



2021

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ**





#movingtothefuture

INDICE

- 2 Lettera agli Stakeholder
- 4 Nota metodologica

01

IL GRUPPO ITINERA E LA SOSTENIBILITÀ

- 8 Il Gruppo Itinera
- 14 La Sostenibilità per il Gruppo
- 18 La mappa degli Stakeholder e l'analisi di materialità
- 21 Governance e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi
- 25 Etica e Integrità

04

AMBIENTE

- 80 Gestione delle tematiche ambientali
- 81 Consumi energetici
- 83 Emissioni
- 84 Consumi idrici
- 85 Rifiuti
- 87 Gestione del rumore
- 88 Protezione del territorio, riduzione del consumo di suolo e tutela della biodiversità

02

TERRITORIO

- 30 Valore economico generato e distribuito
- 36 Impact measurement
- 38 La catena di fornitura
- 46 Liberalità e sponsorizzazioni

05

FOCUS

- 94 Commesse Itinera e KPIs di sostenibilità
- 99 Le commesse italiane
- 104 Le commesse estere

03

PERSONE

- 50 Le nostre persone
- 55 Diversità e inclusione
- 57 Gestione e sviluppo del capitale umano
- 62 Diritti umani
- 64 Retribuzioni e benefit
- 66 Relazioni industriali
- 67 Salute e sicurezza
- 74 Sicurezza nei cantieri

06

ALLEGATI

- 110 Tabella di perimetro degli aspetti materiali
- 112 *GRI Content Index*

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Lettori,

la grave crisi emergenziale causata dalla pandemia da Covid-19 ha caratterizzato, seppure in forme e con effetti diversi, anche il 2021. Il Gruppo Itinera ha cercato di fronteggiare tale situazione in modo consapevole e responsabile, mettendo al primo posto il suo patrimonio più prezioso: la tutela della salute e del lavoro di tutte le persone che operano sia come dipendenti diretti che come collaboratori nell'ambito della catena dei fornitori.

Siamo tra le principali imprese di costruzione in Italia ed operiamo in circa 15 paesi, consapevoli del nostro ruolo sociale ed economico che ci vede impegnati a realizzare opere che contribuiscono allo sviluppo dei territori. Siamo chiamati a dare un impulso al motore delle economie locali e fornire il nostro contributo ad un nuovo scenario di ripresa, in particolare in Italia in funzione delle previsioni che il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) contiene in ambito infrastrutturale, con una particolare attenzione rivolta ai progetti sostenibili e green.

Su tale obiettivo c'è tutto l'impegno del Gruppo Itinera, con uno sguardo proiettato verso l'innovazione e il futuro.

Abbiamo governato nel corso degli anni grandi trasformazioni interne ed esterne mantenendo ferma la nostra direzione di marcia e sempre pensando al futuro.

La pandemia ci ha messo di fronte ad una situazione che, al di là delle emergenze attuali, avrà conseguenze diffuse e profonde. A tal fine stiamo portando avanti congiuntamente un duplice obiettivo: mantenere la continuità del business di oggi ed immaginare quello di domani. Per noi Legacy ed Innovazione sono strumenti di cultura ed etica, che rappresentano uno spirito di iniziativa ed un amore per il lavoro senza i quali Itinera oggi non sarebbe quello che è.

Questi valori sono, oggi più che mai, il metro di misura delle nostre iniziative. Itinera è un grande Gruppo internazionale delle costruzioni ma è anche un'impresa nata molti anni orsono da una famiglia di imprenditori. Per questo, dietro alle nostre scelte c'è sempre un chiaro focus sui progetti che generano sviluppo per le persone, per le famiglie, per i territori e per le aziende che fanno parte della nostra filiera.

Grazie alla nostra cultura d'impresa abbiamo visioni e obiettivi che si focalizzano sul benessere delle comunità, nella distribuzione del valore lungo la catena di fornitura e nella salvaguardia dell'ambiente.

Abbiamo terminato nel 2021 la commessa del rifacimento della copertura del torrente Bisagno a Genova, con notevoli ricadute positive sulla vivibilità della città nei confronti delle problematiche di dissesto idrogeologico. Stiamo eseguendo in Danimarca il Ponte Strorstrøm, uno dei pochi ponti al mondo che combinano in un'unica sezione trasversale asimmetrica una ferrovia ad alta velo-

cià a due binari, un'autostrada a doppia carreggiata e una pista ciclopedonale. Sempre in Danimarca stiamo costruendo due ospedali a Køge e Odense ciascuno di 750 posti letto di cui 250 a Køge che saranno consegnati nel mese di Giugno 2022. Negli USA la nostra controllata Halmar si è aggiudicata una gara importante per migliorare la qualità e la resilienza della rete ferroviaria regionale nonché collegare alcune aree periferiche di New York City alle zone più centrali, offrendo in tal modo ai cittadini la possibilità di usare il trasporto pubblico al posto dell'automobile.

La nostra visione aziendale guarda al futuro, sempre fondata su valori che trascendono le età e le generazioni.

Siamo consapevoli di far parte di una storia più grande, di dover contribuire allo sviluppo delle comunità in cui operiamo senza smettere mai di auspicare un mondo migliore per tutti.

Massimo Malvagna

Amministratore Delegato

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità ("Bilancio") di Itinera S.p.A. ("Itinera" o la "Società") e delle società consolidate integralmente ("Gruppo Itinera" o il "Gruppo") nel bilancio consolidato del Gruppo Itinera al 31 dicembre 2021.

Con l'obiettivo di promuovere la trasparenza verso i propri Stakeholder, il Bilancio descrive i principali risultati conseguiti dal Gruppo Itinera in termini di performance di sostenibilità nel corso dell'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Itinera, consolidata integralmente in ASTM S.p.A. ("ASTM"), contribuisce già da diversi anni alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità di ASTM, ovvero alla Dichiarazione consolidata di Carattere Non Finanziario (DNF) ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità ai «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) secondo l'opzione "in accordance-core". Per quanto riguarda gli Standard GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) e GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018. È stato adottato il GRI 207 (2019) e la versione 2020 del GRI 306 (Rifiuti). In appendice al documento è presente il "GRI Content Index" con il dettaglio dei contenuti rendicontati. Le tematiche oggetto di rendicontazione sono state selezionate sulla base dei risultati prodotti dall'analisi di materialità, aggiornata nel corso del 2021, che ha individuato gli aspetti materiali per il Gruppo e per i propri Stakeholder. I risultati di tale analisi sono presentati nella "Matrice di materialità" all'interno della sezione "Il Gruppo Itinera e la sostenibilità".

Al fine di valutare gli impatti finanziari delle tematiche di sostenibilità, anche a beneficio degli Investitori, sono stati inoltre tenuti in considerazione gli standard SASB (Sustainability Accounting Standards Board).

Per la redazione del Bilancio si è, inoltre, fatto riferimento ai "Dieci Principi" del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e alle Linee Guida

ISO 26000:2010. In considerazione del contributo dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario del Gruppo Itinera al modello di reporting di ASTM, questo bilancio è stato sviluppato ispirandosi alle best practice di reporting derivanti dall'applicazione della Direttiva 2014/95/UE in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità - recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016 - e agli "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario" della Commissione Europea.

I dati e le informazioni del presente Bilancio si riferiscono a tutte le società consolidate integralmente nel Bilancio consolidato del Gruppo Itinera al 31 dicembre 2021; eventuali eccezioni sono espressamente indicate nel testo.

Con riferimento alle principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 si segnala l'uscita dal perimetro di rendicontazione di Tubosider Uk e della Joint operation ARGE H51 e la costituzione della società Concessioni del Tirreno S.p.A., che gestirà le concessioni delle tratte autostradali A10-A12, e della società statunitense Ashlar Structural LLC che si occuperà di lavori infrastrutturali nel distretto di New York.

I dati e le informazioni di carattere non finanziario riportati all'interno del presente documento, se non diversamente specificato, si riferiscono al periodo successivo alla data di effettiva acquisizione del controllo della società.

Rispetto al perimetro di consolidamento del bilancio finanziario del Gruppo Itinera, i dati delle joint operation sono riportati integralmente senza tenere conto della percentuale di partecipazione societaria e presentati anche in modo separato al fine di facilitare una comprensione più ampia dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto. Inoltre, i dati relativi agli operai includono i lavoratori associati ai sindacati e a libro paga delle società del Gruppo Halmar (c.d. Union Workers) al 31 dicembre 2021, indipendentemente dal numero di ore lavorate nel periodo di riferimento. Eventuali eccezioni e mo-

dalità di rappresentazione dei dati quantitativi che dovessero differire da quanto sopra esposto sono indicate all'interno del documento.

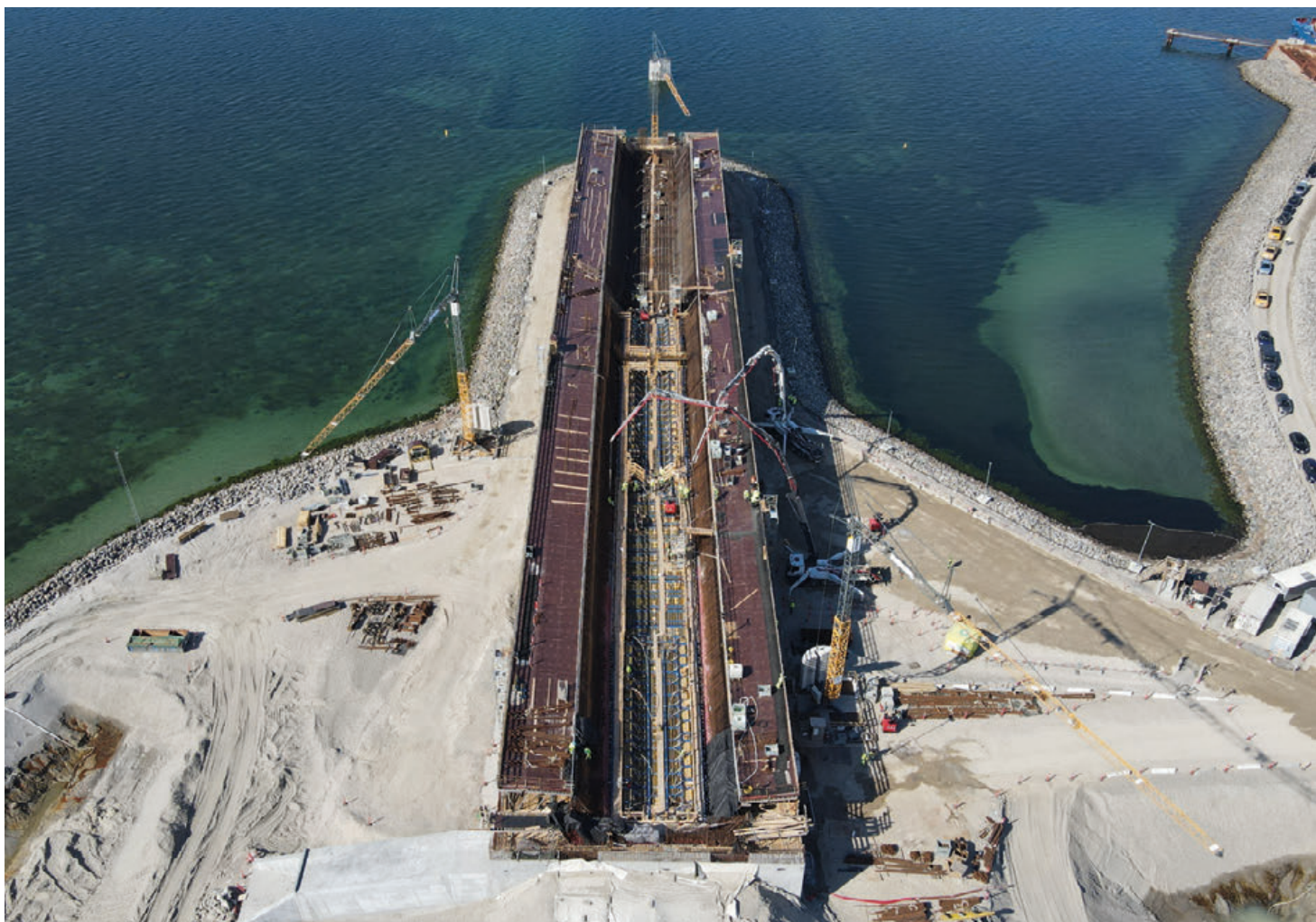
Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, laddove possibile, è stato proposto il confronto con l'esercizio precedente. Inoltre, sono opportunamente indicate nel presente documento eventuali riesposizioni dei dati pubblicati all'interno del precedente Bilancio di Sostenibilità.

Al fine di assicurare una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio è annuale. Il presente documento è disponibile sul sito internet di Itinera, www.itinera-spa.it, nella sezione Sostenibilità.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itinera S.p.A. in data 24 febbraio 2022. Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della società di Revisione Indipendente" riportata in calce al documento.

Contatti: sostenibilita@itineraspa.it
www.itinera-spa.it/sostenibilita







01

IL GRUPPO ITINERA E LA SOSTENIBILITÀ

- 8** Il Gruppo Itinera
- 14** La Sostenibilità per il Gruppo
- 18** La mappa degli Stakeholder e l'analisi di materialità
- 21** Governance e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi
- 25** Etica e Integrità

IL GRUPPO ITINERA



VISION

Essere tra le migliori imprese di infrastrutture in Italia e nel mondo, riconosciuta per lo sviluppo di soluzioni d'eccellenza e leader nei progetti infrastrutturali 4.0, assicurare ai propri clienti soluzioni innovative e di qualità, nel rispetto dei tempi stabiliti.



MISSION

Itinera da sempre persegue ambiziosi obiettivi in piena sinergia con le società che fanno capo ad ASTM. L'insieme delle competenze tecniche e professionali consentono alla Società di garantire ai propri committenti i migliori risultati in termini di qualità delle opere e di rispetto dei tempi di realizzazione.

Itinera è consapevole di accompagnare la vita di milioni di persone con le proprie opere e di contribuire alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro.

Il Codice Etico e di Comportamento di Gruppo, che si applica ad ASTM e alle sue controllate, ispirandosi ai principi e ai valori ESG contenuti nelle diverse politiche di sostenibilità adottate, riassume tutti gli elementi fondativi dell'identità e della cultura dell'organizzazione.



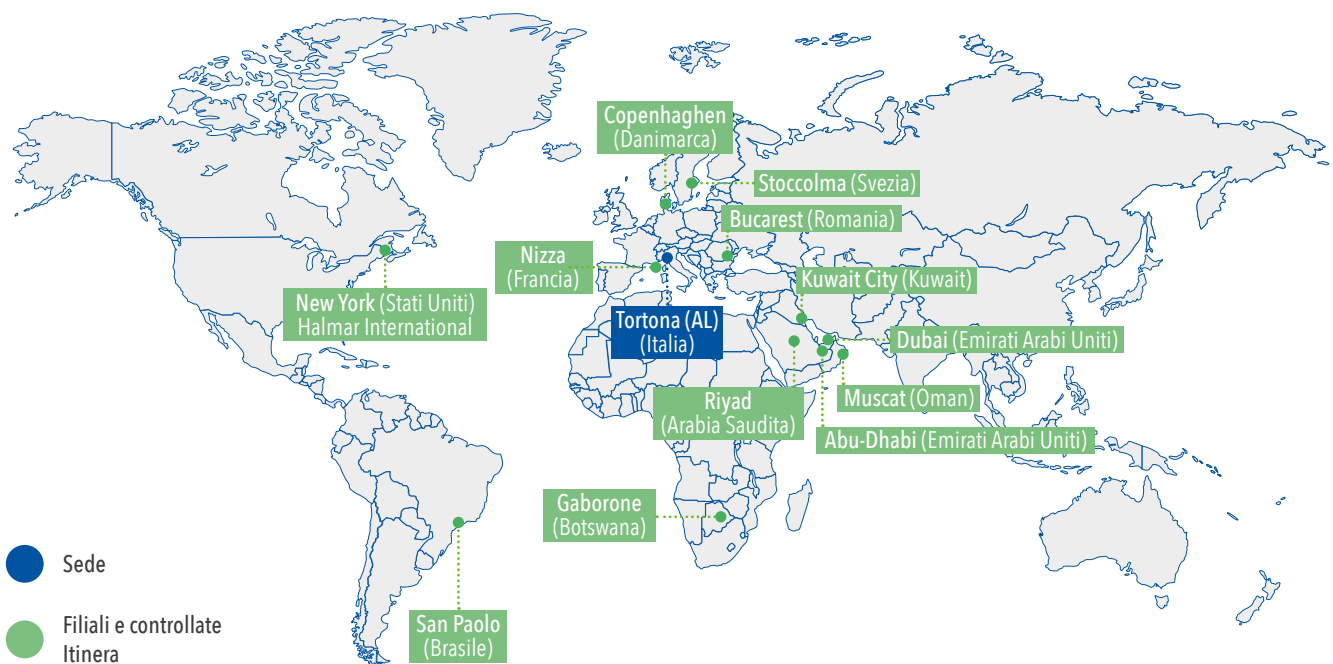
Itinera opera da oltre 80 anni, in Italia e nel mondo, nella realizzazione di grandi progetti infrastrutturali e di edilizia civile.

Oggi, per dimensioni, portafoglio ordini e ricavi, Itinera si colloca tra le società leader in Italia e nel mondo nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali e nello sviluppo di progetti di concessioni greenfield.

Con un portafoglio lavori di 4 miliardi di euro, di cui il 60% all'estero, Itinera opera in tutto il mondo - Europa, Africa, Medio Oriente, America Latina, Stati

Uniti - nei settori di infrastrutture stradali e ferroviarie, gallerie, porti, aeroporti e ospedali e manutenzioni autostradali. La Società è presente negli Stati Uniti attraverso Halmar International, una delle più importanti imprese di costruzioni nell'area metropolitana di New York nella realizzazione di grandi progetti di infrastrutture di trasporto.

Itinera fa parte del Gruppo ASTM, il secondo operatore al mondo nella gestione di autostrade a pedaggio.



HIGHLIGHTS 2021



1.000+ km
STRADE E FERROVIE REALIZZATE



100+ km
TUNNEL REALIZZATI



6.423
DIPENDENTI E COLLABORATORI
8.256 NEL 2020



4 MLD €
PORTAFOGLIO ORDINI AL 31 DICEMBRE
2021 DI CUI IL 60% ALL'ESTERO

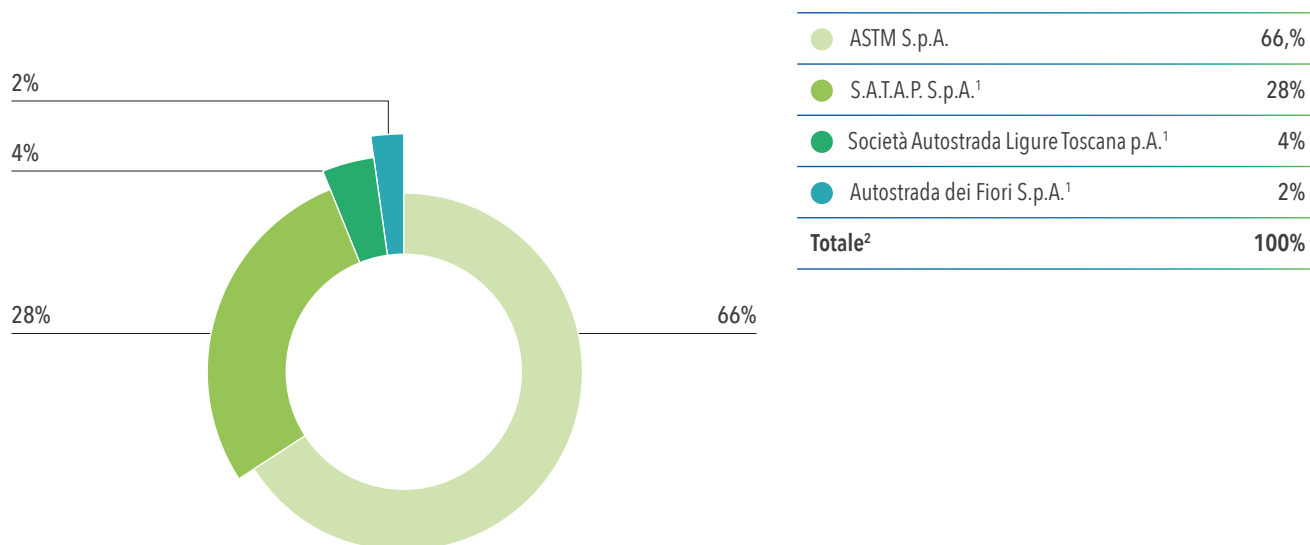


138 MILA
ORE DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTI E COLLABORATORI
OLTRE 534 MILA NEL 2020

COMPAGINE AZIONARIA AL 31 DICEMBRE 2021

Itinera S.p.A. è una società per azioni il cui capitale è interamente detenuto, direttamente e indirettamente, da ASTM S.p.A..

Si riporta di seguito il dettaglio degli azionisti al 31 dicembre 2021:



¹Società controllata direttamente o indirettamente da ASTM S.p.A.

²Tre ulteriori azioni sono detenute da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO

AL 31 DICEMBRE 2021

Si riporta di seguito l'elenco delle 51 società consolidate integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo Itinera:

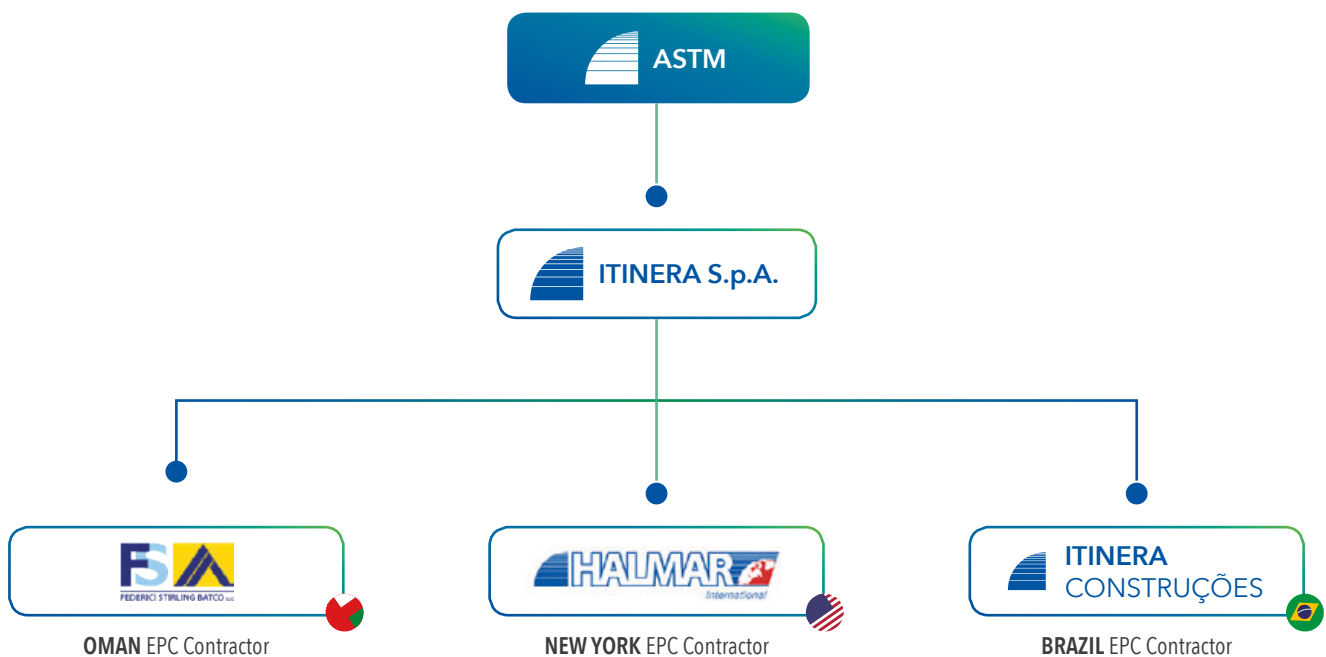
Società controllate da Itinera S.p.A.:

Agognate S.c.a r.l. in liquidazione, Biandrate S.c.a r.l. in liquidazione, Cornigliano 2009 S.c.a r.l., Cripspi S.c.a r.l. in liquidazione con socio unico, CRZ01 S.c.ar.l. in liquidazione, Diga Alto Cedrino S.c.a r.l. in liquidazione, Lambro S.c.a r.l., Marcallo S.c.a r.l., Mazze' S.c.ar.l., Ramonti S.c.a r.l. in liquidazione, Sam Società Attività Marittime S.p.A. Sinergie S.c.a r.l. in liquidazione, Taranto Logistica S.p.A., Torre di Isola S.c.a.r.l., Urbantech S.r.l., Itinera Construções LTDA, Sea Segnaletica Stradale S.p.A., Lanzo S.ca.r.l., Itinera Usa Corp, Halmar International LLC, Hic Insurance Company Inc., Halmar International Trucking Inc., Halmar Transportation System Llc, Halmar/A

Servidone - B Anthony Llc (A), Atlantic Coast Foundations LLC, Halmar International LB Electric LLC, Potomac Yard Constructors JV, HINNS JV, I/S Storstrøm Bridge, Tubosider S.p.A., Roma Sud S.c.ar.l., Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., Ashlar Structural LLC.

Joint operation partecipate da Itinera S.p.A.:

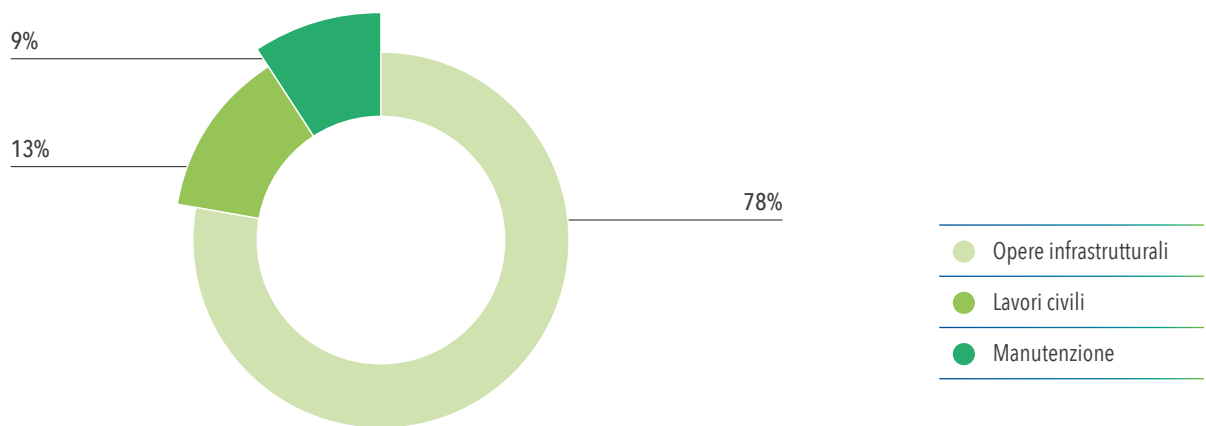
Itinera/Cimolai JV, Consortium Baixada Santista, Alças da Ponte Consortium, MG-135 Consortium, Odense Hospital Project Team Joint Venture I/S, Koge Hospital Project Team I/S, Itinera - Ghantoot JV, 3RD Track Constructor, Consorzio Binario Porto de Santos, Itinera Agility JV, Consorzio BR-050, Consultoria - Eco 135, Consorzio SP-070, Consorzio PSG, Consorzio NN Engenharia e Consultoria, Consultoria - Novos Negócios, Telt Sep JV.



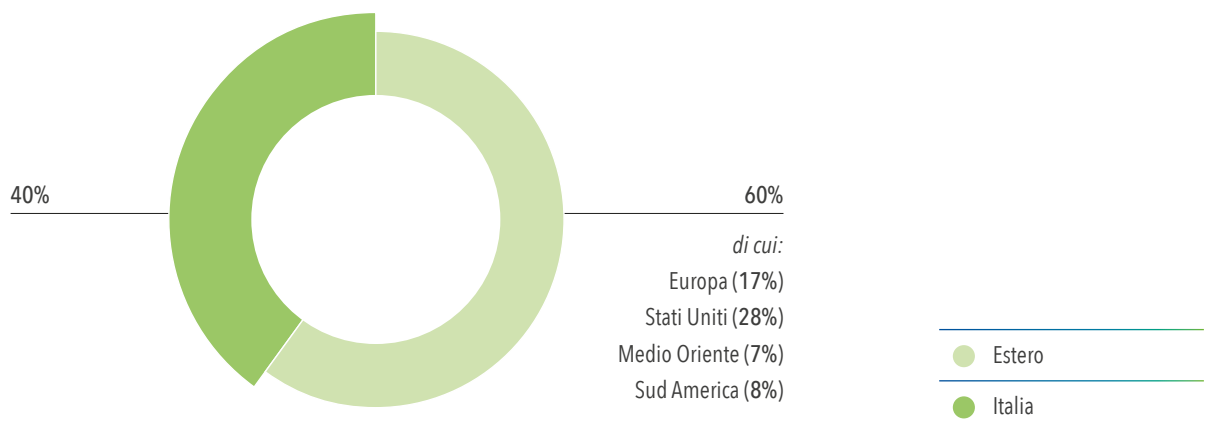
PORTAFOGLIO LAVORI

Il Gruppo vanta un portafoglio lavori di 4 miliardi di euro, di cui il 60% all'estero (Stati Uniti 28%, Europa 17%, Medio Oriente 7%, Sud America 8%). La principale tipologia di lavori che costituisce il portafoglio (78%) è rappresentata dalla realizzazione di opere infrastrutturali.

TIPOLOGIA DEI LAVORI



PORTAFOGLIO LAVORI PER AREA GEOGRAFICA



SETTORI DI ATTIVITÀ

STRADE E AUTOSTRADE



FERROVIE E METROPOLITANE

OSPEDALI



EDILIZIA CIVILE E COMMERCIALE

AEROPORTI



MANUTENZIONE AUTOSTRADALE

LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO

Il Gruppo ASTM, di cui Itinera fa parte, si impegna ad operare in modo responsabile, integrando la sostenibilità nel proprio modello di business.

I PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO SONO:



CORPORATE GOVERNANCE IN LINEA CON LE BEST PRACTICE ESG



PIANO DI SOSTENIBILITÀ CON OBIETTIVI SCIENCE BASED DI LUNGO TERMINE



SISTEMA DI REMUNERAZIONE COLLEGATO A OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



ENGAGEMENT TRASPARENTE E ATTIVO DEGLI STAKEHOLDER



RISCHI ESG INTEGRATI NEL SISTEMA DI RISK MANAGEMENT



POLITICHE, PROCEDURE E SISTEMI DI GESTIONE PER I TEMI ESG RILEVANTI



REPORTING DI SOSTENIBILITÀ SECONDO GLI STANDARD GRI E LE BEST PRACTICE

CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO CON TUTTI GLI STAKEHOLDER

PIANIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è una componente chiave della strategia aziendale. La pianificazione strategica di lungo periodo è stata sviluppata tramite l'analisi, l'integrazione e lo sviluppo di diversi elementi, tra cui i "Dieci Principi" del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le Linee Guida ISO 26000, l'analisi di materialità del Gruppo e i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) al 2030 promossi dalle Nazioni Unite, in coerenza con il Piano Strategico.

Nel corso degli anni è stato adottato un approccio concreto, graduale e proattivo nell'attuazione delle proprie ambizioni ESG che hanno trovato la loro massima espressione nel Piano di Sostenibilità "Going Global Sustainably", primo passo olistico che ASTM ha compiuto per incorporare la sostenibilità nelle proprie attività. In particolare, il Piano ha valorizzato l'impegno del Gruppo ASTM su tali temi in un'ottica di miglioramento continuo delle performance e al fine di comunicare a tutti gli Stakeholder gli indirizzi strategici in ambito di sostenibilità, condividendo obiettivi, principi e valori.

In particolare, per quanto riguarda il settore delle costruzioni la pianificazione della sostenibilità focalizza l'attenzione sulle tematiche relative al miglioramento del processo di qualifica, selezione e valutazione dei fornitori, sulla promozione di progetti per la protezione del territorio, riduzione del consumo di suolo e tutela della biodiversità, sul miglioramento della sicurezza sul lavoro e sulla riduzione dell'impatto ambientale. Tra gli obiettivi, inoltre, vi è lo sviluppo di competenze volte alla progettazione e alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e opere di edilizia civile ed industriale dal basso impatto ambientale e con elevati livelli di classificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).



ROAD MAP SDGs

Coerentemente con le linee guida pubblicate dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), Itinera ha definito una roadmap finalizzata a migliorare il contributo del Gruppo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) al 2030 dell'ONU e ad accrescere la consapevolezza degli impatti generati su ambiente, società e territorio.

In particolare, è stato svolto un assessment di coerenza, validità e applicazione dei Sustainable Development Goals (SDGs) ai temi di sostenibilità e alle politiche del Gruppo, alla luce delle dinamiche e

dei temi principali legati del settore di riferimento e dei principali impatti generati e subiti lungo la catena del valore. In tale contesto, sono state identificate azioni utili a migliorare la performance e l'impatto del Gruppo in relazione agli SDGs.

Tale analisi ha permesso di realizzare una prioritizzazione degli SDGs in base alla maggiore o minore capacità del Gruppo di contribuire al loro raggiungimento attraverso gli impatti generati lungo la catena del valore.

Per garantire la completezza dell'analisi, sono stati analizzati tutti i 17 SDGs, considerati inscindibili e da raggiungere in modo sistemico. L'analisi ha per-

messo, inoltre, di identificare target SDGs di particolare rilevanza e Key Performance Indicators (KPIs)

utili a migliorare il monitoraggio del contributo del Gruppo agli SDGs.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

A sostegno del cambiamento culturale, del coinvolgimento e del benessere organizzativo dei dipendenti, nel 2021 è proseguito il percorso di comunicazione interna finalizzato alla diffusione e valorizzazione delle iniziative in ambito sostenibilità anche attraverso la creazione, nell'ambito del progetto di People Identity, di un team interfunzionale dedicato. Il team, composto da rappresentanti delle diverse società del Gruppo ASTM, ha l'obiettivo di migliorare le connessioni tra il «centro» e le «periferie», facilitare in modo bi-direzionale la comunicazione delle iniziative dedicate ai dipendenti, rilevare le esigenze dei singoli contesti territoriali/organizzativi e abilitare la diffusione dei valori e dell'identità di Gruppo. Inoltre, per rafforzare una cultura aziendale basata su valori condivisi la funzione Sostenibilità ha proseguito la diffusione di una newsletter settimanale relativa sulle principali novità legate alle tematiche ESG.

STRATEGIA DI GRUPPO SUL CLIMA

ASTM ha definito una strategia di Gruppo sul clima, allineata alle raccomandazioni TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures), con l'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale in linea a quanto definito dall'«Accordo di Parigi».

Le raccomandazioni TCFD hanno come principale obiettivo quello di guidare le aziende a comunicare ai propri Stakeholder in modo chiaro e compa-

rabile le informazioni su rischi e opportunità legati al cambiamento climatico con riferimento a quattro ambiti: Governance, Strategy, Risks Management, Metrics & Targets.

Con riferimento a questo ultimo ambito, è stata sviluppata una metodologia che attraverso una analisi di scenario permette di definire obiettivi di riduzione delle emissioni complessive di medio lungo periodo in linea con la metodologia Science Based Target (SBT), una best practice riconosciuta a livello internazionale, in particolar modo dagli investitori.



Governance

Corporate governance in linea con le *best practice*



Strategy

Identificazione di **Scenari climatici rilevanti** e **analisi di scenario** per l'integrazione del cambiamento climatico nella pianificazione strategica del Gruppo



Risk Management

Rischi e opportunità legati al cambiamento climatico (rischi fisici e di transizione) integrati nel modello di **Risk Management**



Metrics & Targets

Definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni approvati da **Science Based Target initiative (SBTi)** e identificazione delle iniziative di riduzione delle emissioni

Nel corso del 2021 ASTM ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni su base scientifica approvati da Science Based Targets initiative (SBTi) al cui raggiungimento contribuirà anche Itinera S.p.A..

In particolare, ASTM ha progettato un percorso di riduzione dell'impronta di carbonio di Gruppo a medio termine, con diverso livello di ambizione a seconda della tipologia di emissioni (Scope) considerate. Il risultato di tale progettazione ha portato il Gruppo ASTM a definire obiettivi ambiziosi di riduzione basati su criteri scientifici per garantire il proprio contributo alla lotta al cambiamento climatico e il mantenimento dell'innalzamento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C. I target così costruiti sono stati sottoposti e validati dall'iniziativa internazionale "Science Based Targets" e compaiono da ottobre 2021 sulla lista ufficiale delle cosiddette "Companies Taking Action".

Il Gruppo ASTM si impegna a ridurre le proprie emissioni di GHG di Scope 1 e 2 del 25% entro il 2030 rispetto ai valori del 2020. ASTM si impegna altresì a ridurre le emissioni di GHG di Scope 3 da beni e servizi acquistati da terzi del 13% nello stesso lasso di tempo.

Per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG, il Gruppo ha definito un piano di azione che comprende diverse iniziative, tra le quali: rafforzamento della governance per i consumi energetici, autoproduzione e acquisto di energia rinnovabile, tecnologie e iniziative per l'efficienza energetica per ridurre l'impronta di carbonio delle operazioni e degli edifici, politiche di green procurement che favoriscano l'acquisto di prodotti e servizi a bassa impronta carbonica, coinvolgimento dei fornitori per aumentare la consapevolezza e promuovere la transizione verso materiali e tecnologie green, innovazione tecnologica dei materiali.

Per maggiori dettagli si rimanda al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ASTM disponibile sul sito internet della società all'indirizzo www.astm.it, nella sezione sostenibilità.



LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Itinera ha intrapreso un percorso di sostenibilità con l'obiettivo di gestire il proprio business in maniera equilibrata e consapevole, migliorando le proprie performance nel rispetto delle aspettative di tutti i propri Stakeholder.

Il Gruppo si impegna a identificare e instaurare un dialogo aperto e trasparente con tutti i propri Stakeholder, ovvero tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono alle attività della società o sono da queste influenzate. L'immagine di seguito illustra i principali Stakeholder, identificati grazie all'analisi del settore di riferimento e al contributo dei partecipanti al workshop di materialità del Gruppo.



Itinera ha definito, in conformità ai GRI Standards e alle best practice internazionali, la propria analisi di materialità per individuare, coerentemente con le proprie priorità strategiche e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, le tematiche di sostenibilità più rilevanti. Attraverso tale processo, il Gruppo ha considerato come materiali quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali di Itinera e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

Al fine di valutare gli impatti finanziari delle tematiche di sostenibilità, anche a beneficio degli Investitori, sono stati inoltre tenuti in considerazione gli standard SASB (Sustainability Accounting Standards Board). In particolare, gli standard SASB identificano i fattori ESG che potrebbero ragionevolmente influenzare le condizioni finanziarie o le prestazioni operative delle aziende, all'interno di un settore di riferimento.

Per promuovere la partecipazione attiva degli Stakeholder, in continuità con i precedenti esercizi e

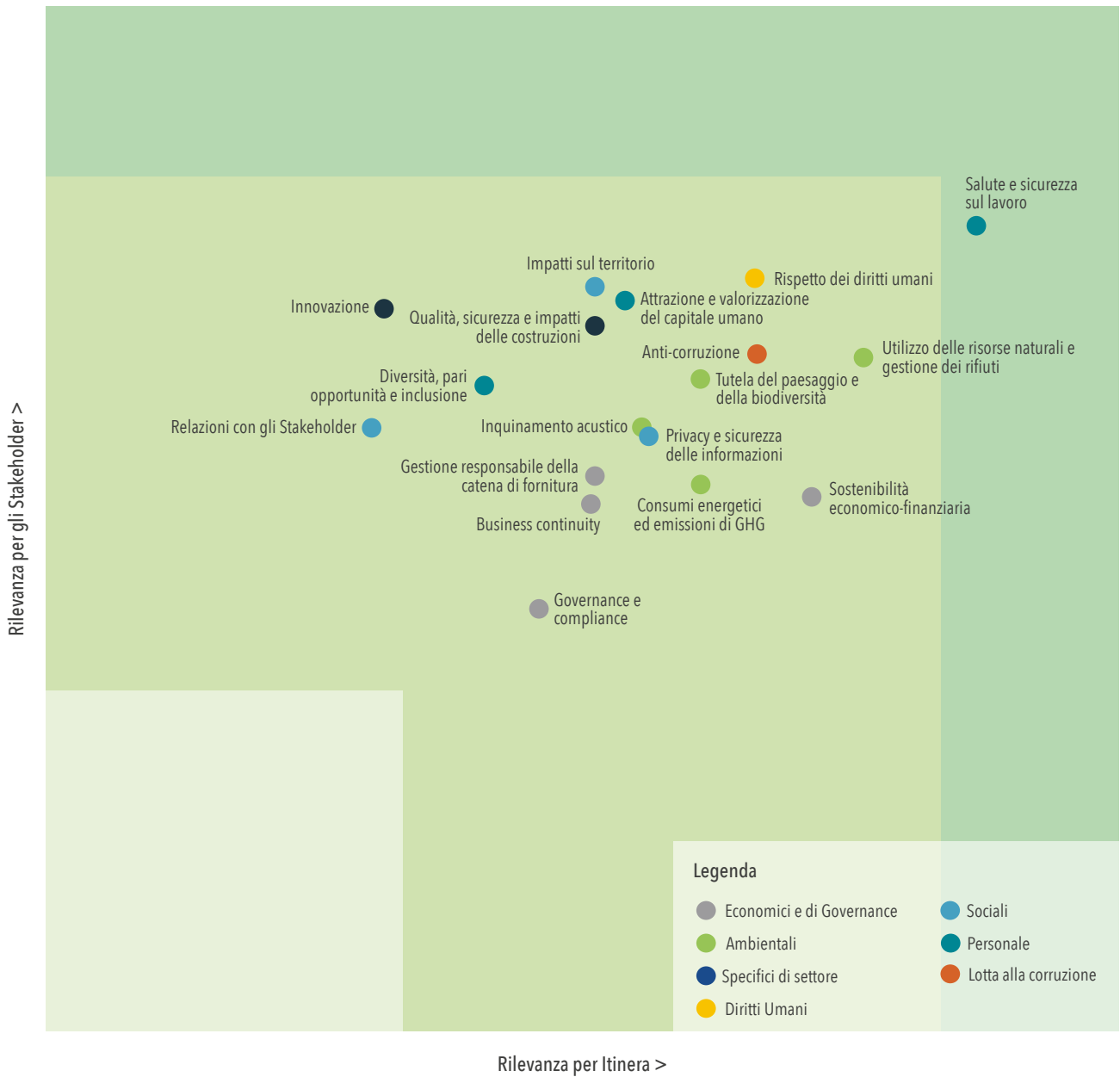
in conformità allo standard AA1000 Stakeholder Engagement Standard e ai Reporting Principles dei GRI Standards, il 22 ottobre 2021 si è tenuto il workshop di Stakeholder Engagement interno al Gruppo, che ha coinvolto dipendenti rappresentanti delle diverse funzioni aziendali.

Successivamente, con l'obiettivo di coinvolgere un campione di tutte le categorie di Stakeholder esterni, è stata realizzata, in linea con i precedenti esercizi, una survey online rivolta a rappresentanti del mondo delle istituzioni, a investitori e finanziatori, media, associazioni dei consumatori, fornitori, business partner, appaltatori, clienti, membri della comunità locale e Università e centri di Ricerca.

I risultati dell'analisi sono stati elaborati e riassunti nella matrice di materialità presentata di seguito, tenendo in considerazione gli ambiti definiti dall'articolo 3 del D.Lgs. 254/16 quali il rispetto dei diritti umani, la tutela dell'ambiente, i temi attinenti al personale, gli aspetti sociali e la lotta alla corruzione attiva e passiva.



LA MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO ITINERA



In linea con il precedente esercizio si confermano tra le tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo la salute e sicurezza sul lavoro, il rispetto dei diritti umani, l'anti-corruzione e l'attrazione e va-

lorizzazione del capitale umano. Inoltre, aumenta la rilevanza delle tematiche utilizzo delle risorse naturali e gestione dei rifiuti e tutela del paesaggio e della biodiversità.

GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

STRUTTURA DI GOVERNANCE

Il modello di sostenibilità di Itinera si basa su un approccio integrato che abbraccia la governance, la tutela e il rispetto delle persone e dei diritti umani, la lotta alla corruzione, l'attenzione alle tematiche ambientali e sociali e la gestione sostenibile della catena di fornitura.

La struttura di governance di Itinera si fonda sul modello organizzativo tradizionale, che prevede la presenza di organi quali il Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, e il Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione, entrambi di nomina assembleare. In particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce gli

indirizzi strategici in un'ottica di creazione di valore per tutti gli Stakeholder nel medio-lungo termine e approva il Bilancio di Sostenibilità.

Al 31 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Itinera è composto da 5 amministratori, tutti uomini appartenenti alla fascia di età superiore ai 50 anni.

Inoltre, è stata istituita la funzione "Sostenibilità", a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, che fra gli altri ha il compito di identificare e proporre ai vertici aziendali aree e progetti di miglioramento del modello di Sostenibilità, raccogliere ed elaborare i dati necessari alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo.





LA GESTIONE DEI RISCHI

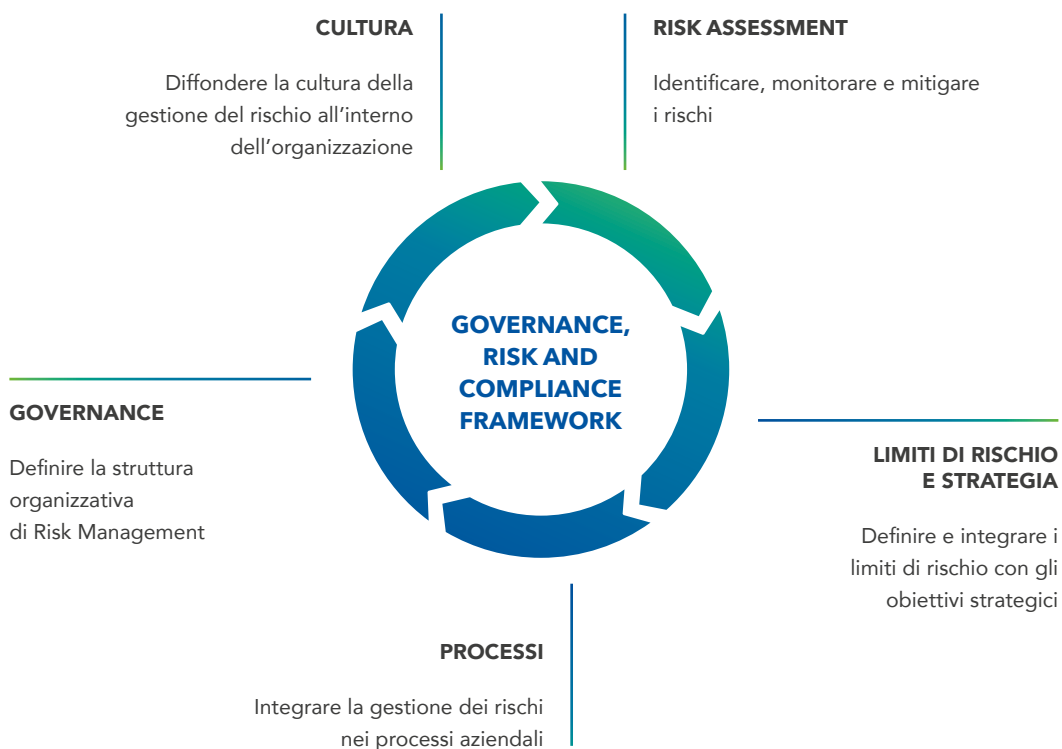
IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in relazione al quale ne definisce le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi siano identificati e gestiti in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Il Sistema di Risk Management adottato da Itinera è in linea con le best practice definite dal CoSO Enterprise Risk Management Integrated Framework e dall'ISO 31000:2018, per la quale Itinera ha conseguito l'attestazione di conformità ("Gestione dei Rischi - Principi e linee guida").

La Funzione attribuita al Risk Manager è incaricata di valutare le informazioni ricevute dalle funzioni aziendali inerenti il processo di gestione dei rischi e di implementazione delle azioni di mitigazioni, predisponendo periodico reporting inerente il Risk Assessment e più in generale il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.



I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Il modello di Risk Management di Itinera individua e monitora i principali rischi, generati o subiti, connessi all'attività d'impresa, inclusi quelli inerenti alle tematiche di sostenibilità ed in particolare i rischi in materia di salute e sicurezza, tutela dell'ambiente, rispetto dei diritti umani e lavoro minorile, lotta alla corruzione attiva e passiva, gestione responsabile della catena di fornitura e subappalti, condivisi anche con Stakeholder interni.

I principali rischi individuati nelle attività di Risk Assessment sono legati alle attività d'impresa, inclusi quelli connessi ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva e, in particolare, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'emergenza da Covid-19, il rischio relativo alla business continuity connesso a limitazioni o interruzioni temporanee del business e/o dell'operatività aziendale a causa di eventi e/o fattori esogeni che

colpiscono una o più società, per il quale è stata adottata una specifica procedura coerente con la Linea Guida di Gruppo.

Il monitoraggio dei principali rischi legati alle attività di impresa è svolto tramite una serie di KPI eco-

nomico finanziari.

Si riportano, a seguire, le descrizioni dei principali rischi inerenti ai temi di sostenibilità di Itinera e delle proprie società controllate.

I PRINCIPALI RISCHI INERENTI AI TEMI DI SOSTENIBILITÀ

CATENA DI FORNITURA E SUBAPPALTI

Rischi connessi alla condotta di fornitori e subappaltatori e alla mancanza di monitoraggio delle pratiche dei fornitori con particolare riferimento alle tematiche di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, rispetto dei diritti umani, anti-corruzione e compliance alla normativa ambientale inclusa quella relativa al cambiamento climatico.

COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Rischi connessi alla mancata compliance con la normativa ambientale (danno ambientale, rischi di interferenza con aree contaminate, rischi collegati alle attività di costruzione e scavi, smaltimento di rifiuti e gestione acque) e con quella vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, infortuni e malattie professionali.

COMPORTEMENTO ETICO

Rischio legato alla mancanza di integrità del management e del personale dipendente delle società del Gruppo che potrebbe causare comportamenti non etici, non autorizzati, illeciti o di frode, con particolare riferimento ai temi della corruzione attiva e passiva, della corruzione tra privati e dei diritti umani.

DIRITTI UMANI

Rischi legati al potenziale mancato rispetto dei diritti umani, anche con riferimento all'età minima per il lavoro, con particolare attenzione alle attività della catena di fornitura e subappalti in determinate aree geografiche extra-europee.

GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Rischi legati alla capacità di attrarre, selezionare, sviluppare, motivare e trattenere figure professionali qualificate all'interno delle società del Gruppo garantendo diversità e pari opportunità.

INNOVAZIONE

Rischi legati alla mancata o non tempestiva implementazione di soluzioni innovative (anche relative a soluzioni che riducano gli impatti ambientali) che soddisfino le aspettative del mercato con possibili ripercussioni sulla competitività nazionale e internazionale del Gruppo.

BUSINESS CONTINUITY

Rischi connessi a limitazioni o interruzioni temporanee del business e/o dell'operatività aziendale a causa di eventi e/o fattori esogeni che colpiscono una o più società del Gruppo.

Un'ulteriore area di rischio identificata è relativa ai rischi di natura economica, politica e sociale dei paesi in cui il Gruppo opera



LA RISPOSTA AI RISCHI

In particolare, in linea ai principali rischi identificati, si segnala di seguito una sintesi dei presidi in essere:

- “Codice Etico e di comportamento” e “Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01” (il “Modello 231”) adottato da Itinera e dalle principali società controllate operative, incluse specifiche procedure operative di monitoraggio circa il contrasto alla corruzione, la conformità alle disposizioni del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08) e il Testo Unico sull’Ambiente (D.Lgs. 152/2006).
- Sistema di Risk Management in linea con le best practice di riferimento che integra la gestione dei rischi inerenti alle tematiche di sostenibilità, oggetto di una specifica procedura interfunzionale.
- Le principali politiche adottate da Itinera, anche al fine di mitigare i rischi di sostenibilità identificati, sono descritte all’interno del presente documento, nella sezione “Etica e integrità”.
- Sistemi di gestione in linea con le best-practice di riferimento. In particolare, per Itinera si segnala la predisposizione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) Qualità, Ambiente, Sicurezza, Risk Management e Sicurezza del Traffico Stradale in accordo ai requisiti delle Norme UNI ISO 9001, UNI ISO 14001, UNI ISO 45001 e UNI ISO 39001, adeguandolo a quanto previsto in materia di responsabilità sociale d’impresa alla Norma SA 8000 (Social Accountability) e integrandolo ai sensi della UNI ISO 26000 (Guida alla responsabilità sociale) e della ISO 31000:2018 (Gestione del rischio - Principi e linee guida). Dal 2019 Itinera ha inoltre ottenuto la certificazione UNI ISO 37001:2016 del proprio Sistema di Gestione in materia di anti-corruzione.
- Programmi di formazione e prevenzione specifici in ambito di salute e sicurezza, per ridurre gli infortuni, garantire un ambiente di lavoro sicuro, promuovere e incentivare comportamenti virtuosi sui luoghi di lavoro.
- Codice di Condotta Fornitori che definisce gli standard di condotta da rispettare nelle collaborazioni con fornitori e partner commerciali, nonché attente procedure di screening sociale, ambientale e in materia di lavoro minorile legate alla gestione dei fornitori attraverso l’Albo Fornitori di Itinera.

ETICA E INTEGRITÀ

Valori come etica, integrità e trasparenza sono alla base dell'agire del Gruppo nel perseguimento delle proprie attività. In particolare, Itinera ha promosso ed attuato al proprio interno e nello svolgimento della propria attività una politica di sensibilizzazione verso l'etica nei comportamenti e nell'attività lavorativa, considerando la correttezza nelle relazioni interne ed esterne criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione.

Il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo ASTM, nella revisione adottata dal CdA in data 16 dicembre 2021 ispirandosi ai principi e ai valori ESG contenuti nelle diverse politiche di sostenibilità adottate, riassume tutti gli elementi fondativi dell'identità e della cultura del Gruppo ASTM, si applica ad Itinera S.p.A. e alle società controllate in Italia e all'estero ed è vincolante per i comportamenti di tutti i dipendenti e collaboratori di tali società ovvero di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali, inclusi i componenti degli organi sociali.

Nel corso del 2021 non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni del Codice Etico e di Comportamento.

Inoltre, la Società nel corso del 2021 ha proseguito nell'aggiornamento del sistema organico di procedure e di attività di controllo formalizzate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (il "Modello 231"), già adottato nel 2004. Il Modello 231 costituisce un sistema di controllo preventivo, che ha come obiettivo la prevenzione, per quanto possibile, delle diverse tipologie di reati contemplate dall'omonimo Decreto, mediante l'individuazione delle aree a rischio e la proceduralizzazione delle attività e dei controlli. Il Modello 231 viene periodicamente aggiornato così da tenere conto delle novità normative e delle eventuali modifiche organizzative della Società.

Al fine di rafforzare il proprio impegno nei confronti delle tematiche ESG, Itinera ha adottato una Politica sulla diversità e inclusione, una Politica sui diritti umani, una Policy anti-corruzione, un Codice di condotta dei fornitori e una Politica sulla biodiversità.

Il Codice Etico è diffuso a tutti coloro che intrattengono rapporti e relazioni con la Società, a qualsiasi titolo ed è disponibile, insieme alle politiche di sostenibilità, sulla intranet aziendale #Agorà e sul sito internet della Società (www.itinera-spa.it) nella sezione sostenibilità.

ANTI-CORRUZIONE

In coerenza con i principi riportati all'interno del Codice Etico e di Comportamento e nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, ed ispirandosi alle best practice in tema di Anti Corruption Compliance Program ed allo standard internazionale ISO 37001:2016, Itinera ha adottato una propria Policy anti-corruzione con lo scopo di prevenire qualsiasi forma di comportamento corruttivo, contribuendo quindi a promuovere la cultura della legalità secondo una logica di tolleranza zero e valorizzando e rafforzando la struttura organizzativa e i presidi di controllo già esistenti.

Dal 2019 Itinera ha implementato un proprio Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conseguendo nel mese di dicembre la certificazione UNI ISO 37001:2016 per il perimetro Italia e proseguendo anche nel 2021 la gestione del Sistema nell'ottica del miglioramento continuo dello stesso ottenendo la conferma della certificazione in esito alla visita di sorveglianza a cura dell'Organismo di Certificazione accreditato.

È proseguito nel corso dell'esercizio 2021 lo scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e con il responsabile della funzione di Internal Audit & Compliance e sono stati ulteriormente integrate le attività di verifica con il piano delle attività a cura della Funzione Internal Audit e Compliance.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Itinera riconosce le diversità dei propri dipendenti come un fattore di successo e ne valorizza quotidianamente le esperienze, le capacità e le qualità. La diversità, in tutte le sue manifestazioni, è ritenuta

un vantaggio strategico che favorisce un ambiente di lavoro inclusivo volto alla collaborazione ed alla creatività.

Tali principi sono riportati nella Politica diversità e inclusione che tutto il personale è tenuto a rispettare nei rapporti con colleghi, clienti, fornitori e nei confronti di tutti coloro con cui si entra in contatto nello svolgimento della propria attività.

A conferma del proprio impegno nell'abbattere qualsiasi forma di discriminazione e ostacolo all'inclusione, la capogruppo ASTM ha sottoscritto durante il 2020 i Women's Empowerment Principles (WEPs), principi promossi dal Global Compact delle Nazioni Unite che offrono una guida alle imprese sulla parità di genere sul posto di lavoro, sul mercato e nella comunità.

Inoltre, in un'ottica di miglioramento continuo e potenziamento della strategia in ambito diversità e inclusione è stata svolta nel corso del 2020 una Gender Gap Analysis con l'obiettivo di identificare specifici KPI da monitorare e migliorare nel tempo.

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

Itinera si propone, attraverso il Codice di condotta dei fornitori, di coinvolgere i propri fornitori nella costruzione di un ciclo di approvvigionamento sostenibile. Il suddetto Codice si applica unitamente a tutte le normative vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera e ad integrazione di tutti i principi riportati nel Codice Etico e di Comportamento, nelle politiche e nelle procedure aziendali vigenti.

POLITICA SUI DIRITTI UMANI

Itinera si impegna a rispettare, tutelare e promuovere i diritti umani nella conduzione delle proprie attività aziendali. Dal 2019 la Società ha adottato la specifica Politica sui diritti umani, ispirata a standard internazionali di riferimento come la Dichiarazione Universale dei diritti umani, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) ed i Guiding Principles on Business and Human Rights delle Nazioni Unite. Il Gruppo si pro-

pone di evitare qualsiasi comportamento, atto o decisione che possa causare, o contribuire a causare, un impatto negativo sui diritti umani e promuove il rispetto di tali diritti nei rapporti con dipendenti, appaltatori, business partner e fornitori. Si inserisce inoltre nel più ampio iter di selezione e assunzione del personale e gestione del rapporto di lavoro e inoltre sulla salute e sicurezza sul lavoro, privacy e nella lotta al lavoro irregolare, minorile e forzato.

Durante l'esercizio 2020 la capogruppo ASTM, ha sottoscritto la versione italiana della CEO Guide for Human Rights del WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).

PRIVACY

La Società prosegue il proprio impegno nella tutela dei dati personali dei propri Stakeholder, nella consapevolezza che la protezione della privacy delle persone fisiche è un diritto fondamentale riconosciuto anche dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

In conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") è stato implementato un modello organizzativo Data Protection con la definizione di ruoli e responsabilità per una piena compliance normativa. La Società ha inoltre provveduto a nominare, su base volontaria, un Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della protezione dei dati (RDP), quale elemento fondante dell'accountability della Società, con la funzione di interfaccia fra i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali (autorità di controllo, interessati, divisioni operative all'interno di un'azienda o di un ente, Titolare, Responsabile).

Sono proseguite nel periodo le attività di sensibilizzazione del proprio personale alle tematiche di accountability. Nel corso dell'anno è stato inoltre definito, nell'ambito di un tavolo di lavoro di Gruppo dedicato, una standard procedurale volto alla Gestione delle Terze Parti ai fini della gestione dei dati personali che la Società provvederà ad implementare in funzione delle proprie specificità operative ed organizzative.

CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del Codice Etico e di Comportamento viene espresso chiaramente l'impegno da parte di Itinera di mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e conflitto di interesse. La gestione di tali conflitti, anche potenziali, viene regolata in particolar modo nei rapporti con clienti e fornitori, invitando i dipendenti addetti a tali relazioni alla segnalazione dell'esistenza o dell'insorgenza degli stessi.

Nella relazione sulla gestione allegata al bilancio consolidato di Gruppo vengono fornite le informazioni relative alle operazioni con "parti correlate" che, si precisa, sono effettuate a normali condizioni di mercato e sono realizzate sulla base di regole che assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate.

Inoltre, Itinera è soggetta all'applicazione della "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate" della controllante ASTM.

Tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione e la gestione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. Tale procedura è disponibile sul sito internet di ASTM, www.astm.it, nella sezione "Governance".

Infine, ad integrazione di quanto sopra riportato, Itinera si attiene a quanto disposto dall'art. 2391 del Codice Civile relativo agli "Interessi degli Amministratori".

IL SISTEMA DI WHISTLEBLOWING

Al fine di promuovere la cultura della legalità secondo una logica di tolleranza zero verso comportamenti che non rispondono ai principi etici adottati dalla Società e il rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, Itinera ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. "Whistleblowing") che consente a tutti gli Stakeholder (i.e. dipendenti, collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto o intenda avere rapporti con la Società) di segnalare, anche in forma anonima, violazioni,

presunte o conosciute, di norme, di leggi, procedure e politiche aziendali o dei valori del Codice Etico.

Attraverso una piattaforma digitale, gestita da un soggetto terzo specializzato e indipendente, accessibile dal sito internet della Società, è garantita massima tutela e riservatezza sia delle persone segnalanti che dell'oggetto delle segnalazioni al fine di tutelare il segnalante da ogni forma di ritorsione o discriminazione.

Tutte le segnalazioni, secondo la procedura regolatoria adottata dalla Società e diffusa a tutto il personale, vengono inviate al Responsabile Internal Audit (o al Presidente dell'Organismo di Vigilanza qualora il Responsabile Internal Audit sia oggetto della segnalazione stessa) e sono gestite in modo confidenziale e trasparente attraverso un iter predefinito. Tale sistema viene utilizzato anche per la segnalazione di illeciti corruttivi, presunti o effettivi, o di una qualsiasi violazione o carenza del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001.

Nel corso del 2021 non sono pervenute segnalazioni e sono stati in ogni caso monitorati gli aggiornamenti pervenuti in relazione alla verifica svolta dalla Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione sugli eventi segnalati nel corso del 2020.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di segnalazione si rimanda al sito internet della Società all'indirizzo www.itinera-spa.it/whistleblowing/.

FUNZIONE INTERNAL AUDIT

L'attività svolta nel 2021 secondo il Piano annuale stabilito e approvato in CdA ha consentito di verificare nei principali processi la persistenza dei presidi organizzativi previsti dal Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi. Sono state effettuate verifiche di follow-up per tutti i rilievi e al termine delle verifiche i suggerimenti sono stati condivisi con le Funzioni e le Unità Operative.





02

TERRITORIO

- 30** Valore economico generato e distribuito
- 36** Impact measurement
- 38** La catena di fornitura
- 46** Liberalità e sponsorizzazioni



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il prospetto del valore aggiunto del Gruppo Itinera è stato realizzato attraverso una riclassificazione delle voci del Conto Economico del Bilancio Consolidato di Itinera al 31 dicembre 2021.

Nel 2021 il valore aggiunto globale netto è pari a circa 1.209 milioni di euro (1.093 milioni nel 2020, +11%). La maggior parte di tale valore, pari all' 86% circa, è redistribuito ai fornitori, tale voce è costituita principalmente da costi per servizi e materie prime. Segue la remunerazione del personale, tale voce (18% circa) include principalmente stipendi e oneri sociali.

La remunerazione del sistema finanziario rappresenta l'1% circa, ed è composta principalmente da interessi passivi. La remunerazione della comunità è pari allo 0,1% circa. La remunerazione della Pubblica Amministrazione registra un valore di 4.269 milioni di euro (0,4% circa del totale).

Infine, la remunerazione dell'azienda corrisponde al risultato consolidato dell'esercizio 2021 negativo per circa 70 milioni.



LA FISCALITÀ DEL GRUPPO IL NOSTRO APPROCCIO

Il Gruppo Itinera è consapevole che le imposte, pur non rientrando attualmente tra i temi di sostenibilità più rilevanti, sono importanti fonti di entrate pubbliche e sono fondamentali per la politica fiscale e la stabilità macroeconomica dei Paesi in cui opera.

Le società del Gruppo conducono le proprie attività aziendali nel rispetto delle normative fiscali delle giurisdizioni in cui operano promuovendo il principio di integrità, intesa come correttezza, onestà, lealtà e buona fede nella conduzione delle attività aziendali e nei rapporti interni ed esterni al Gruppo. Coerentemente a quanto definito nel Codice Etico, i valori e i principi etici a cui si ispira la governance in ambito fiscale, in un'ottica di creazione di valore a medio lungo termine per gli Stakeholder e di tutela della propria reputazione, sono:

Legalità e compliance: rispetto delle leggi e delle normative fiscali vigenti nei Paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività.

Trasparenza e correttezza: attenzione alle esigenze ed aspettative degli Stakeholder, incluse le autorità fiscali, garantendo completezza, attendibilità, uniformità e tempestività di informazioni ed evitando comunicazioni ingannevoli, nel rispetto delle leggi e delle migliori prassi di mercato in modo da garantire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

Sostenibilità: creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli Stakeholder contribuendo alle economie dei Paesi in cui il Gruppo opera.

GOVERNANCE FISCALE, CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO

I principi che guidano la gestione della fiscalità sono orientati a mitigare i potenziali rischi reputazionali e finanziari relativi alle pratiche fiscali aziendali, integrati nel più ampio sistema di controllo interno e gestione dei rischi definito da ciascuna società del Gruppo.

La gestione dei rischi fiscali, inclusi i rischi di compliance e quelli relativi all'incertezza di posizioni fi-

scali, cambiamenti nella legislazione, è integrata nel Sistema di risk management, nonché nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 delle principali società operative controllate del Gruppo che li hanno adottati.

Le procedure amministrativo-contabili di Itinera, attualmente in corso di aggiornamento, individuano responsabilità, ruoli, processi e tipologia di controlli in conformità al D.Lgs. 231/2001 e L. 262/2005 attribuendo la responsabilità della gestione dei temi fiscali al responsabile della funzione Amministrazione e Bilancio che, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale anche di consulenti esterni specializzati.

In caso di valutazione di operazioni straordinarie in coerenza con la strategia di Gruppo, avvalendosi se necessario di consulenti esterni specializzati, vengono analizzati anche eventuali temi rilevanti di natura fiscale in conformità alla normativa applicabile da sottoporre all'attenzione dell'organo deliberante competente. Nella gestione di attività svolte in giurisdizioni fiscali estere, vengono coinvolti professionisti fiscali in loco al fine di garantire un maggior presidio della normativa fiscale locale applicabile, nonché essere supportati nei rapporti con le Autorità Fiscali dei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

Le strutture aziendali preposte alla gestione dei temi fiscali monitorano costantemente l'evoluzione della normativa in tale ambito anche attraverso la partecipazione a specifici tavoli di lavoro organizzati da esperti in materia fiscale. Si segnala che il Modello 231 di Itinera è stato da ultimo aggiornato in data 10 novembre 2020 al fine di recepire, tra l'altro, i reati presupposti in materia tributaria, introdotti dalla Legge 198 dicembre 2019, n. 157.

Nell'ambito del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, le attività di verifica dell'efficacia dei presidi di controllo implementati per la mitigazione dei rischi fiscali sono principalmente svolte ai sensi del modello 262/2005 dal Dirigente Preposto e del modello 231/2001 dall'Organismo di Vigilanza, anche con il supporto di consulenti esterni qualificati.

Attraverso il sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. "Whistleblowing") implementato dalla Società, tutti gli Stakeholder hanno la possibilità di segnalare criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione anche in materia fiscale.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E GESTIONE DELLE PREOCCUPAZIONI IN MATERIA FISCALE

Nella gestione dei temi fiscali, il Gruppo promuove relazioni professionali collaborative e trasparenti con le autorità competenti, riconoscendo che la ri-

soluzione anticipata dei rischi è nel miglior interesse del Gruppo e delle autorità fiscali attraverso l'utilizzo dell'istituto dell'interpello. In caso di disaccordo con una interpretazione o con una decisione fiscale, le società del Gruppo sono disposte ad avviare un contenzioso fiscale, solo dopo aver cercato di risolvere qualsiasi questione controversa attraverso discussioni e negoziazioni proattive e trasparenti con l'Amministrazione Finanziaria.

Giurisdizione fiscale	Entità residenti
Angola	Itinera S.p.A. Angola (Branch)
Arabia Saudita	Itinera S.p.A. Saudi Arabia (Branch)
Austria	Itinera S.p.A. Austria (Branch); Arge H 51
Botswana	Itinera S.p.A. Botswana (Branch); Itinera/Cimolai JV
Brasile	Itinera Construcoes Ltda; Consortium Baixada Santista; Cons. Binario Porto de Santos; MG-135 Consortium; Alcas da Ponte Consortium; Consorcio BR-050; Consultoria - Novos Negocios; Consultoria - Eco 135; Consorcio SP-070; Consorcio PSG
Danimarca	Itinera S.p.A. Denmark (Branch); Storstrøm Bridge JV; I/S Koge Hospital; I/S Odense Hospital;
Emirati Arabi	Itinera S.p.A. Abu Dhabi (Branch); Itinera - Ghantoot JV; Itinera Agility JV
Francia	Itinera S.p.A. Francia (Branch)
Italia	A 7 barriere S.c.ar.l. in liquidazione; Agognate S.c.ar.l. in liquidazione; Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.; Biandrate S.c.ar.l. in liquidazione; C.B.S. S.r.l. in liquidazione; Carisio S.c.ar.l. in liquidazione; Cornigliano 2009 S.c.ar.l.; Crispi S.c.a.r.l. con socio unico in liquidazione; CRZ01 S.c.ar.l. in liquidazione; Diga Alto Cedrino S.c.ar.l.; Impresa Costruzioni Milano S.c.ar.l. - I.CO.M. in liquidazione; Itinera S.p.A.; Lambro S.c.ar.l.; Lanzo S.c.ar.l.; Marcallo S.c.ar.l.; Mazze' S.c.ar.l.; Partecipazione Roma Sud S.c.ar.l.; Ponte Meier S.c.ar.l.; Ramonti S.c.ar.l. in liquidazione; S.G.C. S.c.ar.l. in liquidazione; SEA Segnaletica Stradale S.p.A.; Sinergie S.c.ar.l. in liquidazione; Società Attività Marittime S.p.A.; Taranto Logistica S.p.A.; Torre di Isola S.c.ar.l.; Tubosider S.p.A.; Urbantech S.p.A.
Kuwait	Itinera S.p.A. Kuwait (Branch)
Romania	Itinera S.p.A. Sucursala Cluj Napoca (Branch)
Sud Africa	Itinera S.p.A. South Africa (Branch)
Svezia	Itinera S.p.A. Svezia (Branch)
UK	Tubosider United Kingdom LTD; Tubosider CSP Limited
USA	Halmar International - LB Electric LLC; Halmar International LLC; Halmar International Trucking Inc; Halmar Transportation System LLC; Halmar-A Servidone - B Anthony LLC; HIC Insurance Company Inc.; Potomac Yard Constructors; Atlantic Coast Foundations LLC; HINNS JV; Itinera USA Corp; 3RD Track Constructors JV
Zambia	Itinera S.p.A. Zambia (Branch)
Totale	

Le verifiche fiscali ed eventuali contenziosi tributari sono gestiti dalle funzioni aziendali preposte con il supporto di consulenti fiscali esterni qualificati di volta in volta incaricati. Al 31 dicembre 2021 non risultano contenziosi fiscali rilevanti e, per maggiori approfondimenti, si rimanda a quanto riportato nel bilancio consolidato del Gruppo Itinera al 31 dicembre 2021 revisionato da PricewaterhouseCoopers S.p.A..

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE

Nella tabella sotto riportata si fornisce l'informativa per ogni giurisdizione fiscale relativa all'esercizio 2021 richiesta dal GRI 207:

Attività principali	Numero dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Ricavi infragruppo con la stessa giurisdizione fiscale	Utili/(Perdita) ante imposte	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito maturate sugli utili/perdite
EPC	-	-	-	-	(27)	-	-	-
EPC	1	0	0	-	(164)	-	-	-
EPC	1	14.100	301	101	(3.948)	8	-	-
EPC	102	10.101	-	-	(10.607.)	2.490	-	-
EPC	832	19.529	-	-	181	665	-	-
EPC	392	139.561	1.258	1.561	(72.934)	35.339	-	-
EPC	981	124.395	148	14.064	(3.059)	6.317	-	-
EPC	-	297	-	-	(84)	46	-	-
EPC	998	418.071	22.222	24.028	17.566	49.614	8	4.900
EPC	5	61.731	0	-	49	6	-	-
EPC	81	48.599	-	-	(10.157)	900	-	-
EPC	-	128	-	-	(146)	10	-	-
EPC	12	29.298	1	-	1.937	332	-	9
EPC	-	6.882	-	-	356	-	0	67
EPC	1.198	358.076	-	8.956	14.926	19.353	3	1.585
EPC	-	-	-	-	(0)	-	-	-
	4.603	1.230.767	23.929	48.709	(66.113)	115.081	12	6.561

Le imposte sul reddito relative all'esercizio 2021 sono pari a 4,3 milioni di euro (valore positivo di 4,2 milioni di euro nel 2020), derivante dalla somma di imposte correnti per 6,6 milioni di euro ed imposte

differite per 3,2 milioni di euro, parzialmente controbilanciate dai proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale della capogruppo ASTM per 5,5 milioni di euro. In particolare, si evidenzia che es-



sendo Halmar una LLC le imposte sono a carico dei soci, le imposte iscritte nel bilancio di Halmar e sue controllate sono inerenti ad imposte statali rilevate in conseguenza dell'attività svolta nei diversi stati.



IMPACT MEASUREMENT

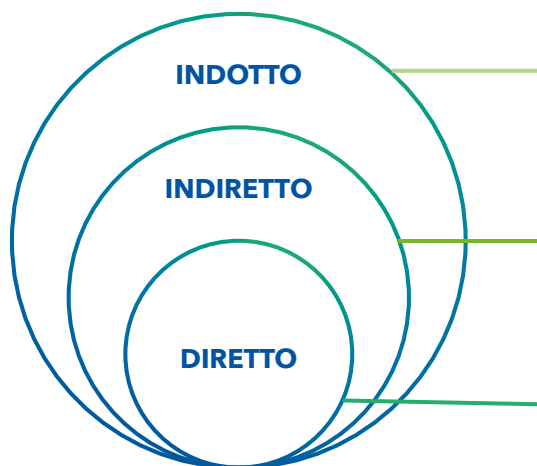
Uno studio, curato dalla Direzione Affari Economici e Centro Studi dell'ANCE, mette in evidenza la lunga e complessa filiera delle costruzioni e la bassa incidenza di importazioni nel processo produttivo.

Il settore delle costruzioni acquista, infatti, beni e servizi dall'88% dei settori economici (31 settori economici su 36 sono fornitori delle costruzioni) e solo il 4,2% degli acquisti è importato mentre il 95,8% è di produzione interna³.

Per queste ragioni, il settore delle costruzioni risulta essere il primo per importanza di attivazione

dell'economia nazionale. In tale ambito, il Gruppo ha deciso di quantificare i contributi diretti, indiretti ed indotti generati dal proprio business attraverso lo sviluppo di un modello di calcolo.

La stima dell'impatto economico permette di misurare la ricchezza incrementale generata dalla realizzazione di un investimento nel settore di riferimento e quindi correlare l'attività di impresa ad altre variabili economiche quali il PIL (per l'Italia) e l'occupazione.



Contributo economico ed occupazionale collegato alle attività di business a livello indotto, costituito dal valore generato tramite la domanda di beni e servizi sostenuti dal personale occupato lungo la catena del valore attivata

Contributo economico ed occupazionale indirettamente collegato alle attività di business, costituito dal valore generato dai partner del Gruppo lungo la catena del valore attivata

Contributo economico ed occupazionale collegato alle attività di business a livello diretto, costituito dal valore generato tramite la domanda di beni e servizi sostenuti dal personale occupato lungo la catena del valore attivata

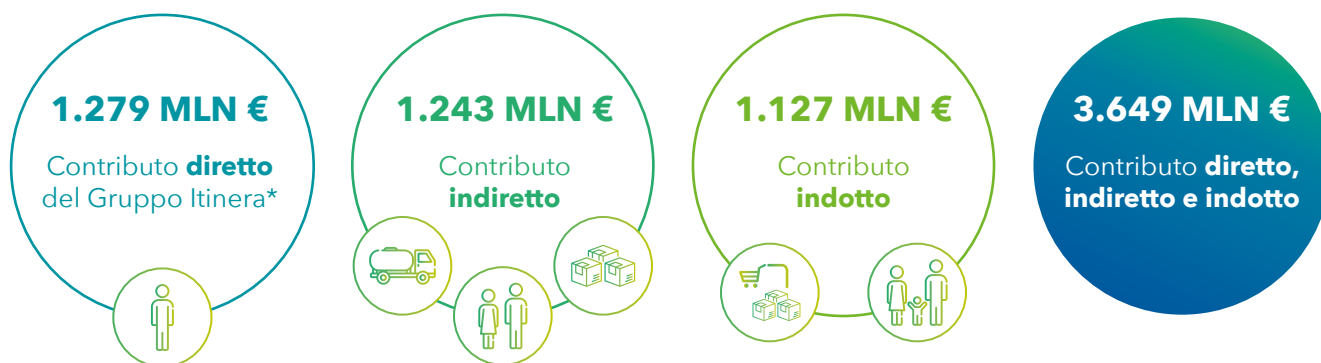
L'analisi si basa sul modello input-output⁴ che, analizzando le interazioni tra le industrie di una nazione, permette una lettura approfondita del contesto economico in cui l'impresa opera.

In sintesi, la tavola input-output è una tavola in cui sono rappresentate tutte le interdipendenze settoriali, ovvero una matrice a doppia entrata in cui trovano rappresentazione la produzione e la domanda di beni e servizi di un dato settore economico.

Attraverso questo modello è stato possibile stimare i moltiplicatori "indiretti", ovvero quelli che permettono di rappresentare il valore economico generato e distribuito dal Gruppo al sistema economico grazie all'interazione con le altre imprese del territorio di riferimento, e quelli "indotti", che catturano anche l'effetto generato attraverso le spese e i consumi delle famiglie alle quali il Gruppo distribuisce ricchezza.

³ Fonte: «L'industria delle costruzioni: struttura, interdipendenze settoriali e crescita economica» a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi, ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), 2016

⁴ Modello sviluppato da Leontief, economista e scienziato di fama mondiale, vincitore del Premio Nobel per l'economia nel 1973 ed inventore del sistema input-output



*Totale valore economico generato e distribuito senza considerare la "Remunerazione dell'azienda"

L'impatto economico complessivo generato è di 3.649 milioni di euro. Di questi, 1.279 milioni di euro sono causati come effetto diretto, 1.243 milioni di euro come effetto indiretto lungo la catena del valore e 1.127 milioni di euro come effetto indotto tramite le spese degli occupati lungo la catena del valore. L'impatto economico complessivo è di 2,85 euro movimentati per ogni euro speso.

Invece, l'impatto occupazionale complessivo generato è di 31.153 posti di lavoro. Di questi, 12.435 sono generati come effetto diretto, 9.815 come effetto indiretto lungo la catena del valore, mentre sono 8.902 i posti di lavoro attivati come effetto indotto, tramite le spese in servizi e consumi finali degli occupati lungo la catena del valore.

I posti di lavoro attivati in termini diretti, indiretti e indotti per ogni milione di euro speso sono 25,6.



*Include i dipendenti diretti (4.603) e i posti di lavoro attivati presso i fornitori del Gruppo tramite l'acquisto di beni e servizi

Fonte dei moltiplicatori per l'analisi input-output su base banche dati Eurostat con particolare riferimento alle tavole "Symmetric input-output table at basic prices (industry by industry)", "National accounts employment data by industry" e "Household saving rate"

LA CATENA DI FORNITURA

Il processo di approvvigionamento è un elemento chiave nella gestione logistica ed economica di Itinera.

La selezione e la gestione dei fornitori richiede perciò l'adozione di procedure e regole al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali. In tale contesto, Itinera adotta misure coerenti con sostenibilità e principi di trasparenza, imparzialità e correttezza, con l'obiettivo di instaurare un sistema di approvvigionamento trasparente e sostenibile.

Sono stati così applicati ulteriori criteri atti a garantire, sempre più, che la scelta dei fornitori sia uniformata a criteri di oggettività e trasparenza e che venga garantita la tracciabilità di tutte le fasi del processo di indagine, selezione, negoziazione e formalizzazione del contratto.

Le prestazioni e i servizi dei fornitori devono quindi assicurare, oltre ai necessari livelli qualitativi, il rispetto dei migliori standard relativi ai diritti umani, alle condizioni lavorative, all'etica ed al rispetto ambientale. Il rispetto di tali principi rientra nelle specifiche clausole contrattuali vincolanti. Nello specifico, comportamenti contrari a queste indicazioni, espresse anche nelle politiche di sostenibilità di Itinera, sono considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione del rapporto in essere.

In particolare, Itinera ha adottato il "Codice di Condotta dei Fornitori", che definisce gli standard di condotta che devono essere seguiti da fornitori, partner, agenti commerciali e distributori, individuando, altresì, le modalità di diffusione, condivisione e coinvolgimento nella costruzione di un ciclo di approvvigionamento sostenibile dal punto di vista della sicurezza e dell'ambiente, e dal punto di vista sociale ed economico.

Per favorire un iter di approvvigionamento sostenibile nella fase di costruzione, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e alla qualità delle risorse, la società si impegna a promuovere la sostituzione, la conservazione, il riciclaggio ed il riutilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad impiegare in modo responsabile ed efficiente le risorse coinvolte nel processo produttivo del progetto.

Analoghi concetti descritti in precedenza sono stati improntati di recente anche per il Dipartimento Approvvigionamenti Estero interamente dedicato al coordinamento delle attività di Procurement sulle commesse internazionali. Al fine di garantire l'esportazione ed il rispetto dei concetti base di sostenibilità legati alla catena di fornitura, Itinera applica le proprie procedure di gestione acquisti e il proprio Codice Etico alle varie branch delocalizzate e alle commesse internazionali. I fornitori operanti per le commesse estere entrano a far parte dell'Albo Fornitori sottoponendosi al processo di qualifica e di valutazione dei propri Bilanci di sostenibilità, garantendo il rispetto dei principi adottati dalla sede.

Inoltre, sempre più di frequente, soprattutto nelle realtà scandinave, Itinera pone attenzione al tema dell'approvvigionamento sostenibile già dalla ricerca di mercato durante la fase di gara. Viene infatti analizzato il mercato coinvolgendo maggiormente fornitori che applicano politiche di abbattimento dei volumi di CO₂ emessi ed orientati all'utilizzo di fonti di energia sostenibili come il biodiesel, biogas, elettrico.

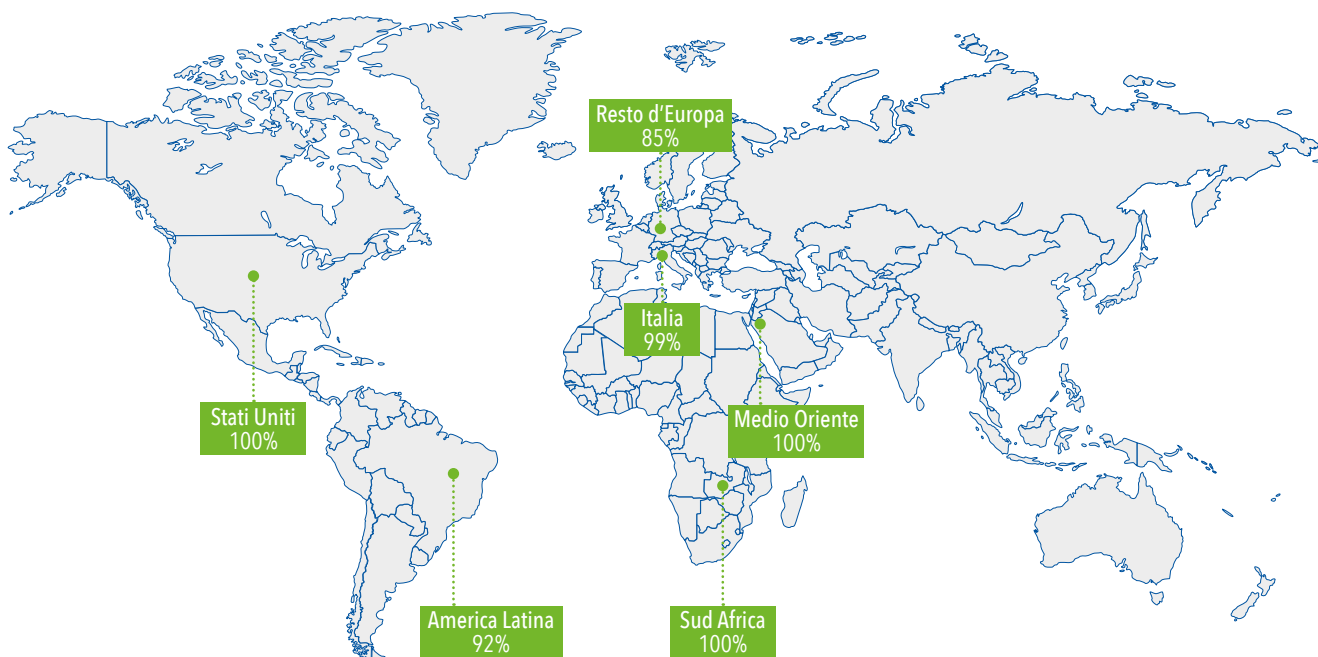
PRINCIPALI MATERIALI ACQUISTATI ⁵

	UNITÀ DI MISURA	2020	2021
Prodotti petroliferi	Litri	26.288.444	33.499.449
Calcestruzzi	Metri cubi	1.001.489	315.154
Materiali di estrazione	Metri cubi	451.315	420.814
Prefabbricati in cemento	Metri cubi	2.952	2.187
Barriere stradali	Metri lineari	74.033	45.451
Conglomerati bituminosi	Ton	190.566	483.114
Ferro e acciaio	Ton	34.634	105.258
Cemento ed altri leganti	Ton	40.347	58.182
Bitumi	Ton	15.234	4.691
Cloruri	Ton	1.408	1.467

Nel corso del 2021 la quasi totalità degli acquisti del Gruppo è stato realizzato presso fornitori locali ⁶. Il grafico che segue mostra le percentuali di acquisti locali, per area geografica di riferimento.

ACQUISTI LOCALI

(% di spesa realizzata presso fornitori locali)



⁵ Il dato è frutto di stime elaborate in considerazione del costo totale e costo medio unitario sostenuto per i materiali sopra elencati

⁶ In relazione alle c.d. Significant Locations of Operations: Italia, Resto d'Europa, Stati Uniti, America Latina, Sud Africa, Medio Oriente.



L'ALBO FORNITORI DI ITINERA

Il funzionamento dell'Albo Fornitori di Itinera avviene secondo due distinti processi:

- i. qualifica del fornitore a cura del personale di sede (valutazione preventiva- prequalifica);
- ii. monitoraggio del fornitore qualificato in occasione della sua attività in cantiere a cura di Project Manager e Direttori Cantiere competenti (Valutazione diretta - feedback dai cantieri) e attraverso audit specifici

i. Valutazione preventiva (prequalifica)

La valutazione preventiva è applicata a tutti i processi di approvvigionamento ed a tutti i fornitori della Società, sia nuovi che abituali, affinché, attraverso il monitoraggio dell'andamento del rapporto contrattuale e dell'evoluzione organizzativa e tecnologica, mantengano nel tempo quelle caratteristiche di qualità delle prestazioni rese necessarie per essere fornitori di Itinera.

La decisione di mantenere un Albo Fornitori qualificati risponde all'esigenza di operare con fornitori affidabili in termini qualitativi, tecnico-organizzativi, di tutela della salute e sicurezza e ambientali, che risultino accettabili per la Società in funzione delle caratteristiche tecnico/amministrative possedute e comprovate e che possano garantire lo svolgimento di attività e prestazioni nel pieno rispetto dei requisiti contrattuali.

A tal fine, il complesso delle azioni svolte per accertare la capacità e l'affidabilità di un'azienda a fornire prodotti o servizi conformi ai requisiti contrattuali e di qualità richiesta, nonché a criteri ambientali riscontrabili tramite le certificazioni e di salute e sicurezza, concorre a definire la valutazione di qualifica finale di un fornitore. Dal 2017 gli indicatori di salute e sicurezza come gli indici di gravità e di frequenza degli infortuni sono stati eletti come criterio preferenziale per l'aggiudicazione del contratto. Dal mese di marzo 2021 è stata inoltre emessa ed è entrata in vigore una specifica Istruzione Operativa per gli operatori dell'Albo Fornitori IO UAF Criteri di qualifica e definizione degli indicatori di funzionamento dell'Albo. La presente Istruzione Operativa

ha lo scopo di definire:

- i criteri per la verifica formale e sostanziale dei dati e dei documenti registrati a portale
- le modalità operative e le tempistiche adottate, oltre alle responsabilità nelle fasi di qualifica e valutazione/monitoraggio dei fornitori
- gli indicatori qualitativi di performance di funzionamento dell'Albo.

Le soluzioni in grado di consentire un presidio complessivo della reputazione del fornitore, sia dal punto di vista etico/morale che da quello tecnico/operativo, copriranno molteplici "momenti" della relazione azienda/fornitore.

ii. Valutazione diretta (Scorecard e Audit)

SCORECARD

Dopo la qualifica sul portale, il fornitore che abbia operato direttamente in cantiere viene valutato nella prestazione effettuata da parte di Project Manager e Direttori Cantiere competenti e può essere valutato anche attraverso audit specifici di seconda parte, per i fornitori critici come identificati dalla PRO 05 sulla gestione degli audit.

La valutazione ed il monitoraggio del fornitore in attività presso una commessa è stata quindi gestita dal Management di Cantiere attraverso una "score card", scheda di valutazione informatizzata all'interno dello stesso portale, compilata ed in automatico raccolta e catalogata all'interno di una sezione specifica dell'Albo, a disposizione dell'ufficio Albo Fornitori per le valutazioni del caso previste nella specifica procedura.

La "score card" consiste in domande su KPI prestabiliti, a cui è possibile assegnare un punteggio da 1 a 10. I KPI vertono su argomenti quali la puntualità delle consegne, la qualità dei materiali e delle lavorazioni, il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza, il rispetto delle disposizioni ambientali, il controllo della qualità delle lavorazioni in cantiere, eventuali problematiche in area legale e non conformità. Un punteggio complessivo della "score

card" minore di sei decimi prevede la sospensione del fornitore, che è comunque tenuto a portare a termine i contratti in essere. Entro 180 giorni, può essere eseguito un audit sul fornitore, al termine del quale, in caso di esito positivo, può tornare allo stato di qualificato.

La raccolta delle valutazioni è effettuata annualmente, facendo seguito ad una specifica attività di formazione ed informazione.

A fine anno viene redatto un consuntivo contenente tutte le valutazioni ricevute sui fornitori qualificati che hanno effettivamente operato nei cantieri/unità operative.

In tale ambito, nel 2021 sono state prodotte n° 569 score card relative a 258 fornitori.

Sulla base della loro elaborazione sono state ottenute le seguenti risultanze:

- 253 fornitori che mantengono la qualifica
- 5 fornitori sospesi
- Voto medio di valutazione: 7,63

In relazione ai Fornitori sospesi si precisa e si segnala che le valutazioni di ritorno dai cantieri non evidenziano particolari problematiche che possano portare i fornitori qualificati alla cancellazione dall'Albo.

AUDIT

In linea con le procedure aziendali anche nel 2021 Itinera ha effettuato audit su alcuni dei principali fornitori. In particolare, in Italia sono stati svolti 7 audit su fornitori operanti sui cantieri SP 19 raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, Asti-Cuneo e sull'impianto di prefabbricazione, ad esito dei quali non sono stati identificati rilievi (i.e. NC maggiori) ostativi al mantenimento della qualifica di fornitori; sono state individuate alcune aree di miglioramento (8 Osservazioni/NC minori e 27 Raccomandazioni) la cui implementazione sarà monitorata nel corso del 2022 nel corso delle attività di follow-up.

All'estero sono stati svolti 4 audit su fornitori operanti nel cantiere dello Storstrøm Bridge e 2 ispezioni tecniche relative al cantiere Køge Hospital. Dalle verifiche svolte non sono emerse criticità da segnalare.



VALUTAZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI CRITERI SOCIALI E AMBIENTALI

In relazione al business costruzioni, lo screening dei fornitori nell'ambito di criteri relativi a pratiche di lavoro avviene in maniera differenziata a seconda che le lavorazioni da eseguire siano da prevedere in Italia/Europa o nel resto del mondo. Per l'Italia/Europa è verificata a priori la regolarità della documentazione riguardante le maestranze da adibire alle lavorazioni. Per l'estero extra europeo si aggiungerà a tale modalità di screening una particolare attenzione per il lavoro minorile (sia per subappaltatori presenti direttamente in cantiere che per i produttori esterni di materiali poi posti in opera in cantiere) e per le condizioni di vita all'interno dei campi base (vitto, alloggio, possibilità ludiche del tempo libero, trasporto da e per la nazione di eventuale provenienza). Nel caso specifico di fornitori operanti in unità produttive esterne, viene prevista contrattualmente la possibilità di effettuare specifici audit in materia direttamente presso le unità produttive interessate. Infine, Itinera ha implementato un sistema di valutazione dei fornitori sulla base di requisiti di idoneità tecnica professionale previsti dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Criteri in materia di pratiche di lavoro utilizzati per lo screening Italia/Europa:

- verifica della regolarità contributiva attraverso il possesso di DURC (o equivalente) in corso di validità;
- assenza di sanzioni ex D.Lgs. 12/2002 come modificato dal c.d. Jobs Act sul lavoro nero;
- assenza di sospensioni dell'attività imprenditoriale ex D.Lgs. 81/2008 articolo 14 in ambito lavoro irregolare e salute e sicurezza dei lavoratori.

Altri paesi (in aggiunta ai precedenti):

- rispetto convenzione ONU sui diritti del fanciullo articoli 31 - 40 (sia per sub affidatari presenti direttamente in cantiere che per produttori esterni di materiali poi posti in opera in

cantiere);

- inserimento contrattuale di obblighi su mantenimento maestranze in cantiere e per trattamento addetti all'opera in unità produttive terze al di fuori del cantiere.

Itinera esegue lavorazioni nell'ambito di cantieri di esecuzione di opere di edilizia civile o infrastrutturale. Le stesse sono in quota rilevante affidate a società terze in regime di subappalto. Nella fase di selezione e individuazione dei candidati vengono usualmente valutate le caratteristiche delle singole ditte in relazione alla lavorazione da effettuare e alla loro attinenza a problematiche ambientali.

Sono oggetto di attenzione ad esempio le lavorazioni di:

- scavo e movimenti terra;
- bonifica ambientale;
- esecuzione di opere specialistiche quali opere di fondazioni speciali (palificazioni, jet grouting), impermeabilizzazioni, asfaltature.

I criteri ambientali utilizzati per lo screening sono i seguenti:

- possesso di certificazioni ambientali (ISO 14001 o registrazioni EMAS);
- possesso di iscrizioni ad albi (es albo gestori ambientali).

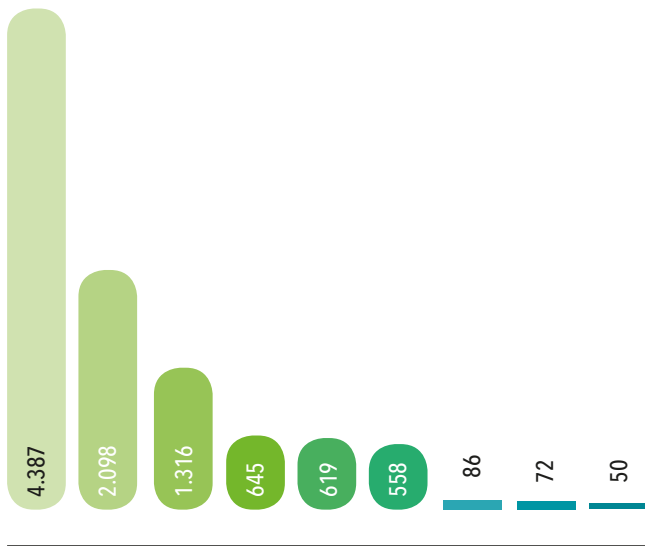
Dall'anno 2020 sono stati introdotti tre ulteriori criteri di screening basati sul possesso delle seguenti certificazioni:

- SA 8000 Responsabilità sociale
- ISO 39001 Road Traffic Safety
- ISO 37001 Anti-corrruzione

Sulla base di tali criteri e sul possesso di certificazioni in materia di qualità e sicurezza, sono stati censiti i fornitori presenti in Albo.

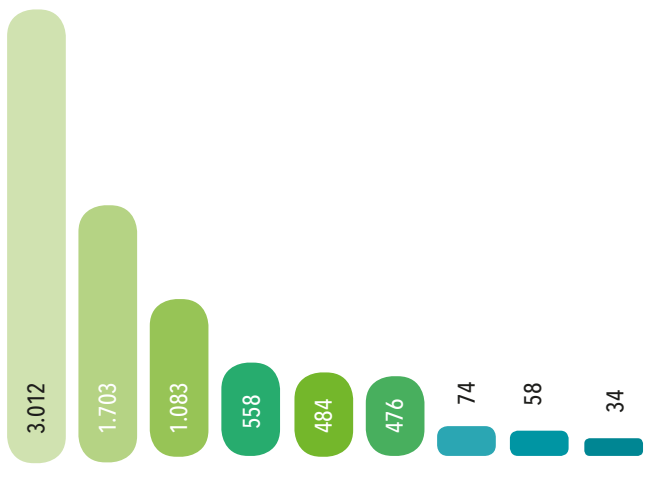
Di seguito una rappresentazione della distribuzione dei fornitori sulla base dei criteri sopra esposti per Itinera S.p.A., relativi all'anno 2021

FORNITORI TOTALI

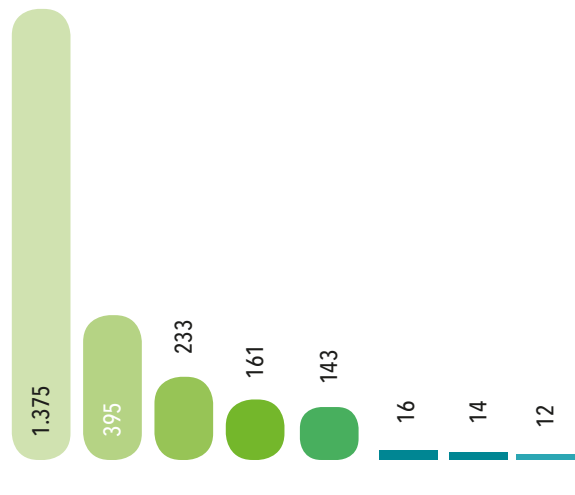


- Fornitori in Albo
- Fornitori qualificati
- di cui fornitori certificati ISO 9001
- di cui fornitori certificati ISO 14001
- di cui fornitori certificati ISO 45001
- di cui fornitori iscritti ad albi gestori ambientali
- di cui fornitori certificati SA 8000
- di cui fornitori certificati ISO 39001
- di cui fornitori certificati ISO 37001

FORNITORI ITALIANI



FORNITORI ESTERI





ASPETTI SIGNIFICATIVI RIGUARDANTI IL LAVORO NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE

Le attività di Itinera sono tipicamente effettuate, in particolare in Italia ed Europa ma anche all'estero extra europeo, mediante l'intensivo utilizzo di ditte subappaltatrici e fornitori esterni. Sono quindi evidenti gli impatti negativi - sia attuali che potenziali - che discendono dal non corretto utilizzo delle maestranze nell'ambito diretto della commessa, ma anche dalla produzione di materiali (poi posti in opera in cantiere) in unità produttive terze.

Tali impatti sono essenzialmente di tre tipologie:

- giudiziario (penale) ed amministrativo (multe e sanzioni), nel caso di utilizzo di manodopera irregolare in cantiere;
- di turbativa dell'ambiente in cantiere per l'eventuale possibilità di provocare disordini e/o sommosse;
- reputazionale, nel caso della scoperta di subappaltatori che utilizzino in cantiere manodopera irregolare (rapporti con il committente) o di fornitori terzi dediti allo sfruttamento della forza lavoro.

ATTIVITÀ E PRINCIPALI FORNITORI CON RISCHIO SIGNIFICATIVO DI RICORSO AL LAVORO MINORILE, LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO

In considerazione delle specificità del business e dell'estensione geografica delle attività del Gruppo Itinera nel mondo, i principali rischi inerenti identificati in materia di lavoro minorile e lavoro forzato sono legati alle operazioni di costruzione, con particolare riferimento alla gestione responsabile della catena di fornitura in Africa e Medio Oriente. In particolare, relativamente alle attività e ai principali fornitori con rischio significativo di ricorso al lavoro minorile sia per i fornitori italiani che per quelli esteri, Itinera ha implementato la richiesta di sottoscrizione di una dichiarazione di rispetto delle convenzioni ONU sui diritti del fanciullo articoli 31-40. Nel cantiere del Botswana vengono effettuati dei controlli dagli uffici di Risorse Umane e di Salute Sicurezza e Ambiente. Nel cantiere di Abu-Dhabi, vengono realizzate apposite verifiche dei visti per motivi lavorativi prima di autorizzare l'ingresso in cantiere. Con riferimento alle attività e ai principali fornitori con rischio significativo di ricorso al lavoro forzato o obbligato, in accordo con i requisiti Corporate Social Responsibility (CSR) e SA 8000, durante gli audit interni vengono ascoltati lavoratori selezionati a campione in merito al rispetto dei diritti umani e all'eventuale presenza di situazioni di illegittimità. Inoltre, vengono resi disponibili nei cantieri esteri delle cassette per la ricezione di segnalazioni in forma anonima di eventuali violazioni. Nel 2021 non sono state registrate segnalazioni.



ATTIVITÀ E FORNITORI IN CUI POTREBBERO ESSERE A RISCHIO LA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Le aree geografiche considerate a rischio di libertà di associazione e contrattazione collettiva sono localizzate nei cantieri di Abu-Dhabi e presso il cantiere del ponte in Botswana (Okavango River - villaggio di Shakawe).

Nel cantiere di Abu-Dhabi, in sinergia con il committente, vengono effettuati audit periodici (ispezioni) presso i campi/alloggi ove vivono le maestranze del singolo subfornitore, con lo scopo di verificare che le condizioni di alloggio e qualità della vita delle maestranze operanti siano conformi alle normative locali, nonché a standard adeguati e condizioni igieniche rispettabili. Le principali aree di verifica riguardano la presenza di estintori adeguati a numero e tipologia e il numero dei posti letto per stanza, che deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa locale.

Nel cantiere del Reem Mall ad Abu-Dhabi, in collaborazione con il committente, sono stati inoltre organizzati dei meeting a livello di Management *Agility Fair Labour*) finalizzati a:

- tutelare i diritti dei lavoratori migranti per ragioni di lavoro;
- identificare e prevenire abusi sul luogo di lavoro come il sequestro del passaporto e le trattenute sugli stipendi;
- fornire informazioni sull'etica del lavoro;
- riportare violazioni in ambito Corporate Social Responsibility;
- informare riguardo ai sistemi esistenti per la verifica e il monitoraggio;
- presentare le modalità di soluzione di eventuali situazioni non conformi.

LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI

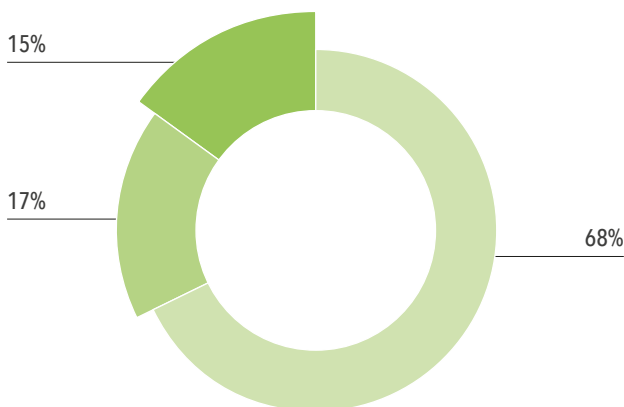
Per il Gruppo Itinera le relazioni con le comunità locali rappresentano un elemento fondamentale al fine di creare valore nel lungo periodo. Per questo, il Gruppo promuove iniziative che contribuiscano allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera.

Nel 2021 il Gruppo ha erogato liberalità per circa 142 mila euro (349 mila euro nel 2020) e sponsorizzazioni per circa 695 (371 mila nel 2020), di cui 607 mila euro a supporto di iniziative sportive (297 mila nel 2020).

“Costruire, significa collaborare con la terra, imprimere il segno dell’uomo su un paesaggio che ne resterà modificato per sempre [...]. Quanta cura, per escogitare la collocazione esatta di un ponte e d’una fontana, per dare a una strada di montagna la curva più economica che è al tempo stesso la più pura! ...”

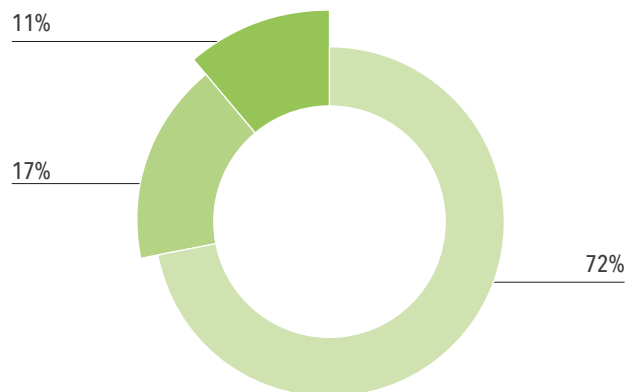
«Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar

TIPOLOGIA DI INIZIATIVE



- Iniziative per la Comunità con risvolti commerciali
- Liberalità
- Investimenti nella Comunità

AMBITO DI DESTINAZIONE



- Sport
- Altro
- Welfare

In particolare, attraverso le liberalità le società del Gruppo promuovono iniziative di carattere umanitario o sociale al fine di contribuire allo sviluppo del territorio in cui le stesse operano; le sponsorizzazioni sono intese come uno strumento di comunicazione per mezzo del quale ciascuna società supporta iniziative di carattere culturale, artistico, sportivo, sociale o tecnologico al fine di associare positivamente la propria immagine, identità, i propri progetti e il proprio know-how all'evento supportato, con l'obiettivo di accrescere la notorietà e promuoverne positivamente la reputazione.

ITINERA PER LO SPORT

Itinera ritiene che le relazioni con la comunità siano un valore imprescindibile per il proprio business e per il proprio percorso di sostenibilità, avviato congiuntamente con la capogruppo ASTM. In tale ambito il Gruppo ha deciso di investire nello sport quale forma di aggregazione e di sana competizione.

I risultati nello sport di squadra sono il frutto della reciproca collaborazione tra i giocatori, della condivisione di sacrifici e impegno per raggiungere gli obiettivi prefissati. Sono le stesse dinamiche che guidano la vita delle aziende.

Nel basket il Gruppo Itinera, attraverso un contributo totale di circa 100 mila euro, è da molti anni al fianco della squadra del Derthona Basket, storica squadra della città di Tortona, che milita nel Campionato Nazionale di Serie A1 conseguendo importanti risultati.

Nel rugby Itinera è main sponsor del CUS Ad Maiora Rugby 1951 dalla stagione sportiva 2017/2018. Il CUS Torino, Centro Universitario Sportivo torinese, partecipa al campionato di serie A sia a livello femminile che maschile. Itinera offre, inoltre, ai ragazzi più meritevoli l'occasione di iniziare uno stage all'interno della Società, occasione unica per conoscere da vicino la realtà aziendale. Quest'anno il contributo versato a favore della squadra è stato di 120 mila euro.

Itinera ha sostenuto inoltre il Derthona Calcio con un contributo di 171 mila euro e la squadra di Hockey dei New Jersey Devils con un contributo di circa 179 mila euro.





03

PERSONE

- 50** Le nostre persone
- 55** Diversità e inclusione
- 57** Gestione e sviluppo del capitale umano
- 62** Diritti umani
- 64** Retribuzioni e benefit
- 66** Relazioni industriali
- 67** Salute e sicurezza
- 74** Sicurezza nei cantieri

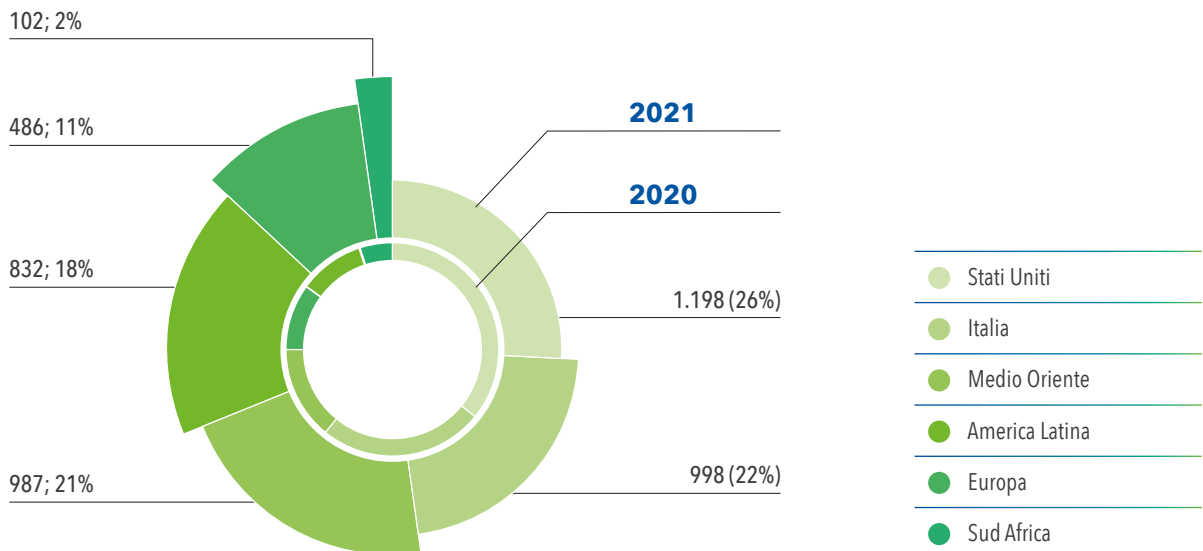
LE NOSTRE PERSONE



“Crediamo nelle nostre persone e investiamo su di loro, valorizzandone le competenze. Sosteniamo la difesa dei diritti umani, riconoscendo la pari dignità delle persone e la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell’umanità. Promuoviamo la salute e sicurezza delle nostre persone e la creazione di un ambiente di lavoro etico.”

Codice Etico

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA



Itinera considera le persone come la risorsa più importante per creare valore all'interno dell'organizzazione oltre che un fattore fondamentale per il suo successo.

Il Gruppo preferisce rapporti di lavoro stabili e continuativi nel tempo, favorendo anche formule part-time che possano incontrare esigenze di maggior elasticità e dinamicità da parte dei dipendenti.

Itinera definisce, attraverso le proprie politiche e procedure interne, le responsabilità, i criteri e le modalità seguite per l'assunzione del personale: dalla pianificazione all'individuazione del profilo personale del candidato da inserire nelle specifiche realtà operative fino alla determinazione del livello di inquadramento e del relativo trattamento economico.

Tali attività si ispirano a criteri di imparzialità, trasparenza, autonomia e indipendenza di giudizio. In particolare, sono vietati favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta, perseguendo una politica volta al riconoscimento delle competenze, capacità e professionalità, nel rispetto dell'inclusione.

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a 6.423 persone (8.256 nel 2020), di cui 4.603 dipendenti (4.060 nel 2020) e 1.820 collaboratori esterni (4.196 nel 2020).

L'incremento del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente pari a 543 persone è principalmente relativo a Itinera Construções (553 dipendenti nel 2021 e 19 nel 2020), Consorcio BR 050 (229 dipendenti nel 2021 e 62 nel 2020) e Itinera S.p.A. Emirati Arabi (981 dipendenti nel 2021 e 563 nel 2020). Sono inoltre state escluse dal perimetro le società Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a (7) e Tubosider United Kingdom LTD (36).

La voce "Altri collaboratori" include principalmente i "somministrati", lavoratori interinali che operano nei cantieri operativi all'estero, di cui circa il 92% presso le joint operation Itinera/Ghantoot e Itinera Agility (1.679 nel 2021, 4.065 nel 2020), costituite per la realizzazione del Mall di Abu-Dhabi. Il numero di collaboratori risulta fortemente ridotto rispetto all'anno precedente a causa della diminuzione dell'operatività del cantiere per la realizzazione del Mall di Abu-Dhabi.

DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI PER GENERE

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	3.653	407	4.060	4.233	370	4.603
<i>di cui Joint Operation</i>	983	122	1.105	656	73	729
Altri collaboratori	4.169	27	4.196	1.778	42	1.820
<i>di cui Joint Operation</i>	4.156	21	4.177	1.771	40	1.811
Totale	7.822	434	8.256	6.011	412	6.423



DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE (FULL-TIME, PART-TIME)

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full Time	3.646	380	4.026	4.225	344	4.569
<i>di cui Joint Operation</i>	982	119	1.101	655	72	727
Part Time	7	27	34	8	26	34
<i>di cui Joint Operation</i>	1	3	4	1	1	2
Totale	3.653	407	4.060	4.233	370	4.603

Nel 2021, 34 dipendenti usufruiscono di un contratto di lavoro part-time, pari allo 0,7% del totale. Il numero di contratti part-time è sbilanciato a favore della categoria femminile (76%). Il basso numero di contratti part-time sul totale del numero dei contratti è da imputarsi ad una peculiarità del business in cui opera il Gruppo.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE (DETERMINATO, INDETERMINATO)

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Determinato	257	67	324	161	50	211
<i>di cui Joint Operation</i>	159	36	195	78	23	101
Tempo Indeterminato	3.396	340	3.736	4.072	320	4.392
<i>di cui Joint Operation</i>	824	86	910	578	50	628
Totale	3.653	407	4.060	4.233	370	4.603

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo nella promozione dei rapporti di lavoro stabili il 95% (92% nel 2020) dei dipendenti del Gruppo è assunto con contratto a tempo indeterminato. Il Gruppo Itinera è presente operativamente in diverse aree geografiche. In particolare, si registrano in Italia 956 dipendenti a tempo indeterminato e 42 a tempo determinato; in America Latina 832 a tempo indeterminato; negli Stati Uniti 1.198 a tempo indeterminato; in Europa 418 a tempo indeterminato e 68 a tempo determinato; in Sud Africa 101 a tempo determinato 1 a tempo indeterminato; in Medio Oriente 987 a

tempo indeterminato.

In ottica di una gestione efficiente delle risorse umane, si privilegiano, nell'individuazione degli organici, candidati provenienti geograficamente dal territorio in cui il Gruppo opera, se compatibile con le figure professionali necessarie per l'implementazione dei propri obiettivi. In tal senso, Itinera contribuisce allo sviluppo dell'occupazione locale delle realtà in cui è presente.

Nel 2021 il 94% circa dei dirigenti del Gruppo lavora nel proprio paese di origine.

DIPENDENTI DEL GRUPPO IN ENTRATA PER GENERE E FASCE DI ETÀ

GENERE	ETÀ	2020		2021	
		n.persone	Turnover%	n.persone	Turnover%
Donne	<30 anni	51	58,62%	49	67,12%
	30-50 anni	92	40,17%	83	39,52%
	>50 anni	32	35,16%	14	16,09%
Totale donne		175	43,00%	146	39,46%
Uomini	<30 anni	485	78,23%	383	46,76%
	30-50 anni	1.168	61,86%	1.717	77,59%
	>50 anni	545	47,60%	214	17,82%
Totale uomini		2.198	60,17%	2.314	54,67%
Totale		2.373	58,45%	2.460	53,44%

Nel 2021 sono entrate a far parte del Gruppo Itinera 2.460 nuove persone, registrando un tasso di turnover in entrata pari al 53,44%.

In particolare, in America Latina il numero di persone entrate nel 2020 ammonta a 1.485, negli Stati Uniti a 45, nel resto d'Europa a 314, in Italia a 99, in Sud Africa a 22 e in Medio Oriente a 495. Il tasso di turnover in entrata al 31 dicembre 2021 si attesta in America Latina al 178,49%, negli Stati Uniti al 3,76%, nel resto d'Europa al 64,61%, in Italia al 9,92%, in Africa al 21,57% e in Medio Oriente al 50,15%.



DIPENDENTI DEL GRUPPO IN USCITA PER GENERE E FASCE DI ETÀ

GENERE	ETÀ	2020		2021	
		n.persone	Turnover%	n.persone	Turnover%
Donne	<30 anni	37	42,53%	54	73,97%
	30-50 anni	34	14,85%	101	48,10%
	>50 anni	5	5,49%	28	32,18%
Totale donne		76	18,67%	183	49,46%
Uomini	<30 anni	296	47,74%	212	25,89%
	30-50 anni	914	48,41%	1.221	55,17%
	>50 anni	263	22,97%	301	25,06%
Totale uomini		1.473	40,32%	1.734	40,96%
Totale		1.549	38,15%	1.917	41,65%

Il tasso di turnover in uscita al 31 dicembre 2021 si assesta al 41,65%. Durante l'anno le uscite totali ammontano a 1.917 persone, di cui 183 donne e 1.734 uomini.

Le uscite riscontrate in America Latina ammontano a 1.059 , negli Stati Uniti a 302, nel resto d'Europa a 236, in Italia a130, in Sud Africa a 113 e in Medio Oriente a 77. Il tasso di turnover in uscita al 31 dicembre 2021 si attesta in America Latina al 127,28%, negli Stati Uniti al 25,21%, nel resto d'Europa all' 48,56%, in Italia al 13,03%, in Africa al 110,78% e in Medio Oriente al 7,80%.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Itinera si impegna, in ogni fase del rapporto di lavoro, dal processo di selezione all'attribuzione dei ruoli, dalla crescita professionale fino alla conclusione del rapporto stesso, a garantire pari opportunità, evitando qualsiasi forma di discriminazione in materia di occupazione o impiego, riconoscendo le diversità dei propri dipendenti come un fattore di successo e valorizzandone costantemente le esperienze, le capacità e le qualità. Diffondere il valore delle diversità in azienda significa incoraggiare ogni persona ad esprimersi liberamente per poter realizzare il proprio potenziale.

Itinera ha implementato una propria Politica di Diversità e Inclusione che, in linea con i principi definiti nel Codice Etico e di Comportamento adottato dalla Società, richiede ai dipendenti di attuare una condotta rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno del Gruppo.

Il 68% dei dipendenti è rappresentato dalla cate-

goria degli operai (63% nel 2020), il 26% dagli impiegati (29% nel 2020), il 5% circa dalla categoria dei quadri (6% nel 2020) e l'1% circa dai dirigenti (2% nel 2020).

Nel 2021 le donne rappresentano l'8% circa dei dipendenti (10% nel 2020), distribuite come segue nelle diverse categorie professionali: il 7% dei dirigenti, il 10% dei quadri, il 23% degli impiegati e il 2% degli operai (valori pressoché invariati rispetto al 2020). Tale dato è giustificato dalla forte connotazione maschile del business delle costruzioni.

I dati relativi agli operai includono i lavoratori associati ai sindacati e a libro paga delle società del Gruppo Halmar (c.d. Union Workers) al 31 dicembre 2021, indipendentemente dal numero di ore lavorate nel periodo di riferimento. Tale scelta è in linea con le caratteristiche del mercato del lavoro statunitense che è diversamente regolato e incentiva il reperimento della forza lavoro attraverso i sindacati (c.d. Unions).

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER INQUADRAMENTO E GENERE

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	82	7	89	64	5	69
Quadri	216	27	243	192	21	213
Impiegati	871	288	1.159	912	277	1.189
Operai	2.484	85	2.569	3.065	67	3.132
Totale	3.653	407	4.060	4.233	370	4.603
<i>di cui Joint Operation</i>	983	122	1.105	656	73	729



DIPENDENTI DEL GRUPPO PER INQUADRAMENTO E FASCE D'ETÀ

N.PERSONE	31 DICEMBRE 2020				31 DICEMBRE 2021			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	17	72	89		14	55	69
Quadri	11	119	113	243	3	96	114	213
Impiegati	205	670	284	1.159	232	693	264	1.189
Operai	491	1.311	767	2.569	657	1.655	820	3.132
Totale	707	2.117	1.236	4.060	892	2.458	1.253	4.603
<i>di cui Joint Operation</i>	315	622	168	1.105	261	402	66	729

Circa il 53% dei dipendenti si colloca nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni (53% circa nel 2020), il 19% sotto i 30 anni (17% nel 2020), il 28% sopra i 50 anni (30% nel 2020).

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha in organico 20 dipendenti appartenenti alle categorie protette (21 nel 2020), di cui 7 donne (7 nel 2020) e 13 uomini (14 nel 2020).

ANZIANITÀ ANAGRAFICA E DI SERVIZIO

Il 20% dei dipendenti del Gruppo vanta un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni (26% nel 2020), il 15% superiore ai 10 anni (19% nel 2020), il 13% compresa tra i 10 e i 29 anni (17% nel 2020) e circa il 2% superiore a 30 anni (2% nel 2020).

Questi dati riflettono l'elevato turnover in entrata principalmente dovuto alle assunzioni fatte per l'esecuzione delle nuove commesse avviate nel 2021 che fanno registrare un notevole incremento del numero dei dipendenti con un'anzianità di servizio inferiore a 5 anni.



41 ANNI

ANZIANITÀ ANAGRAFICA MEDIA

GESTIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Nel corso del 2021 il Gruppo ha erogato oltre 138 mila ore di formazione totali per dipendenti e collaboratori (534 mila ore nel 2020) di cui l'83% circa focalizzato su tematiche inerenti salute e sicurezza. Le ore di formazioni erogate ai dipendenti sono state 65.651 (31.036 nel 2020, +112%) con un valore pro-capite di 14,3 di cui 53.380 in ambito sa-

lute e sicurezza (20.392 nel 2020, +162%). Le ore di formazione dei collaboratori hanno subito un'importante riduzione rispetto all'anno precedente conseguentemente alla diminuzione del numero di collaboratori a causa della riduzione dell'operatività del cantiere per la realizzazione del Mall di Abu-Dhabi.





ORE DI FORMAZIONE TOTALI E PRO-CAPITE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER INQUADRAMENTO E GENERE

	2020					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
Dirigenti	425	5,2	16	2,3	441	5,0
Quadri	1.195	5,5	38	1,4	1.233	5,1
Impiegati	4.366	5,0	1.910	6,6	6.276	5,4
Operai	22.745	9,2	341	4,0	23.086	9,0
Totale	28.731	7,9	2.305	5,7	31.036	7,6

	2021					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
Dirigenti	461	7,2	11	2,2	472	6,8
Quadri	1.110	5,8	26	1,2	1.136	5,3
Impiegati	5.120	5,6	2.390	8,6	7.510	6,3
Operai	55.103	18,0	1.430	21,3	56.533	18,1
Totale	61.794	14,6	3.858	10,4	65.651	14,3

ORE DI FORMAZIONE TOTALI E PRO-CAPITE DEI COLLABORATORI DEL GRUPPO PER GENERE

	2020					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
	502.291	120,5	1.194	44,2	503.485	120,0

	2021					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
	70.419	39,61	2.540	60,48	72.959	40,09

PERSONALE ASSUNTO IN ITALIA: FORMAZIONE IN AMBITO QUALITÀ SICUREZZA E AMBIENTE

Itinera pone massima attenzione alla formazione continua a tutti i livelli e si impegna a sviluppare percorsi formativi al fine di accrescere le competenze professionali e manageriali dei propri dipendenti.

L'Ufficio Sistemi di Gestione di Itinera S.p.A. analizza periodicamente (con cadenza almeno semestrale) la necessità di formazione di tutto il personale in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza, raccogliendo tutte le necessità formative, e predispose il piano formativo che viene poi sottoposto alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione per l'approvazione. Il piano formativo è emesso tipicamente su base annuale ed aggiornato in base alle nuove esigenze. Le attività possono prevedere corsi teorici, pratici, di qualifica e riunioni di aggiornamento. Le azioni formative inserite nel piano non rientrano in quelle di natura obbligatoria, ma rappresentano il miglioramento di abilità e competenze richieste nella gestione di un progetto, nelle fasi di progettazione, revisione e manutenzione in campo architettonico, strutturale, impiantistico.

Il processo è costituito da alcune fasi essenziali: la prima è l'analisi dei bisogni formativi, in cui si prendono in considerazione gli obiettivi e le necessità aziendali, le competenze già esistenti, i metodi formativi a disposizione, utilizzando, laddove possibile, i fondi per il finanziamento.

Successivamente a tale analisi parte la progettazione della formazione. In tale fase, all'inizio dell'anno, viene predisposto e validato, di concerto con le figure aziendali interessate, il Piano Annuale della Formazione in ambito Qualità Ambiente e Sicurezza.

Momento rilevante, che segue l'erogazione vera e propria della formazione, è la valutazione dell'efficacia, ove si raccolgono e analizzano i dati dei progetti e dei percorsi.

Al termine dell'attività di verifica viene redatto un report con una valutazione generale e specifica del grado di apprendimento. Sulla base del report viene condotta un'analisi, che comprende la verifica di come quanto appreso in situazione formativa venga trasferito nella situazione lavorativa e di quanto le competenze, abilità e nozioni siano utili al miglioramento della performance operativa, così da generare informazioni per progetti futuri.

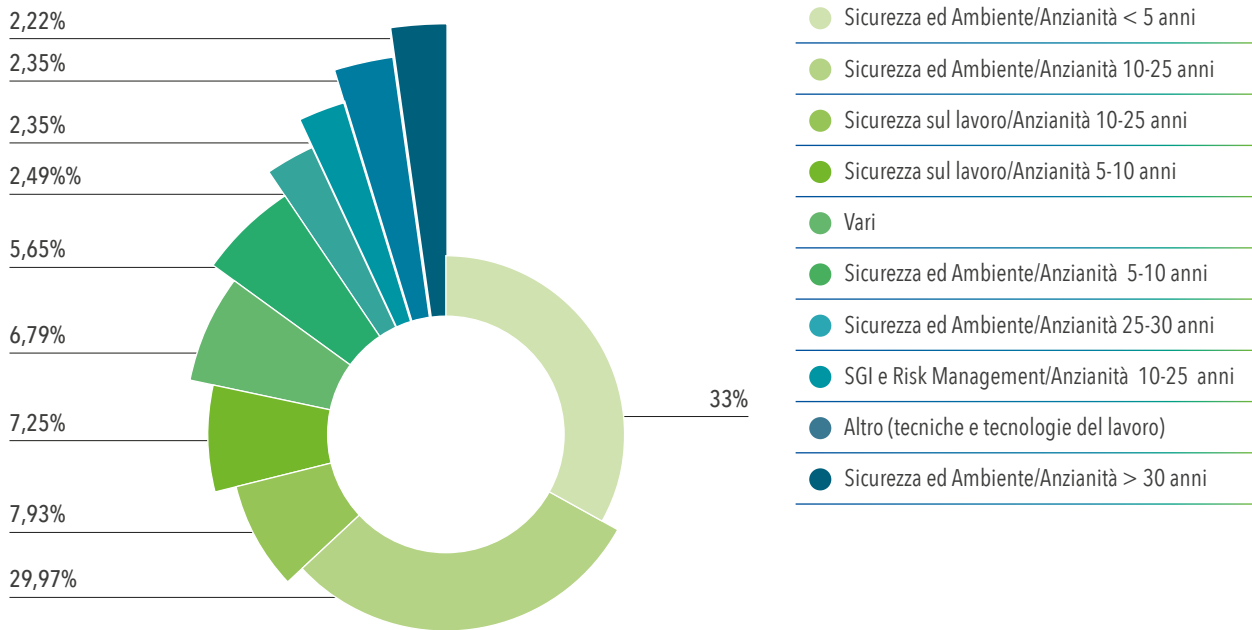
INDICATORI DELLA FORMAZIONE ANNO 2021

Nel corso del 2021 in ambito formazione QSA sono state erogate 244 edizioni formative, 10.033 ore totali di formazione (12 ore pro capite per il personale assunto in Italia).





FORMAZIONE 2021/ANZIANITÀ CONTRATTUALE



RESOCONTO DI ALCUNI PROGETTI FORMATIVI RAPPRESENTATIVI PER CIASCUN AMBITO

Tra i corsi erogati in materia di "Salute e Sicurezza", a titolo esemplificativo, si segnala il corso "Le attività di coordinamento e sorveglianza dell'impresa affidataria", riguardante l'Art. 97 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Il corso, erogato a distanza e della durata complessiva di 20 ore, era destinato ai Dirigenti per la Sicurezza dell'Impresa ed esteso ad altri ruoli aziendali.

Per quanto concerne la formazione in ambito Qualità, è stato ad esempio organizzato ed erogato un corso relativo alle normative tecniche applicabili ai materiali per le costruzioni, nello specifico le marcature CE (EN 1090), Regolamento Europeo 305/2011, Norme Tecniche delle Costruzioni e altre normative nazionali. Il corso è stato dedicato ai responsabili e addetti al controllo qualità di sede e dei cantieri italiani ed esteri, al fine di migliorare la consapevolezza del sistema di gestione e i controlli all'ingresso in merito a prodotti da costruzione.

È risultata, inoltre, significativa la partecipazione all'incontro: "Resilienza e cambiamento climatico: l'impatto sulle infrastrutture stradali". L'appuntamento è stato parte di una serie di incontri organizzati da SINA e dalla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Milano, con il contributo degli esperti del Comitato Nazionale PIARC su "Cambiamenti climatici e resilienza della rete stradale", impegnato ad approfondire le tematiche relative alla resilienza delle reti stradali rispetto agli eventi dovuti sia ai cambiamenti climatici sia ad ogni altro possibile rischio (invecchiamento delle opere, disastri naturali e antropici, minacce informatiche) che influisca negativamente sull'infrastruttura e sull'esercizio. In tale seminario, è stato possibile ascoltare le esperienze di esperti provenienti dalla pubblica amministrazione, dal Gruppo ASTM, dai settori di strade e ferrovie e dal mondo accademico.

APPLICAZIONE DEL BUILDING INFORMATION MODELING (BIM)

Per eccellere in un contesto sempre più dinamico e competitivo come quello dei settori in cui opera, Itinera si distingue per l'implementazione di nuove tecnologie e crede fortemente nell'investimento in ricerca e sviluppo quale fattore determinante di crescita, offrendo al cliente servizi all'avanguardia.

Per sfruttare al meglio la collaborazione tra progettisti, l'interoperabilità dei software, l'integrazione tra i processi e la sostenibilità, Itinera applica la tecnologia del Building Information Modeling (BIM). Grazie a questo strumento le informazioni rilevanti di carattere architettonico, strutturale, impiantistico, energetico e gestionale vengono integrate in un unico modello usufruibile da impiantisti, ingegneri, architetti, costruttori, collaudatori e manutentori. Tale modello tridimensionale "intelligente" permette di raggiungere una maggiore efficienza, interoperabilità e produttività, riducendo errori, tempi e costi, massimizzando così la condivisione delle informazioni ed effettuando un controllo ancora più puntuale e coerente sull'attività progettuale. Inoltre, un progetto BIM dà la possibilità di elaborare virtualmente l'intero ciclo di vita dell'edificio, anche dopo la fase di progettazione, monitorando la vetustà dei materiali e programmando al meglio la relativa manutenzione.

Itinera si confronta oggi in ambito italiano ed internazionale con molteplici commesse infrastrutturali e di edilizia gestite mediante processi BIM:

- Køge Hospital - Danimarca;
- Odense Hospital - Danimarca;
- Reem Mall, Abu-Dhabi - Emirati Arabi Uniti;
- Skurusundet Bridge - Svezia;
- Ospedale San Raffaele - Milano, Italia;
- Università di Grugliasco - Torino, Italia;
- Linea ferroviaria Napoli-Bari, tratta Cancellone-Benevento - 1° Lotto funzionale Frasso Telesino - Teleso
- Mina Zayed Main Tunnel - Abu Dhabi - Emirati Arabi Uniti;
- Padiglione Ortofrutticolo - Milano, Italia
- Tunnel Euroalpin Lione-Torino (TELT) Lotto 3
- Viadotto sul fiume Po, Autostrada A21 - Cremona/Piacenza, Italia
- Nuovo Casello di Castelvetro, Autostrada A21 - Cremona/Piacenza, Italia

L'obiettivo primario dell'implementazione BIM è consentire non solo un maggior controllo di ogni singolo elemento dell'opera, in tutte le fasi di progettazione e di realizzazione, mantenendo una valutazione costante dell'interazione tra le singole discipline (3D-Shape: architettura, struttura, impianti, topografia, infrastrutture), della pianificazione (4D-Scheduling) e del cost control (5D-Estimating) collegati in tempo reale con i modelli condivisi, ma soprattutto garantire al committente finale uno strumento affidabile per la verifica della sostenibilità dell'opera (6D-Sustainability) e la gestione della stessa negli anni (7D-Facility Management).

La formazione delle risorse sulle tematiche relative all'information modelling ricopre un ruolo fondamentale per l'organizzazione. A tal fine è proseguita anche nel 2021 una formazione, trasversale a più dipartimenti aziendali, sull'utilizzo avanzato di software di modellazione architettonica, infrastrutturale, clash detection e computazione sul BIM e sulle normative che regolano il tema. Oltre al miglioramento nell'utilizzo dei software e al trasferimento a tutta la struttura tecnica del nuovo modo di operare, la formazione si prefigge



l'ulteriore obiettivo di tracciare linee guida BIM (complete di template e best practice) che saranno integrate nelle procedure aziendali, nonché la certificazione sia di risorse interne alla Società, come BIM Specialists, BIM Coordinators, BIM Managers e CDE Managers, che dell'azienda stessa quale operatore BIM.

Dal 2020 è stato inserito un BIM Manager all'interno della Direzione Tecnica di sede con l'obiettivo di ottenere a breve la certificazione a livello corporate di Itinera e a supporto di tutte le commesse gestite in BIM con funzione di coordinamento dei BIM Coordinator dedicati.

Sono inoltre stati avviati i primi audit di verifica da parte dell'organo di certificazione su alcune delle commesse in corso gestite in BIM, ossia l'ospedale di Køge in Danimarca e il ponte Skurusundet in Svezia. Il processo è stato valutato conforme alle best practice internazionali e alle norme ISO 19650-2 e UNI 11337 e l'obiettivo ultimo sarà il raggiungimento della certificazione BIM delle commesse a opere terminate.

DIRITTI UMANI

In materia di diritti umani, oltre a quanto indicato nelle sezioni dedicate al personale e alla catena di fornitura, si segnala che Itinera dal 2017 ha implementato un sistema di gestione per la responsabilità sociale conforme allo standard SA8000 per le attività relative alla costruzione di edifici, strade e ferrovie.

La Società ha inoltre adottato dal 2019 la propria Politica sui Diritti Umani, che stabilisce i principi e le norme di comportamento dei dipendenti e collaboratori in relazione tali aspetti.

La SA8000 è uno standard di responsabilità sociale e si propone di fornire un modello - basato sulle norme internazionali relative ai diritti umani e sulle leggi nazionali in tema di lavoro - che protegga e contribuisca al rafforzamento di tutto il personale coinvolto nell'attività di un'azienda, direttamente (quale impiegato) così come indirettamente (operante, ad esempio, tramite fornitori e subappaltatori).

La norma SA8000 è basata sulle convenzioni dell'ILO (International Labour Organization), sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo.

Essa contiene nove requisiti sociali legati a: lavoro infantile, lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazione, provvedimenti discipli-

nari, orario di lavoro, remunerazione, sistema di gestione per le risorse umane.

Itinera riconosce e tutela i diritti umani dei soggetti lungo la sua intera catena del valore e si impegna costantemente a mantenere un luogo di lavoro privo di discriminazioni di ogni genere, dove il rispetto della dignità della persona sia posto in primo piano.

Itinera adotta politiche e azioni nel rispetto delle linee guida internazionali quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le Convenzioni fondamentali ("Convenzioni") dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), la Dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e i suoi seguiti, i Guiding Principles on Business and Human Rights delle Nazioni Unite, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Il Gruppo si propone a tal fine di evitare, nell'esercizio delle proprie attività, qualsiasi comportamento, atto o decisione che possa causare, o contribuire a causare, un impatto negativo sui diritti umani e promuove il rispetto di tali diritti nei rapporti con dipendenti, appaltatori, business partner e fornitori. In particolare, il Gruppo, i suoi fornitori e partner più significativi, sono soggetti a legislazioni che tutelano il rispetto dei diritti umani e vietano il ricorso a lavoro minorile e lavoro forzato.

ACCORDI SIGNIFICATIVI DI INVESTIMENTO E CONTRATTI CHE INCLUDONO CLAUSOLE SUI DIRITTI UMANI O CHE SONO SOTTOPOSTI AD UNA RELATIVA VALUTAZIONE

Dal 2018 alcune commesse estere prevedono clausole all'interno dei contratti relative alla valutazione delle condizioni di lavoro del personale.





RETRIBUZIONI E BENEFIT

Itinera crede fermamente nella meritocrazia come criterio fondamentale per la progressione di carriera e la valutazione delle prestazioni del personale. A tal fine, il Gruppo valorizza il perseguimento e il raggiungimento di obiettivi aziendali tramite un sistema di incentivazione variabile che premi le performance individuali e di gruppo collegate alla strategia aziendale.

Tale sistema (MBO) prevede il raggiungimento di obiettivi assegnati a livello di target ed ha come scopo premiare le performance individuali valorizzando l'appartenenza al Gruppo e il contributo dei singoli alla realizzazione della strategia aziendale.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti alle Imprese Industriali Edili ed Affini prevede l'obbligo di iscrizione all'Istituto della Cassa Edile. La Cassa Edile è un Ente paritetico fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, istituito dalla contrattazione collettiva per gli addetti operai del settore edilizio che eroga taluni benefici e provvidenze.

Con il D.Lgs. n. 276/2003 e successive integrazioni, all'Ente sono state attribuite funzioni di rilevanza pubblica, come la certificazione della regolarità contributiva per le imprese iscritte. Il sistema retributivo mira a valorizzare le competenze e riconoscere l'impegno e i meriti di ciascun collaboratore all'interno del Gruppo. Le politiche retributive, in un'ottica di equità e trasparenza, sono volte ad attrarre e valorizzare nuove risorse professionali dall'esterno e sono strutturate al fine di accrescere il senso d'appartenenza dei propri collaboratori.

Fondamentale è, perciò, l'allineamento degli interessi del personale con gli obiettivi e le strategie del Gruppo, i quali devono coincidere in ottica di creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. La politica della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti con responsabilità strategiche è finalizzata a riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni, alienando gli interessi degli am-

ministratori esecutivi con l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine. Attraverso tale politica della remunerazione è inoltre possibile promuovere la sostenibilità nel medio-lungo periodo ponendo particolare attenzione agli interessi di tutti gli Stakeholder.

Sono stati fissati piani di incentivazione a breve e a lungo termine, volti a promuovere il raggiungimento di obiettivi aziendali quali-quantitativi, così favorendo la fidelizzazione e l'engagement delle risorse. Nell'ambito dei piani di incentivazione, sono stati introdotti per la prima volta obiettivi di sostenibilità, anche in risposta alla crescente attenzione degli investitori istituzionali rispetto a tali tematiche e in coerenza con l'importanza strategica attribuita alle politiche di Corporate Social Responsibility.

RAPPORTO RETRIBUTIVO PER GENERE

Per ciascuna area geografica e ciascuna categoria professionale, il rapporto tra lo stipendio base (o remunerazione) delle donne e quello degli uomini è calcolato come il rapporto tra (i) la media aritmetica dello stipendio base (o remunerazione) delle donne e (ii) la media aritmetica dello stipendio base (o remunerazione) degli uomini. Nel calcolo del rapporto totale sono state escluse le categorie professionali che, non avendo la presenza di entrambi i generi, avrebbero reso algebricamente nullo il rapporto.

Si evidenzia infine che il rapporto totale può essere maggiore del rapporto di ciascuna area geografica/categoria professionale in relazione alla composizione per genere delle diverse categorie professionali; ad esempio in America Latina il rapporto totale è influenzato da un'elevata presenza di uomini nella categoria operai rispetto alle donne che, invece, sono prevalentemente impiegate con una retribuzione media superiore a quello degli operai.

Di seguito le tabelle che esplicitano il rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello degli uomini per categoria e genere⁷.

⁷ Al fine di favorire la comparabilità tra le informazioni raccolte per area geografica, prima di essere comparati, i valori in valuta locale sono stati convertiti in \$ a parità di potere d'acquisto, su base World Bank

RAPPORTO TRA LO STIPENDIO BASE ⁸ DELLE DONNE E QUELLO DEGLI UOMINI PER INQUADRAMENTO

	2020					2021				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Italia	1,04	0,82	0,76	0,86	0,92	1,04	0,90	0,76	0,85	0,96
America Latina	-	-	0,95	1,00	1,18	-	1,05	0,97	0,85	0,92
Stati Uniti	-	0,75	0,76	0,76	1,10	-	0,52	0,61	0,86	1,01
Sud Africa	-	-	0,58	0,46	0,56	-	-	0,55	0,29	0,36
Resto d'Europa	0,51	0,63	0,68	0,66	0,76	-	0,70	0,77	0,57	0,88
Medio Oriente	-	0,52	0,81	-	0,80	-	-	0,91	-	0,91

Il rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello degli uomini si attesta ad un livello di poco inferiore a uno per l'Italia, il Resto d'Europa, il Medio Oriente e l'America Latina, significativamente inferiore ad uno per il Sud Africa e leggermente superiore a uno per gli Stati Uniti.

RAPPORTO TRA LA REMUNERAZIONE ⁹ DELLE DONNE E QUELLA DEGLI UOMINI PER INQUADRAMENTO

	2020					2021				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Italia	1,02	0,82	0,76	0,82	0,91	1,02	0,90	0,76	0,73	0,91
America Latina	-	-	0,90	0,97	1,11	-	1,05	0,97	0,85	0,92
Stati Uniti	-	0,76	0,76	0,73	0,93	-	0,52	0,61	0,82	0,88
Sud Africa	-	-	0,51	0,43	0,54	-	-	0,53	0,24	0,31
Resto d'Europa	0,49	0,64	0,69	0,81	0,79	-	0,67	0,76	0,64	0,89
Medio Oriente	-	0,59	0,98	-	0,96	-	-	0,99	-	0,99

Il rapporto tra la remunerazione delle donne e quella degli uomini si attesta ad un livello di poco inferiore a uno per tutte le aree geografiche in cui Itinera opera, ad eccezione del Sud Africa dove risulta significativamente inferiore a uno.

⁸ Stipendio base è l'importo minimo fisso pagato ad un dipendente per l'esecuzione delle sue funzioni

⁹ Remunerazione è lo stipendio base aumentato degli importi aggiuntivi, con riferimento ad MBO, bonus, premi una tantum e eventuali altri benefit



RELAZIONI INDUSTRIALI

Le aziende italiane del Gruppo Itinera hanno come riferimento per la gestione delle relazioni industriali quanto stabilito dalla Legge 300/70 "statuto dei lavoratori" da cui discendono tutte le normative di Legge e di Contratto nazionale/territoriale e che sono capo saldo e riferimento in tutte le trattative sindacali. Le aziende riconoscono nelle Organizzazioni Sindacali ("OO.SS.") firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro e loro rappresentanze territoriali le controparti "naturali" in tutti i confronti e trattative.

Pertanto, le relazioni industriali occupano uno spazio significativo nella gestione delle risorse umane tenuto altresì conto della ramificazione a livello geografico delle attività del Gruppo sia in Italia che all'estero.

Nell'ambito delle strategie perseguite finalizzate alla crescita e all'ottimizzazione della prestazione lavorativa ivi compresi i livelli di sicurezza e qualità, le aziende facenti parte del Gruppo Itinera hanno come obiettivo primario la valorizzazione del lavoro, la qualifica professionale e il miglioramento dei livelli di soddisfazione dei dipendenti nell'ambito delle normative di riferimento. Strategico per il raggiungimento degli obiettivi è il coinvolgimento delle controparti sindacali in un sistema di relazioni industriali sempre più funzionale al perseguimento di risultati utili sia alle aziende sia ai dipendenti.

In tale obiettivo rientra la cosiddetta contrattazione d'anticipo che ben si addice ai lavori di importo - impegno elevato in un'ottica di gestione corretta delle risorse sia nelle fasi di start up sia nelle fasi di ultimazione dei lavori di cantiere ivi compresa l'eventuale gestione di risorse temporaneamente non ricollocabili in altre posizioni.

Inoltre, trova spazio la contrattazione relativa alla formazione professionale delle risorse che prevede il coinvolgimento sia delle rappresentanze sindacali sia dei lavoratori interessati al fine di mantenere elevati standard di professionalità. Le società hanno nel sistema Fondimpresa/Fondirigenti un valido aiuto nella progettazione e redazione di percorsi formativi oltre ad un importante sostegno economico integrativo dei costi di formazione.

Per quanto riguarda le società italiane del Gruppo, si segnala che la percentuale di dipendenti coperta da accordi di contrattazione collettiva è pari al 100% dei contratti gestiti.

Con riferimento ai rapporti di lavoro dei dipendenti assunti all'estero viene data piena applicazione alle normative locali in tema di relazioni industriali, contratti retribuzioni, assicurazione e previdenza in accordo alla normativa vigente in ciascun paese in cui il Gruppo opera.

MILLENNIALS PER L'INNOVAZIONE

Per favorire la condivisione tra i Millennials del Gruppo di idee, esperienze e aspettative riguardanti il lavoro, la sostenibilità e le opportunità di miglioramento della vita quotidiana all'interno dell'azienda è stato creato il Forum "Millennials per l'Innovazione" sulla intranet di Gruppo #Agorà.

SALUTE E SICUREZZA

Itinera ritiene di primaria importanza la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Itinera nel corso del 2021 ha aggiornato la propria Politica Integrata in tema di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza del Traffico Stradale, Risk Management, Sostenibilità e Responsabilità Sociale come mezzo e strategia per il perseguimento di obiettivi volti a eliminare, minimizzare o monitorare i rischi per la salute e la sicurezza, per tutelare i propri lavoratori e subappaltatori, promuovere il loro coinvolgimento e garantire loro un ambiente lavorativo sicuro. Tutti i processi gestiti da Itinera S.p.A. sono in accordo con lo standard ISO 45001. In particolare, oltre la metà dei dipendenti del Gruppo Itinera opera all'interno di tale Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro certificato conformemente allo standard. La restante parte opera all'interno di joint operation o società in cui è comunemente presente un Sistema di Gestione, in accordo alla norma ISO 45001.

Itinera si impegna a diffondere una cultura della sicurezza tra il personale, sia internamente che con i soggetti con cui intraprende relazioni di business, tramite la promozione di comportamenti responsabili, l'identificazione e la valutazione delle situazioni di rischio e pericolo, al fine di migliorare le potenzialità del sistema in termini di prevenzione, monitorandone l'andamento e verificando le aree dove è necessario intensificare le misure.

Nel settore delle costruzioni il tema della salute e sicurezza dei lavoratori è particolarmente rilevante e viene gestito attraverso l'organizzazione interna dei cantieri e delle unità produttive, con la chiara attribuzione di ruoli e responsabilità.

Tutti i rischi a cui i lavoratori sono esposti, a seconda della mansione, sono obbligatoriamente identificati e valutati. Sulla base dei risultati della valutazione dei rischi, sono stabilite misure di prevenzione e protezione per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre i rischi. È inoltre stabilito un programma degli interventi di miglioramento delle condizioni di

sicurezza e salute.

Per quanto riguarda le attività di sede esse vengono descritte nel DVR (Documento di valutazione dei rischi), mentre i pericoli e i rischi specifici delle attività svolte presso i cantieri sono descritti all'interno degli specifici Piani Operativi di Sicurezza ed Health & Safety Plan, sia di Itinera che delle ditte subappaltatrici.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, i procuratori notarili individuati hanno l'obbligo di sospendere le lavorazioni in caso di rischio imminente e, per i lavoratori, esiste la possibilità di ricorrere al whistleblowing.

Relativamente alla gestione di infortuni e near miss, la relativa procedura permette di raccogliere dati utili alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dei subappaltatori. I dati fanno riferimento a casi di:

- Near miss: episodi che non hanno conseguenze su persone o cose ma che hanno il potenziale per il verificarsi di un infortunio;
- First Aid Injury - Primo soccorso: intervento sanitario che non richiede attrezzature o addestramenti particolari (addetto primo soccorso). In questo caso non avviene la perdita di giornate lavorate;
- Medical Treatment Case - Trattamento medico: intervento sanitario che richiede un intervento praticato da personale sanitario qualificato (medico, infermiere, paramedico). Anche in questo caso non vi è perdita di giornate lavorate;
- Restricted workday case: qualsiasi evento che si traduca nell'incapacità della persona di compiere il suo lavoro abituale e che comporta l'assegnazione del dipendente a un lavoro temporaneo più leggero. In questo caso non vi è perdita di giornate lavorate. Non applicabile in Italia;
- Infortunio con gravi conseguenze: infortunio dal quale il lavoratore non può o non ci si aspetta che possa riprendersi completamente allo stato di salute pre-infortunio entro 6 mesi.



Ogni infortunio, incidente o quasi incidente viene registrato su un modulo standard, inviato a un'apposita casella di posta interna che raggiunge tutti gli uffici coinvolti e fatto oggetto di analisi da parte delle funzioni di salute e sicurezza deputate.

Tale processo permette di migliorare la modalità di raccolta e circolazione delle informazioni relative a

eventi infortunistici di personale interno e ditte subappaltatrici, potenziando l'attività di analisi e valutazione dei dati.

Si segnala infine che, in conformità con la normativa vigente, non esistono in via permanente comitati formali congiunti management-lavoratori per la salute e la sicurezza, che possono tuttavia essere

SAFETY CULTURE

Itinera nel corso del 2021 ha ampliato la propria proposta formativa in ambito Health & Safety, in maniera tale da agire non solo sugli elementi normativi e tecnici tradizionali, ma lavorando altresì per introdurre in azienda gli elementi di leadership, cultura della sicurezza e gestione del cambiamento fondamentali per il miglioramento delle performances sicurezza.

La Società ha attivato perciò un programma per il perimetro Italia, composto da un insieme di metodologie e strumenti che, alle pregresse e irrinunciabili competenze tecniche, uniscono metodi di comunicazione e di gestione per trasmettere efficacemente una corretta percezione del valore della sicurezza e della tutela ambientale.

Il programma è volto a sviluppare i seguenti obiettivi:

- Implementazione di percorsi innovativi sulla sicurezza comportamentale in Italia e all'estero
- Coinvolgimento diretto del top management e dei lavoratori
- Individuazione di situazioni di rischio, mancati incidenti, comportamenti insicuri
- Condivisione buone prassi e comportamenti virtuosi
- Diffusione della procedura di rilevamento infortuni
- Pianificazione di sessioni formative in loco nei cantieri
- Coinvolgimento attivo, supporto ed incoraggiamento ad agire dei dipendenti per influire sulle loro convinzioni e sui loro comportamenti
- Regole di sicurezza chiare, applicabili e condivisibili
- Focus specifico sulle misure implementate per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19

Il percorso 2021

Il percorso ha preso l'avvio nel mese di settembre con il coinvolgimento diretto dei Direttori di Area e dei Project Manager; a questi incontri ha fatto seguito l'organizzazione di seminari specifici rivolti ad Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione, Direttori di Cantiere e Preposti.

istituiti ove previsto dalle specifiche clausole contrattuali delle commesse.

Viene tuttavia messo in pratica quanto previsto dalla legge in relazione all'attività degli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

Durante l'anno 2021 sono stati registrati 74 infortuni

per i dipendenti (oltre 4 in itinere su mezzi propri), per la maggior parte avvenuti sul luogo di lavoro (81 nel corso del 2020, oltre a 2 in itinere su mezzi propri).

Sono inoltre stati registrati 2 infortuni sul luogo di lavoro per i collaboratori uomini, di cui nessuno con prognosi superiore a sei mesi e/o mortale.

Sono state coinvolte in tutto 59 persone erogando un totale di 197 ore di formazione sull'argomento.

I principali temi trattati sono stati:

Cultura della sicurezza e sistema di gestione: è stato sviluppato il concetto per cui la cultura della sicurezza di un'organizzazione e il suo sistema di gestione della sicurezza sono strettamente correlati, ma che, a differenza del sistema di gestione della sicurezza, la cultura della sicurezza di un'organizzazione non può essere creata o modificata in breve tempo. Essa si sviluppa infatti nel tempo secondo un percorso non ben stabilito, associato a molti fattori, tra cui storia aziendale, ambiente di lavoro, forza lavoro, pratiche di salute e sicurezza, leadership nella gestione e modo in cui la sicurezza viene affrontata nei suoi luoghi di lavoro.

Importanza della segnalazione: È stato rafforzato il concetto di segnalazione delle condizioni insicure/quasi incidenti, individuato come primo passo per identificarne le cause ed agire per prevenirne il ripetersi. Ad esso sono stati associati benefici riconducibili ad una sostanziale riduzione di ulteriore probabilità che si verificano eventi simili, ad una migliore comprensione di quanto realmente accaduto e ad un coinvolgimento maggiore dei lavoratori secondo quanto previsto dalle norme di riferimento come la ISO 45001.

Introduzione del concetto di gravità potenziale: È stato introdotto il concetto di livello di gravità potenziale di un evento che considera le possibili conseguenze che sarebbero potute derivare, per investigare ed imparare dagli incidenti che avrebbero potuto causare danni significativi e per migliorare le nostre performance.

Analisi delle cause: Le cause di un accadimento sono state distinte in dirette (che riguardano comportamenti insicuri e/o condizioni insicure), indirette/contributive che concorrono al verificarsi dell'evento e che possono essere rappresentate ad es. da fattori umani o particolari condizioni di lavoro. L'analisi delle cause radice è una metodologia sistematica che ha l'obiettivo di trovare le cause reali di un problema e non di fermarsi all'analisi delle conseguenze/effetti e che affronta anche la relativa risoluzione ed il ripetersi di eventi simili.

Introduzione di nuova modulistica per l'analisi dei near miss e degli incidenti/infortuni: Gli strumenti di analisi sono stati innovati per adeguarsi alle tecniche proposte, introducendo un nuovo modulo per la segnalazione dei near miss, volto a classificare anche l'area di rischio impattata ed un modulo di analisi degli eventi nel quale si rimanda alla gravità effettiva dell'evento contrapposta a quella potenziale.



INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

N. CASI	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Malattie professionali	1	-	1	2	-	2
Infortuni	80	1	81	71	3	74
di cui con prognosi > 6 mesi	2	-	2	1	1	2
di cui mortali	-	-	-	-	-	-

I due infortuni con prognosi superiore a sei mesi registrati nel 2021 risultano entrambi avvenuti sul luogo di lavoro.

TIPOLOGIA DI INFORTUNI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

N. CASI	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul luogo di lavoro	77	1	78	70	3	73
Infortuni in itinere su mezzi aziendali	3	-	3	1	-	1
Totale	80	1	81	71	3	74

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati inoltre registrati 10 trattamenti medici per i dipendenti del Gruppo, 69 primi soccorsi e 18 near miss, mentre sono stati registrati 3 trattamenti medici, 37 primi soccorsi, 5 near miss e nessun restricted workday case per i collaboratori del Gruppo.

Nel 2021 sono state lavorate dai dipendenti del Gruppo 9.244 mila ore (6.289 mila ore nel 2020), di cui 8.553 mila ore dagli uomini (5.666 mila ore nel 2020) e 691 mila ore dalle donne (623 mila ore nel 2020). Nel 2021 sono state lavorate dai collaboratori 7.478 mila ore (10.326 mila ore nel 2020), di cui 7.396 mila ore dagli uomini (10.278 mila ore nel 2020) e 82 mila ore dalle donne (47 mila ore nel 2020).

ASSENZE E GIORNI PERSI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

N. GIORNI	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assenza ¹⁰	25.917	1.687	27.604	12.499	1.342	13.841
di cui Joint Operation	7.292	192	7.484	792	147	939
Giorni persi ¹¹	2.464	-	2.464	941	2	943
di cui Joint Operation	825	-	825	240	-	240

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indice di gravità ¹²	0,35	-	0,32	0,10	0,00	0,09
Tasso di malattia professionale ¹³	0,04	-	0,03	0,05	0,00	0,04
Tasso di assenteismo ¹⁴	2,98	1,85	2,87	1,14	1,50	1,17

	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro ¹⁵	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ¹⁶	0,35	-	0,32	0,12	1,45	0,22
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁷	14,12	1,61	12,88	8,30	4,34	8,00

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA DEI COLLABORATORI DEL GRUPPO PER GENERE

	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	2,04	-	2,03	0,27	-	0,27

¹⁰ Per Assenze si intendono i giorni in cui il lavoratore non si è presentato al lavoro, non solamente come conseguenza di infortunio o malattia. Sono esclusi dalle assenze i giorni di permesso concordati, come ad esempio vacanze, permessi di studio, maternità o paternità

¹¹ Per Giorni persi si intendono i giorni in cui non si è lavorato (e pertanto "persi") a causa dell'impossibilità del/i lavoratore/i di svolgere il lavoro abituale a causa di incidente sul lavoro o di una malattia professionale. Un rientro al lavoro con mansioni limitate o con un lavoro alternativo svolto per la stessa organizzazione non è conteggiato nei giorni persi

¹² L'Indice di gravità è il rapporto tra il totale dei giorni di lavoro persi a causa degli infortuni e delle malattie professionali e il totale di ore lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000 (GRI 403-2 (2016))

¹³ Il Tasso di malattia professionale è il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (GRI 403-2 (2016))

¹⁴ Il Tasso di assenteismo è il rapporto tra il totale dei giorni di assenza e il totale dei giorni lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 100 (GRI 403-2 (2016))

¹⁵ Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è il rapporto tra il numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 (GRI 403-9 (2018))

¹⁶ Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) è il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) per il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 (GRI 403-9 (2018))

¹⁷ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro registrabili, esclusi gli infortuni in itinere su mezzi propri, e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 (GRI 403-9 (2018))

TRASPARENZA NELLA CATENA DI FORNITURA: SUBAPPALTATORI

In un'ottica di costante miglioramento di strumenti, processi e procedure aziendali, Itinera S.p.A. utilizza una piattaforma on line per la valutazione preventiva (prequalifica) dei propri fornitori che svolgono lavori servizi e forniture al di sopra della soglia di € 10.000,00/annui, come determinata dalla società.

Non è possibile affidare subaffidamenti o concludere accordi con soggetti che non siano in stato di "qualificato".

In accordo con i criteri, le attività e le responsabilità inerenti alla valutazione, qualificazione e monitoraggio dei fornitori definiti nella PRO 06 Qualifica, valutazione e rivalutazione fornitori, si è portato a compimento il processo di realizzazione di un Albo Fornitori qualificati ai fini di Qualità, Ambiente, Sicurezza, e conformità del prodotto o servizio, nonché il confronto nel tempo di fornitori di prodotti o servizi simili o uguali. Il processo di qualificazione si avvale del supporto di un portale informatico Itinera eProcurement, realizzato ad hoc.

Il processo per essere inserito nell'Albo Fornitori Itinera e ottenere la relativa qualifica rappresenta condizione vincolante per il soggetto che vuole diventare fornitore - in proprio o come componente di ATI, Consorzio o altra forma di raggruppamento (per una o più categorie merceologiche).

Il processo di qualifica del fornitore è un passaggio fondamentale per valutare le capacità del fornitore e per stimare correttamente i rischi insiti nella fornitura.

Precisamente, la qualifica di un fornitore viene valutata rispetto ad un modello articolato in diverse dimensioni di analisi, riepilogate di seguito:

- Valutazione dei requisiti legali e societari, finalizzata ad accertare l'esistenza della Società, la regolarità contributiva e l'assenza di criticità giudiziarie, attraverso l'esame di informazioni societarie generali.
- Valutazione dei requisiti economico finanziari, finalizzata a mitigare il rischio di relazioni con fornitori di bassa affidabilità rispetto agli obblighi contrattuali, e viene condotta sulla base delle informazioni dichiarate e fornite dal fornitore in merito alla situazione economico-finanziaria della Società.
- Valutazione dei requisiti tecnico-gestionali ed organizzativi, finalizzata ad accertare la validità del fornitore da un punto di vista tecnico-gestionale e organizzativo (es. capacità tecniche, assetto organizzativo, principali referenze, ecc.), oltre che per quanto riguarda i principi di gestione di Salute e Sicurezza del lavoro, responsabilità sociale, ambientali, attraverso l'esame della relativa documentazione attestante il possesso di tali requisiti.
- La valutazione etico-reputazionale avviene attraverso l'elaborazione congiunta di informazioni reperibili da:
 - documentazione presente nell'Albo Fornitori secondo le tipologie sopra individuate
 - esiti delle valutazioni dirette svolte in fase di audit di II parte
 - feedback dalle unità operative - score card

In questo modo, le soluzioni in grado di consentire un presidio complessivo della reputazione del fornitore, sia dal punto di vista etico/morale che da quello tecnico/operativo, coprono molteplici "momenti" della relazione azienda/fornitore.

Itinera, in un'ottica di miglioramento continuo e al fine di fornire maggiori informazioni sulla catena del valore, ha implementato, su base volontaria, un sistema di raccolta di informazioni relative ai subappaltatori a prescindere dal controllo del lavoro e/o luogo di lavoro da parte dell'organizzazione.

Con cadenza annuale, infatti, ai fornitori presenti in Albo è richiesto l'aggiornamento dei dati relativi alla salute e sicurezza: numero di ore lavorate, numero di infortuni e giorni persi. A seguito dell'acquisizione di questi dati, l'Ufficio Sistemi di Gestione calcola gli indici infortunistici di ogni fornitore in Albo e li confronta con valori standard forniti dall'INAIL.

In tale ottica, il perimetro con le informazioni legate alla salute e sicurezza, richieste dagli standard di rendicontazione utilizzati dal Gruppo, i GRI Standards, si riferisce a tutti i lavoratori, dipendenti e non, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione.

Informazioni direttamente riguardanti le unità operative, quali il numero di lavoratori impiegati, il numero ore lavorate, il numero di infortuni e le ore di formazione erogate, vengono raccolte attraverso un report inviato mensilmente agli uffici di sede, per garantire un maggior presidio di Itinera sugli standard di lavoro dei subappaltatori.

Al 31 dicembre 2021, 1.436 lavoratori di ditte subappaltatrici, di cui 1.421 uomini e 15 donne, hanno lavorato presso i cantieri di Itinera, le ore lavorate sono state complessivamente oltre 2,6 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio degli infortuni per i subappaltatori di Itinera S.p.A. (perimetro Italia e filiali estere):

N. CASI SUBAPPALTATORI	2021		
	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul luogo di lavoro	13	-	13
Infortuni in itinere su mezzi aziendali	-	-	-
Infortuni con gravi conseguenze	1	-	1
Trattamenti medici	7	-	7
Primi soccorsi	20	-	20
Near miss	53	-	53

Non si sono verificati infortuni mortali. Nel corso del 2021 sono state erogate circa 30.502 ore di formazione ai subappaltatori di Itinera S.p.A. (perimetro Italia e filiali estere).



SICUREZZA NEI CANTIERI

Itinera ha sviluppato e implementato progressivamente un sistema di Gestione Integrato con un focus specifico sul controllo della sicurezza in tutte le realtà operative (cantieri, sedi, magazzini e impianti).

Periodicamente, l'Ufficio Sistemi di Gestione effettua dei sopralluoghi e audit nelle aree operative per analizzare lo stato di implementazione e di applicazione del Sistema di Gestione, nonché lo stato di attuazione dei trattamenti delle non conformità sulle tematiche di sicurezza, ambiente e qualità. I risultati di tali visite sono tracciati in appositi verbali e registrazioni di sistema e le eventuali segnalazioni (non conformità, osservazioni e commenti) vengono affrontate attraverso piani d'azione documentati.

Nel 2021 in Italia sono stati effettuati 22 audit interni

Sistemi di Gestione, di cui: 13 presso le unità operative, 9 presso le direzioni di sede e 20 sopralluoghi/incontri formativi. Dallo svolgimento delle due attività non sono emerse non conformità, mentre vi sono state 13 osservazioni e 64 raccomandazioni.

A causa della pandemia dovuta al Covid-19, parte degli audit sono stati svolti da remoto ed inoltre non è stato possibile effettuare tutti gli audit interni programmati presso i cantieri esteri; tuttavia, si sono tenuti 4 audit interni Sistemi di Gestione, presso i cantieri del Mina Tunnel e Reem Mall (Abu Dhabi), Storstrøm Bridge (Danimarca) e Skurusund Bridge (Svezia). Dallo svolgimento delle due attività sono emerse 2 non conformità/osservazioni e 18 raccomandazioni.

Sono invece stati eseguiti gli audit di rinnovo/man-

SICUREZZA NEL SETTORE DELLE MANUTENZIONI

Modifica procedure di posa della segnaletica verticale provvisoria in presenza di traffico

Itinera ha contribuito alla revisione del Manuale per la Sicurezza dell'operatore su strada, finalizzando un processo iniziato nell'anno 2018 e che ha avuto origine da una specifica necessità nata sul tronco A4 Torino-Milano, dove Itinera opera come affidataria dei servizi di manutenzione.

La necessità di modificare le procedure di posa della segnaletica ha preso avvio da una opportuna valutazione del rischio del momento in cui i nostri operatori e i sub affidatari presenti in cantiere, che si occupano in maniera specifica della posa segnaletica verticale provvisoria in presenza di traffico, hanno avuto bisogno di posare la segnaletica per parzializzare al traffico le corsie esterne (corsia di marcia veloce e di sorpasso).

La variazione della procedura si è resa necessaria poiché l'operatore doveva attraversare la carreggiata, seppure con l'ausilio dello sbandieratore in corsia di emergenza, in presenza di una mole di traffico sostenuta.

Questi aspetti sono stati analizzati in un tavolo di lavoro congiunto tra la Concessionaria Satap, l'affidataria Itinera e i rappresentanti delle principali sigle sindacali.

È stata così emessa una procedura operativa atta a minimizzare il rischio di investimento, considerando che per gli operatori del settore manutenzioni tale rischio rientra tra i cosiddetti "rischi ineliminabili", in quanto tutte le attività lavorative si svolgono in costante presenza di traffico veicolare.

La principale modifica al "Manuale dell'operatore" risiede nel fatto che l'operatore non è più costretto ad

tenimento delle certificazioni da parte dell'ente ICMQ per la branch degli Emirati Arabi e, all'interno dell'attività di rinnovo/mantenimento dei certificati Itinera S.p.A., l'Ente di certificazione si è recato in Danimarca presso il progetto dell'Ospedale di Køge ed in Svezia presso il progetto del ponte Skurusund.

Il controllo operativo e il controllo normativo in Italia hanno un peso rilevante, mentre all'estero l'attenzione è maggiormente rivolta al monitoraggio dell'applicazione del sistema di Gestione Integrato.

Nell'anno corrente sono state condotte dagli organi di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale - ASL, Ispettorato Nazionale Lavoro - ITL in particolare) 17 visite ispettive di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, all'interno dei cantieri italiani (costruzioni e manu-

tenzioni autostradali), con emissione di verbali di sopralluogo relativi, con erogazione di due sanzioni a carico di Itinera in alcune circostanze. Non sono state evidenziate prescrizioni permanenti rilasciate dagli Enti ed Organi di Vigilanza.

Inoltre, nel progetto dello Storstrøm Bridge è contrattualmente previsto l'effettuazione di audit qualità nei confronti dei principali fornitori, al fine di assicurare un monitoraggio efficace ed efficiente, tali audit vengono ampliati anche agli aspetti di ambiente e sicurezza.

Riguardo alla commessa del Mina Zayed ad Abu Dhabi, nel mese di novembre 2021, sono state raggiunte 10 milioni di ore lavorate senza infortuni a dipendenti e subappaltatori.

attraversare la carreggiata, grazie alla presenza di un ulteriore sbandiatore.

Tali modalità operative sono state estese anche sul tronco A21 Torino-Piacenza.

Modifica della segnaletica di cantieri mobili con protezione aggiuntiva

Sul tronco A4 Torino-Milano, a partire dal mese di febbraio 2021, Itinera, durante lo svolgimento delle attività lavorative realizzate con utilizzo di "cantiere mobile" (cantieri con mezzi in sequenza e in lento avanzamento), prevede l'uso di un mezzo dotato di un sistema per assorbire l'eventuale urto da parte di altri veicoli a protezione ulteriore del cantiere.

Prospettive 2022

Nel mese di ottobre 2021 si è tenuto un incontro alla presenza delle concessionarie SALT - Tangenziale Esterna - SAV - ADF - SATAP, di SINA e di Itinera, orientato a rendere omogenei tutti i manuali di sicurezza degli operatori e gestire i metodi d'intervento di polizia stradale e ausiliari alla viabilità in situazioni di emergenza.

Le Linee Guida presentate definiscono le modalità di intervento in situazioni di emergenza con il coinvolgimento congiunto delle pattuglie della Polizia Stradale e degli operatori della Viabilità, con lo scopo di migliorare la sicurezza del personale intervenuto e degli utenti in transito, massimizzando l'efficacia del sistema di segnalamento complessivo costituito dagli uomini e i mezzi sul posto.

Nel corso del 2022 verranno organizzati altri incontri, ai quali sarà presente anche la Concessionaria Autovia Padana, recentemente entrata a far parte del perimetro ASTM, al fine di poter raggiungere l'obiettivo di uniformare quanto più possibile i manuali di sicurezza degli operatori.



MISURE DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE DELLA PROPAGAZIONE E DIFFUSIONE COVID-19

L'emergenza sanitaria ed epidemiologica da Covid-19 che ha colpito il mondo all'inizio del 2020, è proseguita anche nel 2021.

La società si è profondamente impegnata al fine di contenere la propagazione e la diffusione della pandemia, mediante l'adozione di protocolli anti-Covid, sia in Italia che all'Estero, integrandoli di

volta in volta con i vari aggiornamenti normativi che si sono succeduti e declinandoli alle singole realtà locali. È proseguita l'applicazione, a tutti i livelli, delle istruzioni operative di mitigazione della propagazione e diffusione del Covid-19, diffuse dai Datori di Lavoro con richiamo al meticoloso rispetto delle misure previste, tra le quali quelle relative all'obbligo di possesso della certificazione verde, cd. Green Pass, per poter accedere ai luoghi di lavoro.

In tale ottica di contenimento della pandemia, è proseguita, tanto a livello aziendale che di Gruppo, la distribuzione di mascherine FFP2 e chirurgiche, guanti monouso e gel igienizzante a tutto il perso-



nale, sia operante presso la sede sia presso i cantieri/impianti/centri di manutenzione, sensibilizzando i Project Manager ad adottare tutte le misure atte a garantire il distanziamento sociale, quali ridotta capienza dei mezzi aziendali, distanziamento nei locali mensa e dei servizi di ristorazione. È stato inoltre incentivato, laddove possibile, lo smart working, in particolare per il personale "fragile".

I singoli progetti hanno messo in atto specifiche azioni, alcune tra le più significative sono state:

- impiego per le sedi di risorse aggiuntive con il compito dedicato di verificare agli ingressi la

validità del cd. Green Pass;

- il progetto in Botswana, considerate le difficoltà logistiche dovute alla carenza di infrastrutture adeguate nel paese, si è dotato di apparecchiature per la produzione di ossigeno da utilizzarsi in caso di emergenza;
- nei cantieri in Danimarca e Romania tutto il personale viene testato al Covid ogni settimana;
- il progetto del Reem Mall ad Abu Dhabi, ha implementato un sistema di comunicazione delle procedure anti Covid mediante l'utilizzo di cartellonistica con QR CODE.







04

AMBIENTE

- 80** Gestione delle tematiche ambientali
- 81** Consumi energetici
- 83** Emissioni
- 84** Consumi idrici
- 85** Rifiuti
- 87** Gestione del rumore
- 88** Protezione del territorio, riduzione del consumo di suolo e tutela della biodiversità

GESTIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI

Itinera promuove il rispetto dell'ambiente lungo tutta la propria catena del valore e si impegna nell'adottare un approccio basato sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulla salvaguardia del territorio.

A tal fine, nell'ambito della gestione delle proprie attività e in un'ottica di miglioramento continuo, la Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza del Traffico Stradale, Risk Management e responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle Norme

UNI ISO 9001, UNI ISO 14001, UNI ISO 45001 e UNI ISO 39001. L'impegno della Società nell'attuazione di tale Sistema di Gestione Integrato trova espressione nella pratica di una Politica integrata adottata dal Gruppo dall'agosto del 2015. In particolare, nell'ambito della gestione delle tematiche ambientali si ritengono priorità aziendali al pari del processo produttivo:

- migliorare le prestazioni ambientali, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi di risorse, alla gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo, valutando l'opportunità di ricorrere, ove possibile, a prodotti ecocompatibili e a forniture di beni e servizi che soddisfino requisiti di sostenibilità;
- promuovere e divulgare, a tutto il personale, ai fornitori e ad altre parti interessate, valori orientati ad una chiara ed imparziale gestione del rischio, della responsabilità d'impresa, della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Sistema di Gestione Integrato permette dunque di minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e garantisce che tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza, salute e ambiente applicabili siano identificati e valutati e che siano adottate le azioni necessarie per garantire la conformità legislativa in tutte le unità operative.

Nel corso del 2021, sono stati condotti 6 sopralluoghi nei cantieri da parte degli Organi Competenti (ARPA, ARPAL, NOE, Ente Parco, Corpo Forestale dello Stato) che non hanno comportato sanzioni.



SVERSAMENTI SIGNIFICATIVI

Nel corso del 2021 si segnalano 3 sversamenti significativi. Il primo, relativo a Itinera S.p.A., si è verificato nel Comune di Verduno (CN), Italia e riguarda lo sversamento di olio idraulico dal mezzo di un subappaltatore su 10 m³ di suolo. Il secondo, relativo a Storstrøm Bridge JV in Danimarca, riguarda 40 litri di olio idraulico sversato in cantiere. Il terzo, relativo a Itinera Construcoes, si è verificato nella municipalità di Anàpolis (Stato del Goias) e riguarda lo sversamento di emulsione bituminosa d'asfalto su 20 m³ di suolo.

Le società interessate hanno provveduto tempestivamente ad attivare le procedure aziendali vigenti finalizzate alle attività di bonifica.

CONSUMI ENERGETICI

Nell'ambito della gestione delle risorse energetiche Itinera si impegna a migliorare l'efficienza energetica in tutte le principali attività di business.

Nel 2021 il consumo energetico del Gruppo Itinera ammonta a 702.938 GJ (691.017 nel 2020).

In particolare, il consumo di gas naturale registrato nel corso del 2021 è pari a 45.242 GJ (54.681 nel 2020), mentre i consumi di Gpl sono stati pari a 939 GJ (1.123 nel 2020).

Inoltre, i consumi di gasolio per riscaldamento per il 2021 si attestano ad un valore di 185 GJ (0

nel 2020), il gasolio per autotrazione 465.887 GJ (354.038 nel 2020), il gasolio utilizzato per la produzione di energia elettrica da generatori 53.737 GJ (48.657 nel 2020), l'olio combustibile 122 GJ (11.757 nel 2020), la benzina 48.295 GJ (41.043 nel 2020), l'energia elettrica 87.025 GJ (179.170 nel 2020) e l'etanolo circa 1.506 GJ (550 GJ nel 2020).

L'energia elettrica acquistata è diminuita significativamente a causa dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Arge H51 (18.859 mila kWh acquistati nel 2020) e della forte riduzione dell'acquisto di energia da parte di Itinera Ghantoot (-8.344 mila kWh acquistati rispetto al 2020).

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO ITINERA¹⁸

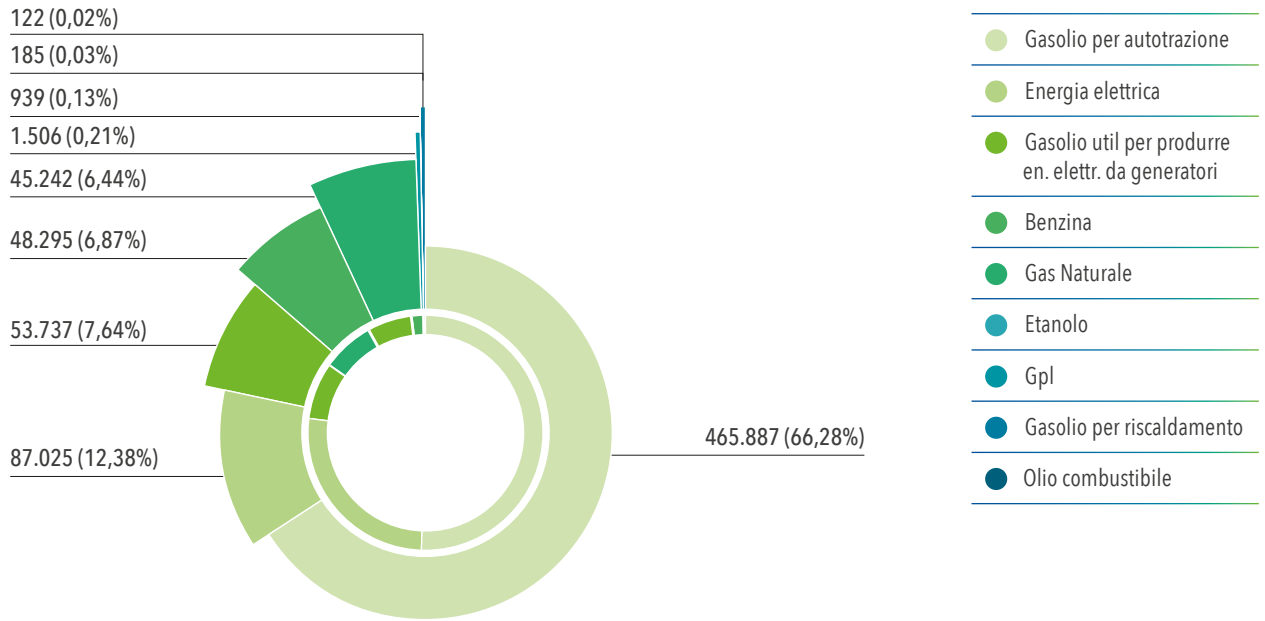
FONTI ENERGETICHE	2020	2021
	Totale	Totale
Energia elettrica acquistata [KWh/000]	49.770	24.174
di cui energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili [KWh/000]	19.479	278
di cui energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili [KWh/000]	30.291	23.896
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili [KWh/000]	-	-
Energia elettrica venduta e immessa in rete [KWh/000]	-	-
Gas naturale [m ³ /000]	1.529	1.262
Gasolio per riscaldamento [l/000]	-	5
Gasolio per autotrazione [l/000]	10.051	12.893
Gasolio util per produrre en. elettr. da generatori [l/000]	1.338	1.478
Olio combustibile [l/000]	334	3
Benzina [l/000]	1.251	1.458
Gpl [l/000]	46	39
Etanolo [l/000]	17	46

¹⁸ Alcuni dati relativi ai consumi energetici sono il risultato di stime.



CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO PER FONTE

(valori espressi in GJ)

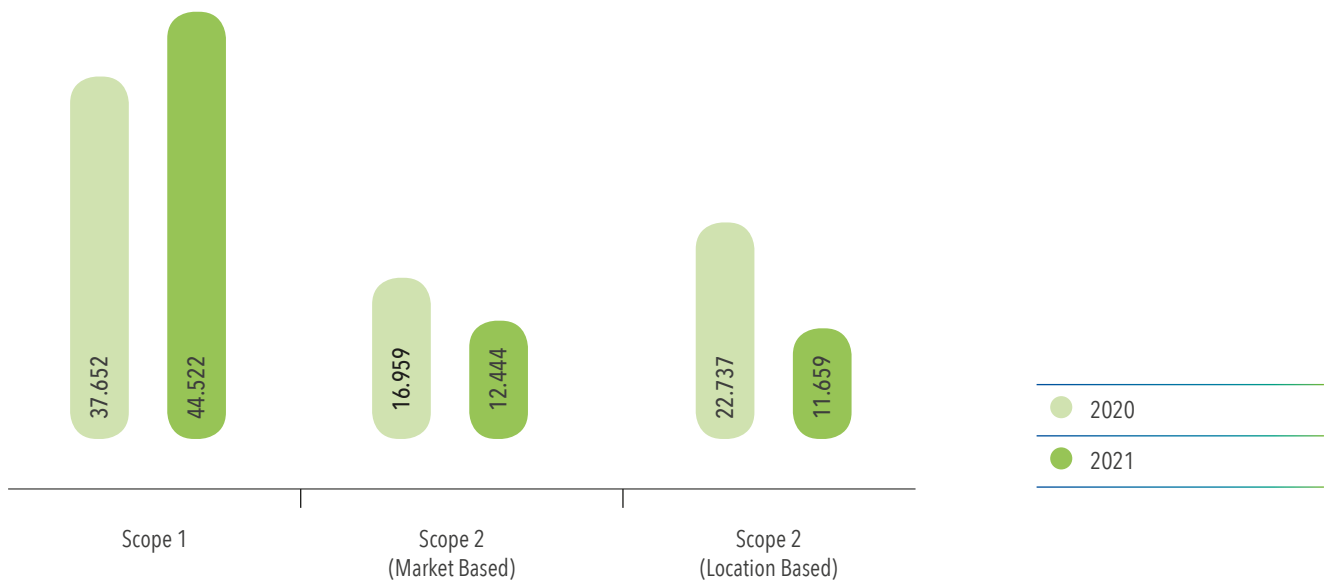


EMISSIONI

Nel 2021 le emissioni dirette (Scope 1¹⁹) sono state pari a 44.522 tonnellate di CO₂, mentre le emissioni indirette (Scope 2²⁰) sono state pari a 12.444 tonnellate di CO₂ (market based) e 11.659 tonnellate di CO₂ (location based).

La diminuzione delle emissioni di Scope 2 è dovuta principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento di Arge H51 e della forte riduzione dell'acquisto di energia da parte di Itinera Ghantoot.

TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE1) [tCO₂e] E INDIRETTI (SCOPE 2) [tCO₂]²¹



¹⁹Scope 1 (emissioni dirette): rientrano in questa categoria le emissioni da fonti di proprietà o controllate dall'organizzazione

²⁰Scope 2 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le emissioni desunte dai consumi di energia elettrica. Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la % di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento

²¹ Fonte dei fattori di conversione utilizzati: DEFRA 2021
Fonte dei fattori di emissione utilizzati: TERNA 2020 e AIB 2019

CONSUMI IDRICI

Il Gruppo riconosce il valore delle risorse naturali monitorando le proprie attività in un'ottica di riduzione del consumo idrico.

Nel 2021 le società del Gruppo Itinera hanno consumato complessivamente circa 481 ML di acqua (268 ML nel 2020), di cui circa il 75% consumata dalle joint operation Itinera Cimolai, Itinera Agility, Itinera Ghantoot, Odense e dalla branch Svezia di Itinera.

Il significativo aumento dei consumi idrici è dovuto all'aumento dell'operatività di Itinera S.p.A., della branch Svezia di Itinera, di Itinera Construcoes LTDA e delle joint operation Itinera Agility e Odense.

CONSUMI IDRICI DEL GRUPPO ITINERA²²

(valori espressi in ML)

	2020		2021	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque di superficie	128	112	72	56
<i>acque dolci</i>	78	62	70	56
<i>altre tipologie di acqua</i>	50	50	2	-
Acque sotterranee	3	3	143	117
<i>acque dolci</i>	3	3	48	23
<i>altre tipologie di acqua</i>	-	-	95	94
Acqua di mare	3	3	1	1
<i>acque dolci</i>	-	-	-	-
<i>altre tipologie di acqua</i>	3	3	1	1
Acqua prodotta	-	-	-	-
<i>acque dolci</i>	-	-	-	-
<i>altre tipologie di acqua</i>	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	134	96	265	199
<i>acque dolci</i>	77	42	246	182
<i>altre tipologie di acqua</i>	57	53	20	16
Risorse idriche di terze parti per fonte		96		199
<i>acque di superficie</i>		60		35
<i>falda acquifera</i>		35		101
<i>acqua marina</i>		-		62
<i>acqua prodotta</i>		-		-
Totale acqua	268	214	481	372
<i>di cui joint operation</i>	212	158	337	314

²² Alcuni dati relativi ai consumi idrici sono il risultato di stime.

RIFIUTI

L'importanza attribuita dal Gruppo alla tutela dell'ambiente trova attuazione, in linea con quanto dichiarato nel Sistema di Gestione Integrato, anche nell'impegno adottato a favore del riciclo dei rifiuti prodotti, e del corretto smaltimento, per la restante parte, nei siti più idonei a seconda della tipologia di rifiuto stesso. Durante l'esercizio, è stato possibile valutare l'aspetto quantitativo e qualitativo dei rifiuti prodotti nelle unità locali registrate.

Nel 2021 il Gruppo ha prodotto complessivamente 688.533 tonnellate di rifiuti, trend in leggero aumento rispetto allo scorso anno (649.883 tonnellate nel 2020).

La quasi totalità dei rifiuti (99,8%) rientra nella categoria dei non pericolosi e la maggior parte dei rifiuti pericolosi (1.588 tonnellate su un totale di 1.708) è riferita al cantiere dello Storstrøm Bridge e proviene dalla movimentazione dei materiali presenti precedentemente all'avvio del progetto e di proprietà/produzione dell'Autorità Portuale.

L'impegno che Itinera garantisce tramite l'implementazione del Sistema di Gestione Integrato, volto soprattutto ad una migliore gestione dei materiali qualificati come rifiuti da recuperare, rimane un punto cardine dell'intera organizzazione del Gruppo.

RIFIUTI DEL GRUPPO PER METODO DI SMALTIMENTO

(valori espressi in tonnellate)

METODO DI SMALTIMENTO	2020				2021			
	Pericolosi	Non Pericolosi	Totale	% Totale	Pericolosi	Non Pericolosi	Totale	% Totale
Riuso [t]	-	30.445	30.445	4,70%	1	82.871	82.872	12,04%
Riciclo [t]	44	362.466	362.510	55,80%	7	439.324	439.330	63,81%
Recupero energetico [t]	-	28	28	0,00%	-	160	160	0,02%
Incenerimento [t]	8	677	685	0,10%	6	655	661	0,09%
Discarica [t]	283	9.384	9.667	1,50%	86	88.634	88.721	12,89%
Altro [t]	956	245.591	246.548	37,90%	1.608	75.181	76.789	11,15%
Totale	1.292	648.591	649.883	100,00%	1.708	686.825	688.533	100,00%
<i>di cui joint operation</i>	58	286.381	286.440	44,10%	30	327.546	327.576	47,58%



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DIPENDENTI

Consapevole che, nonostante la coscienza collettiva per un futuro sostenibile, non risulti sempre facile mettere in atto le semplici buone pratiche quotidiane, il Gruppo ha proseguito la campagna di sensibilizzazione dei dipendenti per promuovere l'adozione di comportamenti responsabili e prevenire lo spreco di risorse naturali.

La campagna si focalizza sulla sensibilizzazione al risparmio energetico, al consumo di acqua, all'utilizzo della stampante e alla regolazione della temperatura negli uffici. Sono stati affissi manifesti nelle diverse sedi delle società del Gruppo e la campagna è inoltre visibile sulla intranet #Agorà.

RECUPERO CONGLOMERATO BITUMINOSO

Per rispondere ad una sempre maggiore spinta dell'Europa verso un'economia circolare, Itinera incentiva il riutilizzo dei materiali in successivi cicli produttivi, al fine di ridurre al minimo gli sprechi. Tra questi è compreso anche ciò che viene prodotto dall'asportazione parziale del manto stradale per realizzare una nuova pavimentazione: il fresato d'asfalto. Esso, infatti, cessa di essere un rifiuto, codificato CER 17.03.02, quando, dopo essere stato sottoposto a un processo di trasformazione, perde la qualifica di rifiuto diventando granulato di conglomerato bituminoso, un end of waste.

La norma che disciplina l'end of waste per il conglomerato bituminoso di recupero è il DM 69/18, decreto attuativo del Testo Unico Ambientale.

Grazie ai propri impianti, Itinera S.p.A. destina ingenti quantitativi di rifiuti autoprodotti (ed anche prodotti da ditte terze) ad operazioni di recupero, limitando quindi fortemente l'impatto sull'ambiente, a beneficio di una maggiore sostenibilità ambientale.

Durante l'anno 2021, l'impianto di recupero di Regione Ratto in Tortona (centro di trattamento autorizzato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06) ha recuperato 55.726 tonnellate di fresato derivato dalla scarifica a freddo di manto stradale.

La sostenibilità ambientale di Itinera S.p.A. è favorita anche dal recupero del rifiuto avente codice CER 01 01 02 "rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi": in località Monterucco a Tortona è presente una cava, autorizzata, sempre ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06, a ricevere materiale proveniente dall'impianto di Regione Ratto di Tortona, che viene prodotto dai sistemi di lavaggio degli inerti.

Tale materiale, in uscita dai filtri a pressa dell'impianto ed ormai assimilabile a fango asciutto, viene utilizzato per il ritombamento della medesima cava. Durante l'anno 2021, ne sono state conferite 4.777 tonnellate, che hanno quindi perso la qualifica di rifiuto.

GESTIONE DEL RUMORE

Il Gruppo riconosce l'importanza attribuita alla gestione del rumore in relazione al proprio business di attività, attuando iniziative volte alla riduzione di eventuali fonti di disturbo per la comunità locale connesse, in particolare, alla localizzazione del cantiere.

Le principali iniziative in tale contesto riguardano l'adozione di misure di mitigazione del rumore nelle zone a maggior impatto acustico, al fine di limitare i valori di emissione (picchi e continui) verso i recettori sensibili. Nelle aree in cui sono presenti centri abitati sono stati realizzati piani di mitigazione dell'impatto acustico attraverso analisi fonometriche e, qualora necessaria in ragione della complessità dell'intervento, si procede alla richiesta di specifica autorizzazione per le aree classificate come maggiormente sensibili nel piano di zonizzazione acustica.

Nel 2021 sono stati avviati nuovi cantieri in cui, per la maggior parte dei casi, non si è avuta necessità di richiedere autorizzazioni in deroga per emissioni acustiche.

Soltanto per il cantiere dell'Asti - Cuneo (gestione emissioni previste da PMA) e per le manutenzioni sull'A11 all'altezza di Massarosa (Lucca, richiesta deroga da parte di subappaltatori) sono state adottate appunto azioni atte a gestire le emissioni sonore.

La procedura, che si applica alle sorgenti sonore fisse e mobili di rumore all'interno dei cantieri temporanei e mobili, ha finalità di regolare le attività di controllo delle emissioni di rumore e assicurare che siano rispettati i limiti prescritti dalla normativa applicabile garantendo il conseguimento degli eventuali obiettivi e traguardi ambientali.

Dal punto di vista operativo, il principale controllo da effettuarsi in cantiere per misurare l'impatto acustico è il rilievo fonometrico. Esso viene svolto prima dell'apprestamento del cantiere, al fine di caratterizzare acusticamente l'area da parte di un tecnico competente in acustica. Misurazioni periodiche durante l'esecuzione dei lavori assicurano il pieno rispetto della normativa prevista. I fattori che influiscono sulle emissioni sonore di un cantiere sono molteplici (tipologia di lavorazioni in corso, condizioni meteo, rumori esterni al cantiere, etc.) e devono essere tenuti opportunamente in considerazione nella valutazione.

PROCEDURA "RUMORE VERSO ESTERNO" DI ITINERA

Nel Sistema di Gestione Integrata di Itinera è stata prevista un'istruzione operativa per la gestione del rumore. L'istruzione operativa Rumore verso l'esterno è una procedura il cui scopo è quello di stabilire le modalità operative e le responsabilità in relazione alla gestione ed al monitoraggio delle sorgenti di rumore verso l'esterno.

PROTEZIONE DEL TERRITORIO, RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il Gruppo si impegna a valorizzare e proteggere il territorio inteso come patrimonio della collettività e a rispettare l'ambiente, agendo con etica e integrità nella sua attività di realizzazione delle infrastrutture. Ogni intervento richiede l'avvio di procedure di valutazione del rischio d'impatto ambientale (geomorfologico, idrogeologico, acustico, atmosferico) che indirizzano la pianificazione e la definizione dei progetti oltre che il monitoraggio ambientale nella fase di costruzione.

Nelle fasi di costruzione ed esercizio è previsto il controllo degli impatti potenziali sul territorio ed il controllo delle azioni di mitigazione poste in atto, attraverso l'attuazione delle attività di monitoraggio ambientale previste nei Progetti di Monitoraggio Ambientale in linea con il sistema integrato di salute, sicurezza e ambiente.

POLICY SULLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

La Società ha adottato una Politica sulla Biodiversità. Itinera e le proprie controllate si impegnano nella conservazione e tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici. In tale ambito la sopracitata Politica stabilisce i principi del Gruppo in relazione alla biodiversità.

CANTIERE STORSTRØM BRIDGE: TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'area interessata dalla costruzione del ponte Storstrøm è protetta dal Nature Conservation Act. Durante la fase di pianificazione ed esecuzione dei lavori potenzialmente impattanti sull'habitat e sulle specie animali presenti, la società ha messo in atto azioni per garantire la loro protezione e che le norme in merito venissero rispettate. L'elenco delle specie previste prevede:

Rospo verde europeo e lucertola della sabbia

All'interno dell'area di Falster è stato predisposto e riempito d'acqua uno stagno protetto, così come previsto. Qualora all'interno dell'area di cantiere o lungo le recinzioni di Falster venisse ritrovato un Rospo verde europeo, la società sposterà il rospo nello stagno appositamente realizzato.



Sono state installate recinzioni per anfibi/rettili, giornalmente ispezionate e mantenute sia nell'area di Masnedo che in quella di Falster, così da prevenire l'accesso all'area di cantiere. Le recinzioni vengono verificate con maggiore attenzione durante la stagione in cui anfibi e rettili sono attivi.

Nel caso di ritrovamenti occasionali di uova o giovani rospi, essi non verranno danneggiati ma al contrario raccolti e portati negli stagni dedicati.

Rondine Riparia (Riparia riparia)

A Masnedo i lavori di costruzione avvengono in prossimità della scogliera. In quest'area vive la Rondine Riparia. È severamente proibito rimuovere o danneggiare i nidi che quest'uccello avesse iniziato a costruire, nonché disturbare in alcun modo nel periodo protetto, che va dal 1° aprile al 31 agosto, gli uccelli che hanno nidificato. Per impedire che vengano realizzati i nidi, le scogliere vengono coperte prima e durante il periodo protetto con materiale geotessile.

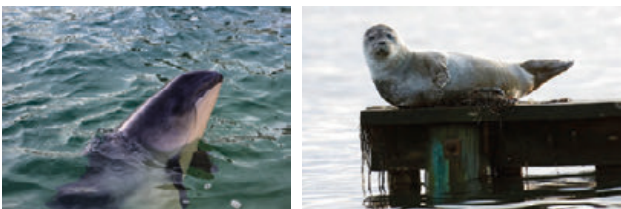
I depositi di sabbia e ghiaia non devono presenta-



re pendii verticali. Durante la suddetta stagione di protezione nessun lavoro di costruzione è ammesso nelle aree dove sono stati rinvenuti nidi. La copertura delle scogliere a Masnedo viene ispezionata settimanalmente durante il periodo di nidificazione della Rondine Riparia.

Focene e Foche

Prima e durante la fase di movimentazione delle pile, una persona, dedicata all'avvistamento di mammiferi marini, dovrà osservare che non vi siano Focene e Foche nel raggio di 300 metri dall'area di movimentazione delle pile.



All'eventuale avvistamento della specie, le lavorazioni dovranno fermarsi ed aspettare che sia rispettata la distanza dai mammiferi marini. Sarà necessario un approccio soft alle lavorazioni (soft start), che prevede basse vibrazioni e un ridotto impatto di rumore per i primi 20-30 minuti, per poi aumentare le lavorazioni fino al livello programmato.

La società ha il compito di assicurare che le Focene e le Foche non soffrano per le vibrazioni o il rumore provocato durante le lavorazioni.

Pipistrelli



Qualora si manifestasse la necessità di tagliare alberi che abbiano il potenziale di ospitare nidi e aree di riposo di pipistrelli, essi potranno essere abbattuti solo nel periodo dal 1° Settembre al 31 Ottobre.

DOCUMENTAZIONE

La società produce report di ispezione delle recinzioni per anfibi e rettili e delle scogliere a Masnedo, specialmente durante il periodo di attività, allegando fotografie e report relativi al rispetto delle procedure di lavoro a tutela dei mammiferi marini, Focene e Foche.



SISTEMI DI GESTIONE

Il sistema di gestione integrato Itinera e delle certificazioni in esso comprese, include:

- ISO 9001: sistema di gestione della qualità
- ISO 14001: sistema di gestione dell'ambiente
- ISO 45001: sistema di gestione della sicurezza sul lavoro
- ISO 39001: sistema di gestione della sicurezza stradale

La visione unitaria del sistema, promossa all'interno delle singole norme come approccio integrato, permette all'impresa di affrontare in maniera completa queste aree tematiche sostanziali e attuare un processo di miglioramento continuo. Infatti, questi sistemi, nati inizialmente come indipendenti gli uni dagli altri, sono stati fusi in un processo unitario che ha permesso ad Itinera di gestire al meglio il processo produttivo d'impresa, grazie a una visione d'insieme delle peculiarità rappresentate dai singoli schemi ISO.

Perimetro certificazioni

L'adozione negli anni di un unico sistema di gestione integrato ha avuto per Itinera lo scopo di razionalizzare ed armonizzare il modus operandi aziendale, di definire modalità operative univoche, condivise e ripetibili nel tempo, in modo da poter affrontare e tenere sotto controllo il rischio residuo valutato e classificato.

Una gestione integrata ha consentito inoltre di disporre di procedure di snellimento all'interno dell'amministrazione aziendale per operare in ottica di efficacia ed efficienza, adottando strumenti che consentano di tenere sotto controllo i processi e le attività aziendali.

In quest'ottica, nel corso del 2021 è stato ampliato il complesso delle certificazioni in possesso dall'azienda, andando a comprendere anche gli impianti di produzione di conglomerato bituminoso e portandolo in tal modo a coincidere con il perimetro delle attività operative aziendali.

Politica/impegno della direzione

Il coinvolgimento e la partecipazione reale della Direzione costituiscono le fondamenta ed il motore portante di un progetto di applicazione di un sistema di gestione.

A tal fine, la Direzione di Itinera, nel corso del 2021, ha definito e formalizzato un aggiornamento della propria Politica Integrata in tema di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza del Traffico Stradale, Risk Management, Sostenibilità e Responsabilità Sociale come mezzo e strategia per il perseguimento di obiettivi volti a eliminare, minimizzare o monitorare i rischi per la salute e la sicurezza, a tutelare i propri lavoratori e subappaltatori a promuovere il loro coinvolgimento e a garantire loro un ambiente lavorativo sicuro, a comprendere le esigenze e le aspettative del cliente.

La politica di Itinera è stata quindi resa nota e divulgata, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, così da costituire orientamento per tutte le parti interessate:

- pubblicata sul sito aziendale come documento di sintesi
- condivisa con le unità operative attraverso un documento di analisi descritto nel corso degli incontri formativi/informativi che, con un respiro più ampio, contiene una descrizione dettagliata dei valori che ci hanno guidato formulazione della nostra Politica.

Nuova modulistica analisi infortuni e near miss

Nel corso del 2021 è stata elaborata una nuova metodologia di rilevamento ed analisi dei near miss, inserita all'interno di un progetto definito Safety culture, per il quale si rimanda al box specifico di approfondimento.

Preme in questa sede evidenziare come, a livello sistemico, tale iter procedurale consenta di migliorare le potenzialità del sistema in termini di prevenzione e quindi di potenziare l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e le indagini sugli incidenti.

Il processo contribuisce a migliorare le modalità di raccolta e circolazione/condivisione delle informazioni e permette di potenziare l'attività di valutazione ed analisi dei relativi dati. Nell'ambito dell'applicazione di una efficace cultura della segnalazione, che preveda di far emergere le potenziali situazioni di rischio in maniera tale da intervenire prima che avvengano infortuni o incidenti, si segnala anche il mantenimento dello strumento del c.d. Toolbox talk, che si concentra su un particolare problema di sicurezza, con lo scopo di incoraggiare i lavoratori a mettere in luce e segnalare di persona eventi che potenzialmente rappresentano una fonte di rischio per la sicurezza sui luoghi di lavoro.







05

FOCUS

- 94** Commesse Itinera e KPIs di sostenibilità
- 99** Le commesse italiane
- 104** Le commesse estere

COMMESSE ITINERA E KPI DI SOSTENIBILITÀ

OSPEDALE SAN RAFFAELE

Nel corso del 2021 è stata completata la realizzazione del nuovo polo chirurgico e delle urgenze dell'Ospedale San Raffaele di Milano: una struttura ecosostenibile di 40mila metri quadri, a basso impatto energetico

I principali indicatori:

- 10 piani con 18 sale operatorie
- 283 stanze di degenza
- copertura e facciate con lamelle di ceramica per trasformare lo smog in sali al pari di 40 alberi e preservare il calore abbattendo i consumi energetici del 60%
- certificazione LEED - Leadership in energy and environmental design - livello GOLD
- superficie del pronto soccorso passata da 1.800 a >5mila metri quadrati
- tubature e sanitari consentono un risparmio nell'uso dell'acqua, i sanitari sono stati scelti a risparmio di acqua potabile
- pavimenti antibatterici e antinquinamento, in "gres porcellanato"; oltre 5mila metri quadri di superficie trattati con resine antibatteriche e vernici a base di biossido di Titanio, capaci di ridurre l'anidride carbonica nell'aria
- maniglie di tutte le porte realizzate in plastica riciclata
- illuminazione a LED per il risparmio energetico
- inserimento di un giardino pensile con alberi e verde, posto al primo piano.

CANTIERE SUL BISAGNO

Nel corso del 2021 è stata completata la realizzazione del terzo e ultimo lotto del cantiere che consentirà di incrementare di più del doppio l'attuale portata consentita dalla copertura del Torrente Bisagno a Genova (da Brignole alla Foce).

I principali indicatori:

- intervento compreso all'interno del Piano nazionale di opere e interventi e piano finanziario per la riduzione del rischio idrogeologico #ItaliaSicura
- riduzione stimata del rischio idrogeologico: 90% attraverso demolizione della copertura costruita negli anni Trenta, quota d'alveo abbassata di 2 metri, rifacimento spalle, setti centrali e copertura utilizzando travi prefabbricate con spessore minore conseguente aumento della "luce" libera per il passaggio dell'acqua
- estensione: 374,5 metri per il tratto compreso tra Via Santa Zita e il ponte ferroviario di Genova Brignole
- rifacimento arredo urbano: realizzazione di nuovi impianti semaforici e di illuminazione pubblica, ripristino delle aiuole spartitraffico





- mitigazione del cantiere:
 - riduzione e contenimento delle emissioni
 - delocalizzazione delle aree logistiche e di deposito
 - minimizzazione degli impatti sul traffico con percorsi pedonali e viabilistici alternativi
 - monitoraggio degli edifici circostanti
 - salvaguardia dei posti auto esistenti
- coinvolgimento degli Stakeholder:
 - indizione di un'assemblea aperta alla popolazione per condividere il progetto e le tempistiche di realizzazione
 - attivazione di un sito internet dedicato alle comunicazioni di variazioni del traffico
 - attivazione di profili su social network per informazione al cittadino dal cantiere e dalla PA
- gestione dei materiali a "impatto ridotto"
 - impianti di riciclo e recupero con materiali impiegati nella realizzazione di rilevati e sottofondi stradali
 - riutilizzo di terre e rocce da scavo presso la piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure (Sv) e per il rinforzo strutturale a mare nella zona di Piazzale Kennedy (Genova)
- gestione delle risorse umane: 30% dell'intero personale operativo assunto attingendo dagli appositi elenchi previsti dal DM 20/03/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.



PROGETTO CORPI IDRICI, SINFONIA DA UNA CITTÀ CANTIERE BISAGNO, GENOVA

Il cantiere dell'ultimo lotto per la messa in sicurezza del Torrente Bisagno (Genova) nel corso del 2021 è stato coinvolto in un'iniziativa culturale che ha affrontato i temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, attraverso uno spettacolo/performance che si è svolto nei mesi estivi.

L'iniziativa è confluita in Atlante degli Immaginari, un progetto di innovazione culturale ideato e realizzato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli che ha voluto coinvolgere le città di Genova, Napoli e Taranto con i fermenti culturali più rappresentativi di queste città, costruendo un cartellone di proposte creative che emergano dall'incontro tra le urgenze dei territori coinvolti.

Il tema principale del progetto culturale è stato l'acqua e il rapporto con il territorio, per cui nel caso di Genova il focus è stato naturalmente volto ad esplorare le alluvioni.

Il cantiere è stato scelto per la sua rappresentatività nel complesso rapporto che lega la città di Genova con l'elemento acqua, dal momento che il torrente Bisagno è uno dei principali corsi d'acqua del capoluogo ligure, capace purtroppo di provocare alluvioni in caso di piene improvvise.

Come emerso nel corso delle ricerche condotte durante lo sviluppo del progetto, la storia del fiume Bisagno è legata a quella dell'Ing. Gaudenzio Fantoli che, volendo dare alla Superba una grande piazza per le adunate, sviluppò un criterio di calcolo di massima piena che permise di costringere il Bisagno in un canale di dimensioni minime, origine e concausa dei disastrosi allagamenti negli anni a seguire.

Il completamento dei lavori di adeguamento idraulico consentirà ora di prevenire nuovi rischi e dissesti idrogeologici, riducendo in maniera significativa il pericolo di inondazioni grazie all'aumento della portata del fiume.

Il referente del progetto è stato individuato nell'Associazione culturale "Forevergreen", la quale ha coinvolto una rete di artisti che, a partire da una selezione di fonti d'archivio della Fondazione, hanno tradotto il tema Ambiente e Sviluppo in linguaggi performativi (musica, teatro, arte contemporanea).

Il progetto ha previsto più fasi, durante le quali è stata prodotta un'analisi del contesto e ricerca sul tema Sviluppo Sostenibile e Ambiente in relazione alla città di Genova; gli artisti hanno effettuato sopralluoghi sia presso lo scolmatore del Fereggiano che sotto il cantiere della copertura del Bisagno per effettuare le riprese e delle registrazioni audio che sono poi confluite nel materiale incluso nello spettacolo.

Infine, è stata messa a punto una rete di Stakeholder territoriali con cui organizzare e condividere un workshop di radicamento che mette a terra le ipotesi performative, arrivando alla progettazione e produzione di uno spettacolo dal vivo che ha tradotto e condiviso con le comunità il percorso svolto attraverso i linguaggi performativi della musica, le arti visive e il teatro.

Al centro della ricerca, intitolata Corpi Idrici, sinfonia da una città è stato inserito il tema Acqua/Mare in relazione al contesto genovese, per un approfondimento territoriale sui rapporti tra acqua, mare, rete fluviale, assetto costiero e questioni ambientali e di sviluppo sostenibile.

La ricerca si è concretizzata in uno spettacolo musicale e multidisciplinare frutto di un percorso di ricerca collettiva e di indagine che si concentra sull'acqua nel territorio genovese, osservandone le emergenze, i cicli, i flussi, gli equilibri e la geografia e che ha interpretato l'idrografia di Genova e i suoi problemi, proponendone una carta dei diritti.

L'opera è intesa come il racconto di un viaggio, tradotto in un itinerario di esplorazione, fisica e teorica per lo spettatore-partecipante. È un'occasione per osservare diversi aspetti dell'acqua, intesa come un elemento in connessione con l'ecosistema ambientale e lo sviluppo del territorio di Genova²³.

AEROPORTO CATULLO

Nel corso del 2021 sono stati avviati i lavori per la realizzazione del Progetto Romeo, il nuovo terminal passeggeri di ultima generazione per l'aeroporto Catullo di Verona.

L'appalto principale è stato affidato, tramite gara, al raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da primarie aziende del settore: Itinera, Leonardo ed Euroimpianti.

L'opera, che contribuisce al rilancio dell'economia di Verona, Veneto e Trentino, anche in vista degli importanti appuntamenti previsti nei prossimi anni, su tutti le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, sarà terminata entro fine maggio 2024.

I principali indicatori:

- oltre 68 milioni di euro di investimento complessivo
- 11.500 mq di ampliamento, 10.000 mq di riqualificazione, 36.000 mq di terminal passeggeri
- 5 milioni di capacità passeggeri/anno
- hall partenze con passaggio da 40 a 46 banchi per il check-in e varco per bagagli fuori misura
- sala imbarchi al primo piano passaggio da 13 a 19 gate di imbarco di cui 6 serviti da torrioni
- nuove aree commerciali a servizio dei passeggeri e area duty free ampliata e rinnovata
- nuova area security dotata di un nuovo impianto BHS standard 3 (gestione bagagli da stiva)
- 80.000 kWh/anno e 700 tons/anno di CO₂ risparmiati grazie all'efficientamento energetico

- minore consumo di circa 1.200.000 KWh anno per una minore spesa energetica di circa 200.000 euro
- 200 moduli fotovoltaici antiriflesso di ultima generazione
- 40% di utilizzo di materiali riciclati e a loro volta riciclabili

OSPEDALE KØGE

Nel 2024 sarà completata la realizzazione del progetto relativo all'Ospedale Universitario della Regione Zealand in Danimarca, un nuovo polo biomedico ad alta tecnologia che passerà dagli attuali 64.000 a 185.000 m². La realizzazione del progetto di Politecnica è stata affidata al raggruppamento di imprese Itinera e C.M.B.

I principali "KPI" di sostenibilità:

- passaggio da 296 a 789 posti letto
- 70 posti letto di emergenza
- 158 ambulatori



²³ rif. Atlante degli immaginari – Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; associazione Forevergreen

- 38 posti in terapia intensiva
- 41 sale operatorie
- polo di eccellenza nella ricerca universitaria, aule didattiche e sale conferenze
- dipartimenti ospedalieri ad alta tecnologia
- struttura delle camere singole di degenza studiata per sfruttare al massimo la luce naturale
- realizzazione dei nuovi spazi mantenendo in funzione e in totale sicurezza tutta la struttura ospedaliera esistente
- in corso la richiesta di certificazione DGNB Silver (German Sustainable Building Council), protocollo tedesco recepito anche in Danimarca, simile alla certificazione LEED (USA).



PONTE STORSTRØM

Il ponte Størstrom Bridge, uno dei maggiori progetti infrastrutturali europei, collegherà le isole di Falster e Masnedø (Region Sjælland, Danimarca). Esso fa parte del corridoio ferroviario tra la Germania e la Danimarca e sarà il terzo ponte più lungo di quest'ultima. Il contratto per la sua costruzione è stato assegnato nel febbraio 2018 alla società SBJV (Itinera S.p.A.).

I principali "KPI" di sostenibilità:

- il ponte, lungo 4 km, è costituito da un'unica sezione trasversale contenente una ferrovia ad alta velocità a due binari, un'autostrada a doppia carreggiata, una pista ciclabile e pedonale combinate.
- velocità massima ferroviaria di 200km/h
- velocità di progetto per i veicoli di 80 km/h
- passaggio di fino a 8000 veicoli e 120 treni al giorno
- localizzazione degli stabilimenti di produzione degli elementi prefabbricati vicino al porto di Vordingborg, lontano dalle aree residenziali e con minimizzazione dei costi di trasporto e di logistica.

LE COMMESSE ITALIANE

PONTE PO

La società è operativa sull'intervento di protezione delle fondazioni in alveo del Viadotto Fiume Po posto lungo l'autostrada A21 Piacenza - Brescia, all'altezza del Comune di Castelvetro Piacentino (PC), con l'infissione di un palancoato permanente attorno alle pile quale difesa da fenomeni di scalzamento dei pali di fondazione.

Il progetto degli interventi di protezione dei pali di fondazione delle pile esistenti è finalizzato al ripristino delle condizioni di funzionalità strutturale delle pile del Viadotto Po.

Il ponte rappresenta un'opera di fondamentale e strategica importanza per l'intero quadrante geografico di riferimento, condizionando in misura determinante l'intero collegamento trasversale tra le principali direttrici autostradali nazionali: la A1 Milano - Bologna - Roma (direttrice nord-sud) e la A4 Torino - Milano - Trieste (direttrice est-ovest, asse portante del corridoio 5 Lisbona-Kiev).

L'intervento di protezione consiste essenzialmente nella realizzazione di una palancoata metallica perimetrale al plinto di fondazione, con sviluppo complessivo della paratia in asse di circa 70 m per ciascuna pila.

L'intervento di progetto non interferisce in alcun modo con l'assetto strutturale statico e dinamico del viadotto e non apporta alcun contributo dal punto di vista strutturale.

Da un punto di vista operativo, la realizzazione delle opere in progetto renderà necessaria l'adozione di opportuni accorgimenti realizzativi e costruttivi e la formazione di alcune opere provvisorie atte a consentire le lavorazioni "in asciutta" allontanando dalle aree di lavoro, le acque del fiume Po; tali accorgimenti rivestono una particolare importanza per la messa in sicurezza del personale di cantiere che si troverà a lavorare in aree attualmente interessate da livelli idrometrici variabili in funzione delle condizioni idrologiche del fiume.

È previsto infine il consolidamento dell'attuale difesa spondale in sponda sinistra (lato Cremona) per uno sviluppo che coinvolge un tratto di circa 50 m a

cavallo dell'impronta del ponte.

Dal punto di vista delle tematiche ambientali e paesaggistiche, l'intervento in progetto e la cantierizzazione a esso legata sono progettati affinché i luoghi siano restituiti intonsi rispetto allo stato di fatto ante operam.

Gli interventi di progetto sono previsti in un ambito fluviale caratterizzato da diverse tutele paesaggistiche e naturalistiche:

- il fiume Po e la relativa golena (in destra e sinistra idrografica) sono aree tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, let. c), del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;



- la sponda in destra idrografica e l'alzaia attigua in Comune di Gerre de' Caprioli sono tutelate ai sensi dell'art. 136, comma 1, let. d), del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., quale componenti dell'area dichiarata di notevole interesse pubblico con Decreto Ministeriale 30 ottobre 1956;
- tutta la porzione golenale in Comune di Gerre de' Caprioli (e ulteriori ambiti esterni nei comuni contigui) è inserita nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) denominato "Parco del Po e del Morbasco", istituito ai sensi della LR n. 86/1983 e s.m.i. e riconosciuto per il territorio comunale suddetto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/44588 del 30 luglio 1999;
- parte della porzione golenale in destra idrografica, ricadente nel Comune di Castelvetro Piacentino, è inserita nel Sito Natura 2000 ZSC e ZPS IT4010018 denominato "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio".

Tali elementi di attenzione hanno richiesto l'attivazione di approfondimenti analitici finalizzati a definire le migliori risposte progettuali possibili nel rapporto con le sensibilità paesaggistiche e naturalistiche segnalate.

In relazione a ciò, il progetto ha integrato al suo interno specifiche misure precauzionali atte a limitare i potenziali conflitti con gli elementi di sensibilità rinvenuti.

Per quanto attiene la sponda sinistra verrà eseguito sull'area di cantiere uno sfalcio di tutta la vegetazione presente e, al termine delle lavorazioni, si renderà l'area idonea al successivo inerbimento previsto. Per il rifacimento dell'attuale difesa spondale sotto il viadotto, il progetto prevede il mantenimento di individui arborei (anche esotici: *Populus x canadensis*) di elevata altezza che caratterizzano lo spazio strutturale e percettivo ai lati dell'impalcato. Infine, in coerenza con il "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica", approvato con D.g.r. n. 6/48740 del 29 febbraio 2000, per la scogliera si prevede l'inserimento di talee e di astoni di specie legnose a portamento arbustivo, quali *Salix purpurea* e *Salix eleagnos* negli interstizi dei massi, al fine di strutturare una fascia di interesse eco-paesaggistico, che permetta la stabilizzazione della struttura arginale e che non interferisca con il flusso delle acque.

Per quanto attiene la sponda destra si provvederà alla rimozione di specie invasive tramite estirpazione e contemporanea raccolta di tutto il materiale lungo i margini di un tratto del percorso esistente che verrà utilizzato come pista di cantiere. Si prevede un monitoraggio dello sviluppo di vegetazione invasiva nelle aree di cantiere. Inoltre, sono stati censiti e mappati tutti gli individui rilevati esteticamente di interesse per dimensione (rappresentati esclusivamente da individui isolati di *Populus x canadensis*) lungo l'attuale percorso. Per quanto riguarda la realizzazione della pista in alveo, sarà necessaria la movimentazione di materiale già presente in loco; al termine delle attività verranno ripristinate le condizioni iniziali così da evitare potenziali conflitti con le specie ornitiche che potrebbero utilizzare il ghiaietto fluviale per la nidificazione.

AUTOSTRADA ASTI CUNEO: LOTTO II.6 E LAVORI ACCESSORI

La realizzazione dell'autostrada A33 Asti-Cuneo è inserita nella Delibera CIPE n. 121 del 21.12.2001 (Legge Obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche) che la include nei sistemi autostradali e stradali del Corridoio Plurimodale Padano, attribuendole un ruolo essenziale nel disegno complessivo dei traffici e delle comunicazioni che dalla Pianura Padana si irradiano verso l'Europa e il Mediterraneo. L'opera ad oggi è inserita nell'Allegato al DEF 2021 tra gli "Interventi prioritari stradali e autostradali".

Il collegamento autostradale Asti-Cuneo, della lunghezza complessiva di circa 93 km, è composto dai seguenti tronchi, tra di loro interconnessi da un tratto di circa 20 km dell'autostrada A6 Torino - Savona:

- Tronco I: dall'interconnessione di Massimini sull'autostrada A6 Torino-Savona allo svincolo di Cuneo (funzionalmente già in esercizio).
- Tronco II: dal casello di Asti Est sull'autostrada A21 Torino-Piacenza al casello di Marene sull'autostrada A6 Torino-Savona (da completare). Il Lotto II.6 parte dal lotto II.7 e si collega, attraverso la Tangenziale di Alba, al II.4, lotti già realizzati da ANAS ed aperti al traffico.



Il raccordo con la Tangenziale di Alba è stato previsto, a seguito di specifica richiesta della Concedente ANAS, con lo scopo di rendere funzionale e collegare il tratto in oggetto alla viabilità esistente, affinché risulti in grado di garantire il necessario assorbimento dei flussi di traffico autostradale che, già oggi, risulta compatibile dal punto di vista funzionale e trasportistico.

Relativamente al II tronco, resta da ultimare la realizzazione della tratta Cherasco-Alba (lotto 2.6), che è stata sbloccata con la rinegoziazione del contratto di concessione tra il Governo e il concessionario autostradale Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., e l'adeguamento della Tangenziale di Alba alle caratteristiche autostradali.

Nel gennaio 2021 la firma degli atti aggiuntivi tra ASTM e MIT ha consentito lo sblocco dei cantieri sul lotto 2.6. I lavori sono in corso di realizzazione sul lotto 2.6B, mentre sul lotto 2.6A è stato realizzato un nuovo progetto di viadotto (in sostituzione della galleria di Verduno) per il quale, nel settembre 2021, è stato avviato l'iter autorizzativo presso il Ministero dell'Ambiente per la VIA e la VAS.

A dicembre 2021 la Giunta della Regione Piemonte ha dato il via libera alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo, che andrà al Ministero dell'Ambiente per il parere sulle richieste di integrazioni scaturite dalle analisi della progettazione. Il parere della Regione contiene, infatti, alcune prescrizioni di carattere ambientale e paesaggistico (tra cui la richiesta di attenzione alle acque sotterranee e di un piano di monitoraggio ambientale) che saranno prese in esame dal Ministero dell'Ambien-

te per poi dare avvio alle integrazioni al progetto e passare al progetto esecutivo.

Itinera S.p.A. ha iniziato quindi il completamento dell'opera, partendo dal lotto 2.6B, di circa 5 km, predisponendo il cantiere nell'area tra Roddi e Verduno (con tutto quanto occorre per ospitare gli operai) ed avviando in parallelo la realizzazione della viabilità alternativa alla SP7.

La realizzazione del lotto II.6, comprensivo dell'adeguamento della Tangenziale di Alba, renderà funzionale l'intero tronco II, costituendo un corridoio di collegamento tra il casello di Asti Est dell'A21 ed il casello di Marene dell'A6, avente in parte caratteristiche di tipo autostradale ed in parte costituito da una strada a scorrimento veloce a 2 corsie per ogni senso di marcia e senza alcuna intersezione a raso.

Detto lotto avrà estensione complessiva di circa 9,5 km, sviluppandosi in direzione est-ovest lungo la valle del fiume Tanaro ed attraversando il territorio dei comuni di Cherasco, La Morra, Verduno, Roddi ed Alba (Cn).

Il cronoprogramma attuale prevede tempi più rapidi per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo. Il penultimo lotto, i 5 km del tratto Roddi-Verduno, sarà terminato entro la fine del 2022 con un anticipo di quasi un anno rispetto alla previsione, che era stata ipotizzata nel novembre 2023.

Secondo una stima di Astra Cuneo (Associazione di autotrasportatori) il definitivo completamento dell'autostrada consentirà ogni giorno un risparmio pari a 300mila euro, 100 milioni ogni anno, per minori quantitativi di carburante utilizzato.

INTERVENTI AUTOSTRADA DEI FIORI

La capogruppo ASTM ha stipulato con Mediobanca un contratto di finanziamento ESG (Environmental, Social and Governance) di lungo termine (scadenza 2026) di 100 milioni di euro collegato al raggiungimento di specifici KPI relativi a tematiche ambientali e di sostenibilità quali le emissioni di CO₂ in atmosfera (Scope 1+2) e l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il finanziamento è composto di due linee, una con un ripagamento bullet e l'altra amortizing, di 50 milioni di euro ciascuna sempre a tasso variabile. Il Gruppo ASTM utilizzerà il finanziamento per sostenere gli ingenti investimenti programmati nell'ambito del proprio impegno sul fronte dell'innalzamento dei livelli di sicurezza delle proprie infrastrutture e della qualità del servizio prestato agli utenti.

Il finanziamento, in particolare, sarà interamente utilizzato per sostenere il piano di investimenti di Società Autostrada dei Fiori - tratte A6 Torino-Savona e A10 Savona-Ventimiglia - ed in particolare gli interventi di miglioramento sismico dei viadotti, interventi di mitigazione acustica, l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, l'adeguamento delle barriere di sicurezza e l'applicazione delle nuove linee guida dei viadotti e delle gallerie.

Autostrada A6

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione dell'autostrada A6 Torino-Savona, il concedente



Autostrada dei Fiori ha finalizzato l'affidamento diretto dei contratti sopracitati alla controllata Itinera. Si tratta di interventi su viadotti e gallerie ricadenti all'interno di due tipologie di interventi quali gli Interventi di adeguamento sismico delle opere d'arte e gli Interventi di adeguamento delle gallerie ai sensi della direttiva 2004-54-CE.

Nel primo caso i lavori riguardano una serie di viadotti distribuiti lungo la tratta tra le progressive 72+370 e 116+791. Gli interventi in progetto comprendono il rinforzo strutturale di fondazioni, elevazioni ed impalcati. In alcuni casi è prevista la sostituzione totale dell'impalcato esistente con un nuovo impalcato con sezione mista acciaio-calcestruzzo. Caratteristiche peculiari degli interventi sono la realizzazione per fasi da eseguirsi in presenza di traffico con la materializzazione di cantierizzazioni di parzializzazione o di banalizzazione del traffico autostradale e la necessità di operare in condizioni geomorfologiche particolarmente difficili ed impegnative che hanno reso necessario l'utilizzo, in taluni casi, di specifiche tecnologie.

Relativamente alle gallerie, per la "Montecala" sono previste lavorazioni sia di ripristino strutturale che di adeguamento delle opere di impermeabilizzazione mentre per la galleria "Bricco" si tratta di adeguare le opere di impermeabilizzazione e gli impianti e di realizzare nuove installazioni antincendio e per la raccolta e stoccaggio degli sversamenti accidentali.

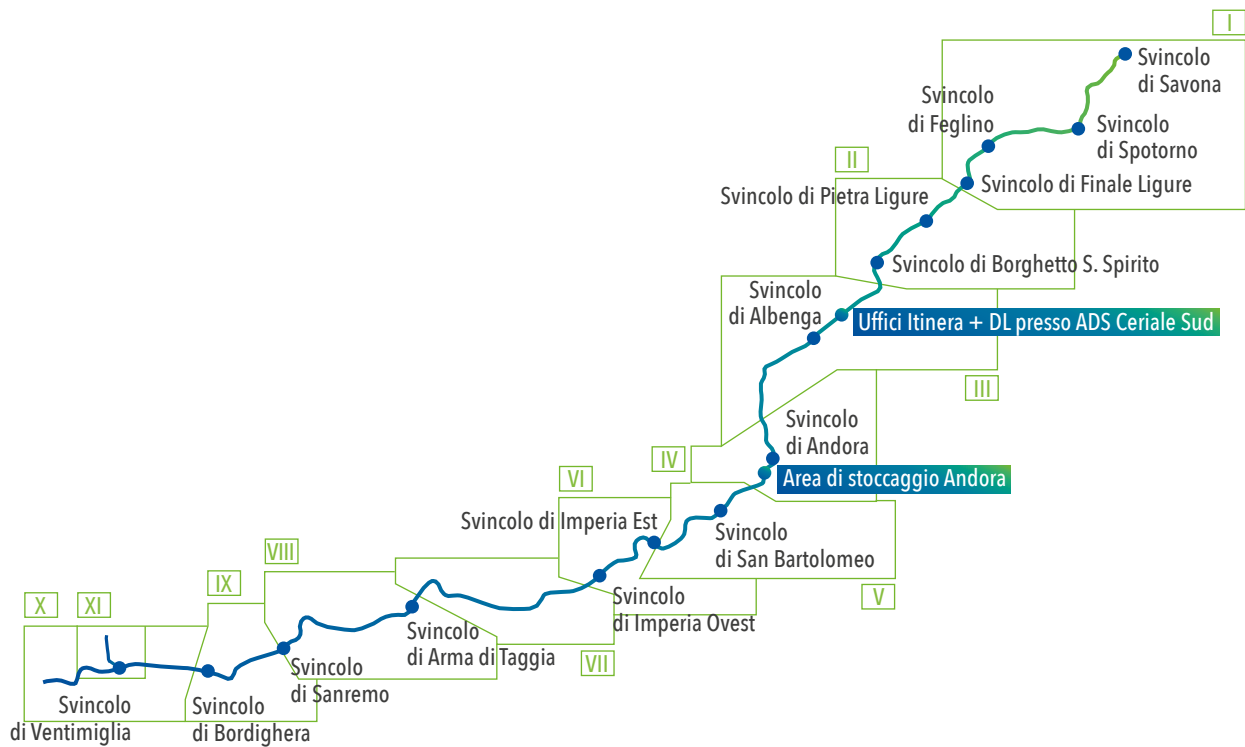
Autostrada A10

Gli altri contratti affidati riguardano lo svolgimento degli interventi di adeguamento Barriere di Sicurezza in autostrada A10 Savona-Ventimiglia (confine francese) ed in particolare nel lotto 10.

Le aree di lavoro sono circa 60, distribuite in 11 tratte dove la maggior parte dei lavori verranno subappaltati ad altre imprese.

Le prime attività riguarderanno il posizionamento della segnaletica verticale ed orizzontale e successivamente la posa dei new jersey per poter cantierizzare e poter dare l'avvio di tutte le operazioni.

Le principali lavorazioni presenti nella tratta Savona-Ventimiglia sono rappresentate dallo smontaggio delle attuali barriere di sicurezza, risanamento e rifacimento dei cordoli laterali su viadotto, rifacimento dello spartitraffico centrale su viadotto, ripri-



stino dei muri e montaggio delle nuove barriere.

Interventi di riqualifica del piazzale autostradale di Ventimiglia e pertinenze connesse

La barriera di Ventimiglia costituisce il punto di passaggio tra la rete autostradale italiana, gestita con sistema chiuso, e quella francese, gestita con sistema aperto.

In seguito all'entrata in vigore del trattato di Schengen, per motivi di sicurezza del traffico, la Concessionaria Autostrada dei Fiori si è trovata nella necessità di smantellare buona parte della struttura precedentemente adibita ai controlli doganali di frontiera presente all'interno dell'area, non essendo più compatibile la sua presenza con le nuove condizioni. Questo ha reso disponibile una vasta area collocata sul piazzale di stazione e da qui è sorta l'opportunità di riqualificare l'intero nodo, al fine di ricollocare alcuni servizi sulla direttrice Italia - Francia - Spagna.

Il progetto prevede la riorganizzazione dei flussi di traffico all'interno dell'area di sedime ed ha come principale obiettivo un più razionale utilizzo degli spazi prospicienti la barriera autostradale, riqualificandoli, fluidificando i flussi di traffico. In questa ottica si prevede di riorganizzare la barriera di esazione, incrementando il numero delle porte ed accorpendo su un'unica linea anche le porte dedicate alla stazione di Ventimiglia, con la possibilità di gestire entrate ed uscite nel modo più rispondente alle contingenti esigenze del traffico.

Il maggior numero di isole di esazione troveranno le aree necessarie grazie all'ampliamento del piazzale esistente. Tutto ciò non potrà che apportare dei benefici in termini ambientali in quanto porterà all'eliminazione di una strozzatura che in talune situazioni di traffico comporta rilevanti emissioni di gas di scarico e consentirà di raggiungere sull'intero nodo autostradale migliori condizioni di sicurezza.

LE COMMESSE ESTERE

MUSANADA MINA TUNNEL

Il Gruppo Itinera è costantemente impegnato nel perseguire i più alti livelli di tutela della salute e sicurezza proprio personale.

Proprio in quest'ottica riveste una significativa importanza il rilascio a fine novembre da parte della Municipalità di Abu-Dhabi della Certificazione OSHAD (Abu-Dhabi Occupational Safety and Health System Framework).

Essa rappresenta uno strumento che va ad integrare il Sistema di Gestione della Sicurezza già in essere.

Lo scopo è gestire le tematiche ambientali e di salute e sicurezza tramite l'utilizzo di strumenti che possano aiutare le imprese a controllare e ridurre i rischi ed i possibili impatti sull'ambiente, sulla salute delle persone e la sicurezza dei lavoratori e delle comunità coinvolte.

Maggior significatività di questo importante obiet-

ECOVADIS

ECOVADIS, società indipendente e leader mondiale nel campo del rating in ambito Sostenibilità, ha valutato i processi di Itinera per l'anno 2020: alla società è stato riconosciuto per le azioni sostenibili e socialmente responsabili nello svolgimento delle proprie attività un rating di valutazione in ambito CSR GOLD, evidenziando un incremento del punteggio rispetto al 2019, attraverso il quale si è posizionata al 97° percentile del mercato di riferimento, cioè nel 3% delle aziende top-performer.

ECOVADIS valuta società operanti in 110 paesi e sulla base di 150 diverse categorie, basandosi su 21 indicatori di Corporate Social Responsibility, fondati sul "Global Compact" delle Nazioni Unite, i "GRI Sustainability Reporting Standards" e la ISO 26000.

La valutazione è stata effettuata con particolare riferimento alle prassi aziendali RSI riguardanti quattro temi principali:

- Ambiente
- Sociale
- Etica
- Catena logistica / di fornitura

Il risultato è stato ottenuto con il miglioramento evidenziato particolarmente in ambito "Labour and Human Rights", anche grazie all'adozione ed alla sempre più capillare diffusione delle politiche relative alla diversity and inclusion, nonché alla costante diffusione della cultura della Sostenibilità.

I punti di miglioramento più evidenti riguardano gli aspetti "Ethics" ed in particolare il "Sustainable Procurement".

La survey attualmente è in fase di review.

Questo risultato include Itinera tra i top performers valutati da EcoVadis nel settore costruzioni e lavori ferroviari, testimoniando l'impegno della società a considerare la CSR uno dei suoi cardini fondamentali.



tivo è rappresentata dal particolare momento che il mondo sta vivendo a causa della pandemia da SARS-COV2 Covid-19. In questo gli Emirati Arabi non sono stati risparmiati. Per far fronte a tale situazione, e per dare un significativo supporto sia alla comunità che ai lavoratori impegnati a vario titolo sul progetto, il Dipartimento H&S, con il pieno supporto del management di commessa, si è fatto carico di eseguire tamponi antigenici su base settimanale a tutto il personale. Lo sforzo è stato notevole, considerando che il progetto impiega

una media giornaliera di oltre 2.000 lavoratori.

Estremamente significativo è il risultato ottenuto in materia di infortuni, con indici a zero. È con grande soddisfazione che nell'arco del 2021 non si sono registrati eventi che abbiano comportato l'assenza dal lavoro.

Queste brillanti performance hanno portato alla consegna, da parte del Cliente Musanada e del PMC Parsons del Certificato per il raggiungimento del risultato di 10.000.000 di ore lavorate senza infortuni.

AIS ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Dal 2021 Itinera ha aderito ad AIS Associazione Infrastrutture Sostenibili, entrando così a far parte di un network di partner con cui dialogare e confrontarsi avendo come obiettivo uno sviluppo economico e sociale che valorizzi tutte le potenzialità della sostenibilità.

Infatti, Infrastrutture Sostenibili associa tutti quei soggetti impegnati a pianificare, progettare, realizzare infrastrutture che costituiscono la base dello sviluppo economico-sociale di un Paese, nonché a fornire i relativi servizi, ponendo al centro dei loro obiettivi e della loro attività la sostenibilità.

Il presupposto iniziale da cui ha preso l'avvio l'attività dell'associazione è posto negli obiettivi globali declinati nel 2015 dall'ONU per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta ed assicurare prosperità a tutti entro il 2030.

Tra i 17 Goals individuati il Goal 9 fa esplicito riferimento al tema dell'Industry innovation and infrastructure, ovvero al rapporto tra l'impegno a costruire infrastrutture resilienti utilizzando l'innovazione e "una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile".

Seguendo questi indirizzi l'Unione Europea con l'European Green Deal ha posto la sostenibilità al centro strategie dell'Unione Europea per un nuovo modello di sviluppo.

La Commissione europea ha ridefinito le sue politiche intorno a nuovi obiettivi e nuovi modelli, nuove normative e più risorse. La sostenibilità costituisce il Driver che guiderà tutte le scelte future a livello continentale.

Ne consegue che il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture sia strategico per sostenere nel tempo l'erogazione di quei servizi - approvvigionamento energetico e idrico, sicurezza e giustizia, trasporti, gestione dei rifiuti, ecc. - che favoriscano la competitività economica e il miglioramento del benessere sociale con un loro sviluppo, nel segno della qualità, dell'affidabilità, della sostenibilità e della resilienza.

A tal fine, scopo principale dell'Associazione è lo sviluppo di una cultura ampia e qualificata, in grado di sostenere un processo di sviluppo infrastrutturale italiano nel segno della sostenibilità.





EUROPEAN INTERNATIONAL CONTRACTORS (EIC)

L'European International Contractors (EIC) è un'associazione fondata nel 1970 e registrata dal 1984 come associazione commerciale legalmente indipendente ai sensi della legge tedesca di Berlino, Germania.

Si tratta dell'unica associazione industriale che rappresenta gli interessi dei contraenti europei attivi a livello internazionale nei confronti dell'UE, delle organizzazioni internazionali, delle istituzioni finanziarie e della società in generale.

L'associazione esamina costantemente le forme standard di contratto FIDIC e ha pubblicato le guide per i contraenti EIC per le diverse forme di contratto standard FIDIC. L'EIC invita le banche multilaterali di sviluppo (MDB) a prescrivere l'uso di forme di contratto standard riconosciute a livello internazionale.

L'EIC ha come membri federazioni dell'industria delle costruzioni di 15 paesi europei direttamente o indirettamente affiliati alla Federazione europea delle costruzioni (FIEC) a Bruxelles e mantiene strette relazioni con tutte le organizzazioni internazionali e di altro tipo la cui politica è rilevante per il commercio internazionale delle costruzioni, ad esempio con la Commissione europea, la Banca europea per gli investimenti (BEI), l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e la Banca Mondiale.

Ogni federazione affiliata ha il diritto di nominare un rappresentante esperto a livello internazionale come membro dell'EIC Board. Per l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili è stato nominato nel Board dell'EIC il Direttore Generale per le attività internazionali di Itinera.

Il Board determina la politica dell'EIC nell'ambito delle principali risoluzioni adottate dall'Assemblea Generale.









06

ALLEGATI

110 Tabella di perimetro degli aspetti materiali

112 *GRI Content Index*

TABELLA DEL PERIMETRO DEGLI ASPETTI MATERIALI

ASPETTI MATERIALI	GRI STANDARDS	SDGs	PERIMETRO DEGLI IMPATTI	RUOLO DI ITINERA
Sostenibilità economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 201: Performance economica (2016) 	● 8	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Governance e compliance	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 418: Privacy dei consumatori (2016) 	● 9	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Gestione responsabile della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016) ● GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori ● GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016) ● GRI 414: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali (2016) 	● 9	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Anti-corruzione	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 205: Anti-corruzione (2016) 	● 16	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Privacy e sicurezza delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 418: Privacy dei consumatori (2016) 	● 16	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Consumi energetici ed emissioni di GHG	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 302: Energia (2016) ● GRI 305: Emissioni (2016) 	● 7, 11, 13	<ul style="list-style-type: none"> ● Gruppo ITINERA ● Fornitori di energia elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA ● Indiretto - Connesso alle attività del Gruppo ITINERA attraverso relazioni di business
Utilizzo delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 303: Acqua (2018) ● GRI 306: Scarichi e rifiuti (2016) ● GRI 306: Rifiuti (2020) 	● 7, 11, 13	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Inquinamento acustico		● 11	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018) 	● 3	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA

ASPETTI MATERIALI	GRI STANDARDS	SDGs	PERIMETRO DEGLI IMPATTI	RUOLO DI ITINERA
Diversità, pari opportunità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 402: Lavoro e relazioni industriali (2016) ● GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) ● GRI 406: Non discriminazione (2016) 	● 5, 10, 16	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Attrazione e valorizzazione del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 401: Occupazione (2016) ● GRI 404: Formazione e istruzione (2016) 	● 8	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 408: Lavoro minorile (2016) ● GRI 409: Lavoro forzato (2016) 	● 8, 16	<ul style="list-style-type: none"> ● Gruppo ITINERA ● Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA ● Indiretto - Connesso alle attività del Gruppo ITINERA attraverso relazioni di business
Relazione con gli Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) ● GRI 413: Comunità locali (2016) 	● 11	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Qualità, sicurezza e impatti delle costruzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) 	● 9, 11	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) 	● 9	<ul style="list-style-type: none"> ● Gruppo ITINERA ● Università e Centri di Ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA ● Indiretto - Connesso alle attività del Gruppo ITINERA attraverso relazioni di business
Impatti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) 	● 8, 9	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Tutela del paesaggio e della biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) 	● 7, 13	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Business continuity	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 103: Management approach (2016) 	● 8, 9, 11	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	Descrizione General Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 102: GENERAL DISCLOSURE (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	4	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	8-9	
102-3	Luogo della sede principale	9	
102-4	Luogo delle attività	9	
102-5	Proprietà e forma giuridica	4; 10	
102-6	Mercati serviti	9	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	10-12	
102-8	Informazione sui dipendenti e gli altri lavoratori	50-52	
102-9	Catena di fornitura	38-45	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	4	
102-11	Principio precauzionale	22-24	
102-12	Iniziative esterne	46-47	
102-13	Adesione ad associazioni	104-106	
Strategia e analisi			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	2-3	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	22-24	
Etica e Integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	8;25	
Corporate governance			
102-18	Struttura della governance	21	
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, sociali e ambientali	36-37	

GRI Standard	Descrizione General Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 102: GENERAL DISCLOSURE (2016)			
Coinvolgimento degli Stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	18	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	66	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	18-19	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	18-19	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	18-20	
Pratiche di reporting			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	4; 11	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	4; 18-20; 110-111	
102-47	Elenco dei temi materiali	20	
102-48	Revisione delle informazioni	120-121	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	4	
102-50	Periodo di rendicontazione	4	
102-51	Data del report più recente	4	Bilancio di Sostenibilità 2021
102-52	Periodicità della rendicontazione	4	La periodicità della pubblicazione del Bilancio di sostenibilità è annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	5	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	4	
102-55	Indice dei contenuti GRI	112-119	
102-56	Assurance esterna	120-121	



GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
Sostenibilità economico-finanziaria			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	10;12;30	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4; 10;12;30	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)			
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	30	
Impatti sul territorio			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	36-37; 39; 46-47	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	36-37; 39; 46-47	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO (2016)			
GRI 202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	52	
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (2016)			
GRI 203-2	Impatti economici indiretti significativi	36-37	
Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	26; 38-39	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26; 38-39	
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)			
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	39	
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)			
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	40-43	
GRI 407: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (2016)			
GRI 407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	44-45	
GRI 414: VALUTAZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI TEMATICHE SOCIALI (2016)			
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	40-43	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
Anti-corruzione			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	18-27; 32-35	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	18-27; 32-35	
GRI 205: ANTI-CORRUZIONE (2016)			
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di corruzione per le società incluse nel perimetro di consolidamento del presente Bilancio.
GRI 207: IMPOSTE (2019)			
GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	31-35	
GRI 207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	31-35	
GRI 207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	31-35	
GRI 207-4	Rendicontazione Paese per Paese	31-35	
Consumi energetici ed emissioni di GHG			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	80; 90	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	80; 90	
GRI 302: ENERGIA (2016)			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	81-82	
GRI 305: EMISSIONI (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	83	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	83	
Utilizzo delle risorse naturali e gestione dei rifiuti			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	84-85; 38-39	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	84-85; 38-39	



GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 301: MATERIALI (2016)			
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	39	
GRI 303: ACQUA (2018)			
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	84	
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	84	
GRI 303-3	Prelievo idrico	84	
GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI (2016)			
GRI 306-3	Sversamenti significativi	80	
GRI 306: RIFIUTI (2020)			
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	85-86	
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	85-86	
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	85-86	
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	85-86	
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	85-86	
Attrazione e valorizzazione del capitale umano			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	50-62	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	50-62	
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)			
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	53-54	
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	64	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)			
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	58	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	67-77	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	67-77	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	67-77	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	67-77	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	67-77	
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	57; 74-77	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	57; 74-77	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	57; 74-77	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	26; 38	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)			
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	69-71	
Diversità pari opportunità e inclusione			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	55-56; 64-65	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	55-56; 64-65	
GRI 402: LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI (2016)			
GRI 402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto dalle leggi in vigore nei Paesi in cui il gruppo opera e, ove presenti nei contratti collettivi applicati
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	21; 55-56	
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	64-65	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)			
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel 2021 non sono stati registrati casi accertati di discriminazione
Rispetto dei diritti umani			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	44-45; 62-63	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	44-45; 62-63	
GRI 408: LAVORO MINORILE (2016)			
GRI 408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	44-45	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 409: LAVORO FORZATO (2016)			
GRI 409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	44-45	
Relazioni con gli Stakeholder			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	46-47	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	46-47	
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI (2016)			
GRI 413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali		Non sono state rilevate attività legate a significativi impatti negativi sulle comunità locali
Qualità, sicurezza e impatti delle costruzioni			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	8; 74-75; 80; 87	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	8; 74-75; 80; 87	
Governance e compliance			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	21-27	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	21-27	
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE (2016)			
GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	80	Per tutte le società del Gruppo non sono state rilevate, nel corso del 2021, sanzioni significative per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale
Privacy e sicurezza delle informazioni			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	26	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 418: PRIVACY DEI CONSUMATORI (2016)			
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	26	Nel corso del 2021 non risultano casi accertati di violazioni in materia di privacy e di perdita di dati dei clienti
Innovazione			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	61-62; 94; 98	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	61-62; 94; 98	
Tutela del paesaggio e della biodiversità			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	87-91	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	87-91	
Inquinamento acustico			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	87	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	87	
Business Continuity			
GRI 103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20; 110-111	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	20; 22-23	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	20; 22-23	



ITINERA SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

ESERCIZIO CHIUSO 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Itinera SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Itinera (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Itinera SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Itinera in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Itinera SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) a livello di Gruppo con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Itinera SpA e Halmar International LLC, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.




Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Itinera relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Torino, 13 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)



#movingtothefuture



www.itinera-spa.it

